



**COMUNE DI  
CASTELNUOVO DEL  
GARDA**

# **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023**

## **Nota di aggiornamento**





# INDICE

Presentazione	1
Introduzione al d.u.p. e logica espositiva	2
Linee programmatiche di mandato e gestione	3
<b>Sezione strategica</b>	
<b>SeS - Condizione esterne</b>	
Analisi strategica delle condizioni esterne	4
Obiettivi generali individuati dal governo	5
Scenario economico generale	6
Popolazione e situazione demografica	10
Territorio e pianificazione territoriale	11
Strutture ed erogazione dei servizi	12
Economia e sviluppo economico locale	13
Sinergie e forme di programmazione negoziata	14
Parametri interni e monitoraggio dei flussi	15
Anticorruzione e regolam. europeo privacy	16
<b>SeS - Condizione interne</b>	
Analisi strategica delle condizioni interne	17
Partecipazioni	18
Opere pubbliche in corso di realizzazione	20
Tariffe e politica tariffaria	22
Tributi e politica tributaria	24
Spesa corrente per missione	27
Necessità finanziarie per missioni e programmi	28
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	29
Disponibilità di risorse straordinarie	30
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	31
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	32
Programmazione ed equilibri finanziari	33
Finanziamento del bilancio corrente	34
Finanziamento del bilancio investimenti	35
Disponibilità e gestione delle risorse umane	36
Obiettivo di finanza pubblica	39
<b>Sezione operativa</b>	
<b>SeO - Valutazione generale dei mezzi finanziari</b>	
Linee di bilancio a seguito emergenza covid-19	40
Valutazione generale dei mezzi finanziari	41
Entrate tributarie - valutazione e andamento	42
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento	43
Entrate extratributarie - valutazione e andamento	44
Entrate c/capitale - valutazione e andamento	45
Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento	46
Accensione prestiti - valutazione e andamento	47
<b>SeO - Definizione degli obiettivi operativi</b>	



Definizione degli obiettivi operativi	48
Fabbisogno dei programmi per singola missione	49
Servizi generali e istituzionali	50
Ordine pubblico e sicurezza	52
Istruzione e diritto allo studio	56
Valorizzazione beni e attiv. culturali	59
Politica giovanile, sport e tempo libero	61
Elenco associazioni	64
Turismo	69
Assetto territorio, edilizia abitativa	70
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	72
Trasporti e diritto alla mobilità	75
Soccorso civile	77
Politica sociale e famiglia	79
Tutela della salute	82
Sviluppo economico e competitività	83
Lavoro e formazione professionale	85
Agricoltura e pesca	87
Energia e fonti energetiche	89
Relazioni con autonomie locali	91
Fondi e accantonamenti	92
Debito pubblico	94
<b>SeO - Programmazione del personale, OO.PP., acquisti e patrimonio</b>	
Programmazione settoriale (personale, ecc.)	95
Programmazione e fabbisogno di personale	96
Fabbisogno del personale	98
Programmazione opere pubbliche	99
Opere pubbliche e investimenti programmati	100
Manutenzione del patrimonio	103
Programmazione negli acquisti di beni e servizi	104
Permessi a costruire	105
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	106
Programma incarichi di collaborazione	107
Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari	109

## Presentazione



Le linee programmatiche dell'Amministrazione neo eletta sono già state adottate dal Consiglio Comunale nella seduta del 16/07/2019, con la deliberazione n. 29, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 46 del Testo Unico degli Enti Locali.

GLI ASPETTI FONDANTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SONO:

### **CONDIVISIONE.**

Amministrare in modo giusto significa garantire equità ad ogni cittadino, renderlo protagonista delle scelte, e far sì che da osservatore e fruitore di servizi, diventi protagonista della vita quotidiana. Vuol dire mettere da parte visibilità e successi personali ed abbattere le barriere esistenti tra cittadinanza ed Amministrazione.

Come più volte ribadito, vogliamo mettere il cittadino al centro delle nostre azioni, coinvolgerlo nei nostri progetti e renderlo protagonista. Mai più scelte calate dall'alto ma scelte condivise.

### **CAMBIAMENTO.**

I cittadini ci hanno chiesto un cambiamento e noi lo attueremo col buon senso. Faremo di tutto per migliorare il nostro Comune con l'unico scopo del benessere comune. Non tralascieremo le necessità imminenti, intervenendo quanto prima, ma dobbiamo iniziare a volare alto per riportare Castelnuovo del Garda ad essere protagonista.

### **DECISIONI.**

Dovremo farci trovare pronti per le nuove opportunità, come la tanto sospirata autonomia del Veneto, il casello autostradale di Castelnuovo e il collettore per il lago di Garda, ma nel frattempo dovremo attivarci per le opere pubbliche che i castelovesi attendono da anni, per la nostra viabilità, per la sicurezza dei cittadini, per il turismo, il commercio e il lavoro in generale; per l'ambiente, per i giovani, per le scuole, e non da ultimo per le persone che necessitano più attenzioni.

Dovremo ascoltare i cittadini e poi avere il coraggio di prendere delle decisioni. Tessere rapporti con i Comuni limitrofi, con la Provincia, con la Regione, con lo Stato e con l'Unione Europea.

### **TERRITORIO.**

L'amore per il nostro territorio sarà la spinta del nostro agire. Un territorio meraviglioso composto oltre che da Castelnuovo, da Camalvicina, Cavalcaselle, Oliosi, Ronchi e Sandra. Frazioni con caratteristiche diverse, ma che con le loro specificità possono dare un futuro di prosperità al nostro Comune. Ai Consiglieri comunali, agli Assessori e a tutti i Cittadini che ci vorranno aiutare, chiedo di sapersi appassionare nel servizio al nostro territorio.

### **COLLABORAZIONE.**

Essenziale la collaborazione con i dipendenti comunali. La macchina amministrativa si muove grazie al personale, che al suo interno ha molte risorse da valorizzare.

A voi cittadini chiediamo solamente di continuare a spronarci per raggiungere insieme il bene comune.

Insieme affronteremo tutti i problemi, perché dove c'è un problema c'è sempre una soluzione.

Il Sindaco  
Avv.to Giovanni Dal Cero

## INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.



Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione (DUP)** le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

## LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE

### Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adatte alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).



### Adeempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.



### La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.



### La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.



Documento Unico di Programmazione  
**SEZIONE STRATEGICA**



Sezione Strategica

# CONDIZIONI ESTERNE



## ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

### Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.



### Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.



### Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.



### Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indicatori scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.



## OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

### Documento di economia e finanza 2020

Il governo, il 24 aprile 2020, ha presentato il "Documento di economia e finanza (DEF)". Si tratta di una relazione a carattere programmatico diversa da quella degli anni precedenti, in quanto pesantemente influenzata dall'epidemia del Coronavirus in atto al momento della sua stesura. I sacrifici che gli italiani stanno sostenendo per effetto della pandemia, infatti, sono elevati, le perdite umane dolorose e l'impegno di finanza pubblica senza precedenti. Il carattere eccezionale della crisi pandemica da Covid-19 e gli oneri della pubblica amministrazione che derivano dalle misure di contenimento e cura, e da quelle necessarie per far fronte alla forte contrazione dell'economia, hanno fatto sì che il DEF sia stato strutturato in modo essenziale. Gli scenari di previsione della finanza pubblica, in linea con gli altri paesi dell'unione europea, sono infatti limitati al periodo 2020-21 e viene inoltre posticipata la presentazione del Programma nazionale di riforma.



### Congiuntura internazionale

Il rallentamento dell'economia mondiale è proseguito anche nel 2019 registrando il tasso di crescita più debole dell'ultimo decennio, per effetto dell'acuirsi delle restrizioni agli scambi commerciali e della crescente incertezza a livello globale. Le tensioni tra Stati Uniti e Cina hanno condotto ad un rallentamento dell'attività manifatturiera su scala globale. Le tensioni geopolitiche, le incertezze legate alla tempistica ed alle modalità dell'uscita del Regno Unito dall'UE, il permanere di situazioni socio-economiche complesse in alcuni paesi emergenti, unitamente ai fattori ambientali, hanno ulteriormente eroso il contesto internazionale. L'incertezza complessiva si è anche tradotta in una diminuzione degli investimenti esteri globali che ha interessato in misura differente le diverse aree geo-economiche. Gli effetti fortemente negativi della pandemia sugli scambi commerciali hanno ulteriormente aggravato la congiuntura internazionale.



### Assorbimento dello shock economico

Dopo uno shock come quello subito nel 2020, l'economia avrà bisogno di un congruo periodo di rilancio durante il quale le misure restrittive di politica fiscale sarebbero controproducenti. Si possono però delineare fin d'ora le linee guida da seguire per incominciare ad elaborare una strategia di rientro dall'elevato debito pubblico. Tale strategia dovrà basarsi non solo sul bilancio primario in surplus ma anche sulla crescita economica più elevata che in passato. Tutto questo richiederà un rilancio degli investimenti pubblici e privati, con un incentivo alla crescita nell'ambito di un piano di riforme di ampia portata. Grazie allo spirito di collaborazione che ha prevalso nelle nazioni che compongono l'Unione europea, dopo le spiccate differenze di vedute iniziali, si sta finalmente profilando un ventaglio di risposte Europee alla crisi, con la messa in campo di molteplici strumenti di intervento e l'impiego di cospicue risorse finanziarie.



### Miglioramento dei saldi a medio termine

Il contrasto all'evasione fiscale e la tassazione ambientale, unitamente ad una riforma del sistema fiscale improntata alla semplificazione e all'equità, oltre ad una revisione e riqualificazione della spesa pubblica, saranno i pilastri della strategia di miglioramento dei saldi di bilancio e di riduzione del rapporto debito/PIL nel prossimo decennio. Tanto maggiore sarà la credibilità della strategia di rilancio della crescita potenziale e di miglioramento strutturale del bilancio, tanto minore sarà il livello dei rendimenti sui titoli di Stato e lo sforzo complessivo che il Paese dovrà sostenere nel corso degli anni. I sacrifici che gli italiani stanno sostenendo sono elevatissimi, le perdite umane assai dolorose, l'impegno di finanza pubblica senza precedenti. Verranno sicuramente tempi migliori e l'Italia dovrà allora cogliere appieno le opportunità della ripresa mondiale con tutta la maturità, coesione, generosità e inventiva che ha mostrato in tempo di pandemia.



## Scenario economico generale

### Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano.

Si riportano in questo quadro le linee principali di pianificazione internazionale, nazionale e regionale elaborate dalla Banca d'Italia.

Nei primi mesi del 2020 gli effetti della pandemia di COVID-19 si sono riflessi sull'attività produttiva e sulla domanda aggregata di tutte le economie; nell'anno la riduzione del commercio internazionale sarà molto forte. Il peggioramento delle prospettive di crescita si è tradotto in una decisa caduta degli indici di borsa e in un brusco innalzamento della volatilità e dell'avversione al rischio. In tutti i principali paesi le autorità monetarie e fiscali hanno posto in essere forti misure espansive a sostegno dei redditi di famiglie e imprese, del credito all'economia e della liquidità sui mercati.

Dopo un avvio inizialmente più rapido in Italia, l'epidemia si è diffusa in tutti i paesi dell'area dell'euro. In linea con la caduta dell'attività e della domanda aggregata e con il timore di conseguenze permanenti sull'economia, le attese di inflazione si sono ridotte in modo marcato su tutti gli orizzonti. Il Consiglio direttivo della BCE ha allentato con decisione le condizioni monetarie, adottando un ampio pacchetto di misure tra cui operazioni di rifinanziamento più espansive per sostenere la liquidità delle imprese e un nuovo programma di acquisto di titoli per l'emergenza pandemica, volto a contrastare l'aumento dei differenziali di rendimento. Il Consiglio si è inoltre dichiarato pronto a ricorrere ancora a tutti i suoi strumenti e a fare tutto ciò che è necessario per sostenere l'economia.

Nel nostro paese la diffusione dell'epidemia dalla fine di febbraio e le misure adottate per farvi fronte hanno avuto significative ripercussioni sull'attività economica nel primo trimestre. Sulla base delle informazioni disponibili, la produzione industriale sarebbe scesa del 15 per cento in marzo e di circa il 6 nella media del primo trimestre; nei primi tre mesi del 2020 il PIL avrebbe registrato una caduta oggi valutabile attorno ai cinque punti percentuali. A tale flessione avrebbero contribuito in misura rilevante alcuni comparti dei servizi. Il protrarsi delle misure di contenimento dell'epidemia ha comportato una contrazione del prodotto anche nel secondo trimestre; grazie alle misure di stimolo della domanda, l'incremento del prodotto nel terzo trimestre potrebbe essere stato più sostenuto di quanto prefigurato in luglio, sospinto soprattutto dal forte recupero dell'industria, mentre restano più incerte le prospettive dei servizi ed elevata la propensione al risparmio precauzionale delle famiglie.

La diffusione del contagio si sta traducendo inoltre in un arresto dei flussi turistici internazionali, che contribuiscono per quasi un terzo all'elevato avanzo di parte corrente dell'Italia.

L'epidemia sta avendo forti ricadute sull'occupazione in tutti i paesi. In Italia il ricorso alla Cassa integrazione guadagni ha attenuato nel mese di marzo l'impatto dell'emergenza sanitaria sul numero di occupati, che avrebbe avuto un parziale recupero nei mesi estivi. Il ricorso agli ammortizzatori sociali continua a mitigare gli effetti della crisi: nel bimestre luglio-agosto il numero di ore autorizzate per l'integrazione salariale, pur dimezzatosi rispetto al picco del periodo aprile-maggio, è rimasto su livelli mai raggiunti prima dell'emergenza sanitaria.

Gli indicatori disponibili mostrano un indebolimento delle aspettative di inflazione delle imprese italiane, segnalando il timore che l'emergenza sanitaria si traduca soprattutto in una riduzione della domanda aggregata. In Italia, come in altri paesi europei, i corsi azionari sono caduti e il differenziale di rendimento dei titoli di Stato rispetto a quelli tedeschi si è ampliato sensibilmente, in una situazione di forte aumento dell'avversione al rischio e deterioramento della liquidità dei mercati; le tensioni si sono attenuate a seguito delle decisioni del Consiglio direttivo della BCE e della consistente nostra presenza sul mercato dei titoli di Stato.

Sui mercati finanziari si è registrato un rapido aumento dei rendimenti delle obbligazioni e dei premi sui CDS relativi alle banche. All'obiettivo di contenere il costo della raccolta e favorire l'espansione della liquidità degli intermediari sono tuttavia rivolte le nuove operazioni di rifinanziamento decise dalla BCE. Le banche italiane si trovano ad affrontare il deterioramento dell'economia partendo da condizioni patrimoniali e di liquidità più robuste che in passato e disponendo di una migliore qualità dell'attivo.

Nei mesi precedenti il Governo ha varato significative misure espansive a sostegno del sistema sanitario, delle famiglie e delle imprese colpite dalla crisi, attraverso il rafforzamento degli ammortizzatori sociali, la sospensione di versamenti fiscali, una moratoria sui finanziamenti bancari in essere e la concessione di garanzie pubbliche sui prestiti per le imprese.

La Commissione europea ha attivato la clausola generale di salvaguardia prevista dal Patto di stabilità e crescita, che consente deviazioni temporanee dall'obiettivo di bilancio di medio termine o dal percorso di avvicinamento a quest'ultimo. Le istituzioni europee hanno inoltre predisposto un consistente ampliamento degli strumenti disponibili per fare fronte agli effetti della pandemia.

Tutti gli attuali scenari sull'andamento del PIL italiano incorporano un'evoluzione fortemente negativa nella prima metà dell'anno, seguita da un recupero nella seconda metà e da un'accentuata ripresa dell'attività nel 2021; il ventaglio delle valutazioni degli analisti è tuttavia molto ampio. La rapidità del recupero dell'economia dipende, oltre che dall'evoluzione della pandemia in Italia e all'estero, dagli sviluppi del commercio internazionale e dei mercati finanziari, dagli effetti sull'attività di alcuni settori dei servizi, dalle conseguenze su fiducia e redditi dei consumatori.

Saranno cruciali tempestività ed efficacia delle misure di politica economica in corso di introduzione in Italia e in Europa.

**Scenario macroeconomico in Italia***(variazioni percentuali sull'anno precedente, salvo diversa indicazione)*

VOCI	2019	2020	2021	2022
PIL (1)	0,2	0,5	0,9	1,1
Consumi delle famiglie	0,6	0,8	0,8	0,9
Consumi collettivi	0,1	0,3	0,3	0,2
Investimenti fissi lordi	2,5	0,4	1,7	2,1
<i>di cui: investimenti in beni strumentali</i>	1,8	0,4	1,6	2,3
Esportazioni totali	1,8	1,7	2,5	2,7
Importazioni totali	1,1	2,3	2,4	2,6
Variazione delle scorte (2) -	-0,9	0,0	0,0	0,0
<i>per memoria: PIL, dati grezzi (3)</i>	0,2	0,6	0,9	1,0
Prezzi (IPCA)	0,6	0,7	1,1	1,3
IPCA al netto dei beni alimentari ed energetici	0,5	0,7	1,1	1,4
Deflatore del PIL	0,8	1,0	1,1	1,3
Occupazione (unità standard) (4)	0,6	0,4	0,6	0,7
Tasso di disoccupazione (5)	9,9	9,7	9,6	9,4
Competitività all'export (6)	2,0	0,5	0,1	0,1
Saldo del conto corrente della bilancia dei pagamenti (7)	2,8	2,7	2,8	2,9

**L'economia veneta**

Nei primi mesi del 2020 gli effetti della pandemia di COVID-19 si sono riflessi sul sistema produttivo e sulla domanda aggregata dell'economia veneta. Dall'epicentro in Lombardia, il contagio si è inizialmente diffuso alle regioni limitrofe per poi estendersi con diversa intensità a tutti i territori. In Veneto la diffusione del virus ha dapprima colpito le province di Padova, Venezia e Treviso, per poi espandersi rapidamente al resto della regione.

Le misure di distanziamento sociale e la chiusura parziale delle attività nei mesi di marzo e aprile hanno avuto pesanti ripercussioni sull'attività economica della regione. La crisi pandemica ha colpito l'economia del Veneto in una fase di pronunciato rallentamento ciclico: Ven-ICE, l'indicatore elaborato dalla Banca d'Italia per misurare la crescita di fondo dell'economia veneta, indica che già nella seconda parte dello scorso anno la fase espansiva si era fortemente indebolita. Nel primo trimestre del 2020 l'indicatore ha bruscamente assunto valori negativi, per la prima volta dall'estate 2013. Le informazioni finora disponibili suggeriscono che nella media di quest'anno la contrazione del PIL in regione possa essere più intensa di quella nazionale che, secondo uno scenario base, potrebbe registrare una flessione del 9,2 per cento.

**Le imprese**

Con la sospensione di gran parte delle attività commerciali al dettaglio e di quelle dell'industria e dei servizi ritenute non essenziali, le ripercussioni sull'attività economica sono state repentine e consistenti. Nostre stime indicano che gli effetti del lockdown sono stati relativamente più intensi in regione rispetto al resto del Paese. In Veneto, il blocco delle attività ha infatti riguardato l'equivalente del 34 per cento del valore aggiunto, una percentuale superiore a quella media nazionale (28 per cento). Considerando il ricorso al lavoro agile e gli effetti di filiera, il dato scende al 31 per cento (27 in Italia).

Le misure di contenimento della pandemia hanno avuto rilevanti ripercussioni sia dal lato della domanda sia da quello dell'offerta. La domanda interna è prevista in forte calo, almeno per il primo semestre dell'anno. Anche le vendite all'estero nel primo trimestre hanno registrato un calo; secondo nostre stime, nell'anno in corso la domanda dei principali partner commerciali del Veneto si ridurrebbe di oltre il 10 per cento, con un calo più marcato nell'area dell'euro. Nell'industria la produzione si è contratta del 7,6 per cento nel primo trimestre del 2020 rispetto allo stesso periodo del 2019. La caduta produttiva sarebbe stata determinata pressoché interamente dalle imprese che hanno sospeso la produzione, in particolare nel settore dei mezzi di trasporto, nell'oreficeria, nell'occhialeria, nei mobili e legno e nel sistema della moda.

A differenza di altri shock all'economia globale, quello attuale sta colpendo in misura particolarmente intensa il terziario, soprattutto i servizi di ristorazione, intrattenimento e accoglienza. Rispetto al consumo di beni - che potrebbe essere stato solo temporaneamente procrastinato - la riduzione della domanda di questi servizi sarà probabilmente più persistente. Uno dei settori più duramente colpiti dalla crisi è quello del turismo, che contribuisce direttamente al PIL regionale per circa 8 punti percentuali (6,1 per cento per l'Italia), e che ha risentito in particolare del calo dei flussi turistici internazionali, che resteranno verosimilmente modesti per un periodo prolungato.

Gli effetti della pandemia hanno determinato un drastico calo dei ricavi delle imprese. Secondo l'indagine straordinaria svolta dalla Banca d'Italia sugli effetti della crisi Covid-19, nel primo semestre del 2020 le imprese venete si aspettano un calo del fatturato di circa un quarto rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nel complesso, il sistema produttivo mostra una struttura finanziaria più equilibrata rispetto al passato: la quota di imprese classificate come rischiose da Cerved Group si era dimezzata tra il 2011 e il 2018. Alla fine del primo trimestre del 2020 la liquidità delle aziende risultava ancora sui livelli storicamente elevati del biennio precedente. Tuttavia la crisi sta sottoponendo a uno stress finanziario severo le imprese, soprattutto quelle più fragili e quelle operanti nei settori più esposti alla crisi.

Il credito alle imprese, diminuito nel 2019, è tornato a crescere nella primavera di quest'anno, riflettendo l'aumento dei finanziamenti alle aziende di maggiore dimensione, che avrebbero fatto ricorso al credito bancario in misura più intensa per costituire riserve di liquidità a scopo precauzionale. La dinamica positiva dei prestiti sarebbe stata inoltre sostenuta dalle misure di moratoria previste dal Governo. I prestiti alle piccole imprese, ancora in flessione ad aprile del 2020, potrebbero beneficiare da maggio dell'accelerazione del processo di erogazione dei finanziamenti concessi con garanzia pubblica e dell'estensione degli effetti delle moratorie.

### **Il mercato del lavoro e le famiglie**

Le ricadute sul mercato del lavoro sono state immediate e diffuse per la particolare specializzazione regionale nei settori più colpiti dalle sospensioni governative e nel turismo. I dati sulle Comunicazioni obbligatorie evidenziano una drastica riduzione del numero degli occupati dipendenti dall'insorgere dell'emergenza fino alla metà di maggio. La riduzione è in larga parte imputabile al terziario, in particolare ai pubblici esercizi e ai settori legati al turismo dove sono più frequenti i rapporti di lavoro a tempo determinato e stagionali. Il calo occupazionale sembra essersi arrestato con la fine del lockdown; il recupero dei posti di lavoro perduti dipenderà dall'effettivo consolidarsi della ripresa delle attività produttive.

Con l'emergenza Covid-19 le tradizionali misure di integrazione al reddito sono state temporaneamente potenziate ed eccezionalmente estese così da ricomprendere una platea più ampia di lavoratori sia con riferimento al lavoro dipendente sia a quello autonomo. Il ricorso agli ammortizzatori sociali è stato ampio: nei primi cinque mesi le ore autorizzate a valere sulla CIG e sul Fondo di integrazione salariale, pari complessivamente a 224 milioni, equivalgono a quasi 133.000 lavoratori a tempo pieno per un anno. Nonostante la sospensione dei licenziamenti e l'ampio ricorso agli ammortizzatori sociali, le richieste di accesso a sussidi di disoccupazione nel periodo tra marzo e i primi di maggio sono state molto superiori a quelle registrate nello stesso periodo dell'anno precedente.

L'insieme di queste misure attenuerà l'impatto sull'occupazione e sui redditi delle famiglie le cui condizioni finanziarie si presentavano nel complesso solide alla vigilia della crisi. Il peso del debito sul reddito disponibile si colloca, nel confronto nazionale, su livelli contenuti e la quota di famiglie indebitate e vulnerabili è bassa. Vi sono tuttavia aree di fragilità che l'attuale crisi potrebbe ampliare come le famiglie che dipendono esclusivamente da redditi da lavoro a tempo determinato e le famiglie che si trovano al di sotto della soglia di povertà assoluta.

Nel 2019 è continuata la crescita dei prestiti di banche e società finanziarie alle famiglie consumatrici in corso dal 2015. Dalla seconda decade di marzo la crisi si è riflessa sulla domanda di credito delle famiglie attraverso il peggioramento delle prospettive occupazionali e reddituali; a ciò si sono aggiunti gli effetti negativi del blocco del mercato immobiliare per la chiusura forzata delle agenzie e i vincoli alla mobilità delle persone. I dati sui prestiti alle famiglie relativi al primo trimestre 2020, in linea con l'anno precedente, rendono conto in misura limitata della crisi, mentre potrebbero risentirne in misura più estesa nel secondo trimestre dell'anno.

### **Il mercato del credito**

I prestiti bancari al settore privato non finanziario, che hanno ristagnato nel 2019, nel primo trimestre di quest'anno registrano una moderata crescita per effetto della maggiore domanda di prestiti per esigenze di liquidità da parte delle imprese. Alla vigilia della crisi la qualità del credito era elevata grazie ai modesti tassi di deterioramento e all'attività di riduzione dello stock dei prestiti deteriorati attuata negli ultimi anni. Le misure governative introdotte nei mesi più recenti avranno l'effetto nel breve periodo di contenere le insolvenze, anche in modo significativo, mentre nel più lungo periodo lo shock della pandemia potrebbe generare un peggioramento della qualità del credito. Lo sviluppo dei canali alternativi di contatto con la clientela, già in essere da diversi anni, potrebbe ricevere un ulteriore impulso da questa crisi.

### **La finanza pubblica**

Per un lungo periodo, iniziato con la crisi finanziaria del 2008, l'azione di bilancio degli enti territoriali del Veneto ha risentito dell'intonazione restrittiva della politica di bilancio nazionale e degli stringenti vincoli di finanza pubblica. Ne aveva sofferto in particolare la spesa in conto capitale. Nel 2019 i margini di manovra sono tornati ad ampliarsi, grazie a una politica di bilancio nazionale meno restrittiva e all'abolizione della regola del pareggio di bilancio. Lo scorso anno, infatti, la spesa per investimenti ha mostrato evidenti segnali di recupero.

In prospettiva, la capacità di azione degli enti territoriali della regione potrebbe nuovamente essere penalizzata dalla crisi sanitaria legata al Covid-19, i cui effetti sui bilanci del 2020 saranno significativi. Le conseguenze riguarderanno soprattutto la drastica diminuzione delle entrate, dovuta alla contrazione dell'attività economica sul territorio. I Comuni, le cui entrate proprie potrebbero subire un calo relativamente più intenso rispetto a quello medio nazionale, possono tuttavia contare su significativi avanzi di bilancio accumulati in passato e sugli

interventi governativi a compensazione delle perdite di gettito. Gli effetti saranno meno intensi sul lato della spesa poiché gran parte degli esborsi straordinari per fronteggiare la crisi, che hanno riguardato in larga misura il comparto sanitario, sono stati finora finanziati con trasferimenti statali. Gli enti territoriali della regione affrontano la crisi in una situazione finanziaria nel complesso più solida di quella prevalente nel resto del Paese.

## Popolazione e situazione demografica

### Il fattore demografico

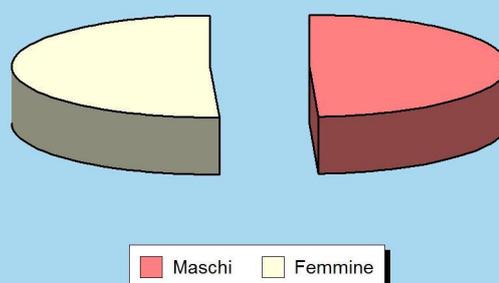
Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.



### Popolazione residente

Dato numerico		2019	
Maschi	(+)	6.601	
Femmine	(+)	6.805	
	Totale	13.406	
Distribuzione percentuale		2019	
Maschi	(+)	49,24 %	
Femmine	(+)	50,76 %	
	Totale	100,00 %	

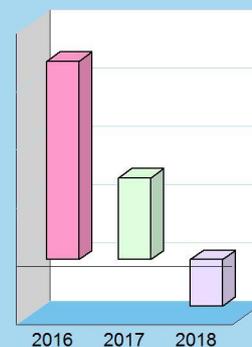
Composizione popolazione



### Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

		2016	2017	2018
<b>Movimento naturale</b>				
Nati nell'anno	(+)	132	113	99
Deceduti nell'anno	(-)	115	106	103
	Saldo naturale	17	7	-4
<b>Tasso demografico</b>				
Tasso di natalità (per mille abitanti)		1,00	0,85	0,74
Tasso di mortalità (per mille abitanti)		0,87	0,79	0,77

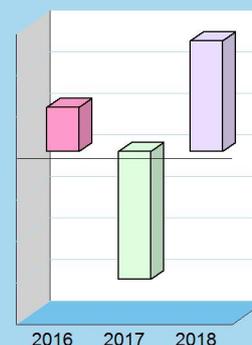
Saldo naturale



### Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

		2016	2017	2018
<b>Movimento naturale</b>				
Nati nell'anno	(+)	132	113	99
Deceduti nell'anno	(-)	115	106	103
	Saldo naturale	17	7	-4
<b>Movimento migratorio</b>				
Immigrati nell'anno	(+)	579	586	655
Emigrati nell'anno	(-)	526	740	522
	Saldo migratorio	53	-154	133

Saldo migratorio



## TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

### La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

### Territorio (ambiente geografico)

#### Estensione geografica

Superficie	(Kmq.)	35
------------	--------	----

#### Risorse idriche

Laghi	(num.)	1
-------	--------	---

Fiumi e torrenti	(num.)	4
------------------	--------	---

#### Strade

Statali	(Km.)	0
---------	-------	---

Regionali	(Km.)	13
-----------	-------	----

Provinciali	(Km.)	8
-------------	-------	---

Comunali	(Km.)	127
----------	-------	-----

Vicinali	(Km.)	0
----------	-------	---

Autostrade	(Km.)	4
------------	-------	---

### Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.



### Territorio (urbanistica)

#### Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	Si	--
Piano regolatore approvato	(S/N)	Si	PATI - DGR N. 930/2009 BUR 33/2009
Piano di governo del territorio	(S/N)	Si	P.I. - DCC n. 50 del 07/07/2015
Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No	

#### Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	No
Artigianali	(S/N)	No
Commerciali	(S/N)	No
Altri strumenti	(S/N)	No

#### Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	Si
Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	12.770
Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	4.670
Area interessata P.I.P.	(mq.)	0
Area disponibile P.I.P.	(mq.)	0

## STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

### L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.



### Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2020	2021	2022	2023
Asili nido	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	72	72	72	72
Scuole materne	(num.)	3	3	3	3
	(posti)	473	473	473	473
Scuole elementari	(num.)	3	3	3	3
	(posti)	672	672	672	672
Scuole medie	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	420	420	420	420
Strutture per anziani	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	15	15	15	15

### Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

### Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(Km.)	15	15	15	15
- Nera	(Km.)	16	16	16	16
- Mista	(Km.)	55	55	55	55
Depuratore	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Acquedotto	(Km.)	175	175	175	175
Servizio idrico integrato	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	60	60	60	60
	(hq.)	13	13	13	13
Raccolta rifiuti - Civile	(q.li)	8.620	8.620	8.680	8.700
- Industriale	(q.li)	0	0	0	0
- Differenziata	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Discarica	(S/N)	No	No	No	No

### Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

### Altre dotazioni

Farmacie comunali	(num.)	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	1.250	1.250	1.250	1.250
Rete gas	(Km.)	120	120	120	120
Mezzi operativi	(num.)	11	11	11	11
Veicoli	(num.)	7	7	7	7
Centro elaborazione dati	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Personal computer	(num.)	50	50	50	50

### Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

## Economia e sviluppo economico locale

### Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui risponde il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.



### Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.



## SINERGIE E FORME DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

### Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.



## PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI

### Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.



### Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

### Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

### Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

### Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2018		2019	
	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)
1. Incidenza spese rigide su entrate correnti	✓		✓	
2. Incidenza incassi entrate proprie	✓		✓	
3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente	✓		✓	
4. Sostenibilità debiti finanziari	✓		✓	
5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio	✓		✓	
6. Debiti riconosciuti e finanziati	✓		✓	
7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento	✓		✓	
8. Effettiva capacità di riscossione	✓		✓	

# Anticorruzione e regolam. europeo privacy

## ANTICORRUZIONE

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 190/2012, come sostituito dall'art. 41 del D.Lvo n. 97/2016, gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza contenuti nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità anni 2020/2022 così sintetizzati:

- \* ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- \* aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- \* creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
- \* promozione della Trasparenza secondo quanto disciplinato dalla Sezione II del vigente PTPC;

a cui fanno seguito le misure di prevenzione individuate agli articoli 7 e 8 del suddetto Piano, ed i relativi indicatori di performance contenuti negli obiettivi organizzativi del PEG.

## REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PRIVACY

L'articolo 8, paragrafo 1, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta») e l'articolo 16, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea («TFUE») stabiliscono che ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che lo riguardano e al fine di tutelare questo diritto fondamentale l'Unione europea ha adottato il REGOLAMENTO (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (d'ora in poi anche GDPR) e che abroga la direttiva 95/46/CE.

Il 24 maggio 2016 è entrato ufficialmente in vigore il Regolamento, che è diventato definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE a partire dal 25 maggio 2018. Trattandosi di regolamento europeo, è immediatamente vincolante per gli Stati membri, pur lasciando degli spazi di discrezionalità ai singoli stati che possono integrarlo con la normativa nazionale. A tal proposito il Parlamento italiano con la Legge 25 ottobre 2017, n. 163 (art.13), ha delegato il Governo all'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del GDPR (UE) 2016/679 ed il Governo, in esecuzione della citata legge delega, ha approvato il decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101 c.d. "decreto armonizzazione".

Il GDPR, introducendo il principio dell'*accountability*, e cioè l'obbligo del titolare del trattamento dei dati di dimostrare di aver programmato ed attuato una serie di interventi che garantiscano un "adeguato" livello di sicurezza nella protezione dei dati personali degli interessati, deve essere calato nella realtà amministrativa dell'ente pubblico, attuando i seguenti obiettivi pluriennali di tipo strategico-gestionale:

- I Elaborazione ed approvazione di un regolamento generale privacy .
- II Elaborazione e attuazione di un "*Piano di protezione dei dati e di gestione del rischio di violazione (PPD)*"
- III Digitalizzazione di tutti i processi di trattamento dati armonizzandoli con il piano di trasformazione digitale.
- IV Raggiungimento di un livello di implementazione delle misure minime AGID (circolare 2/2017) come declinato nel *Piano di protezione dei dati e di gestione del rischio di violazione (PPD)*.
- V Arrivare ad un livello di rischio di violazione dati di livello "accettabile".
- VI Elaborare un manuale che contenga procedure operative

Sezione Strategica

# CONDIZIONI INTERNE



## ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

### Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.



### Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.



### Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).



### Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

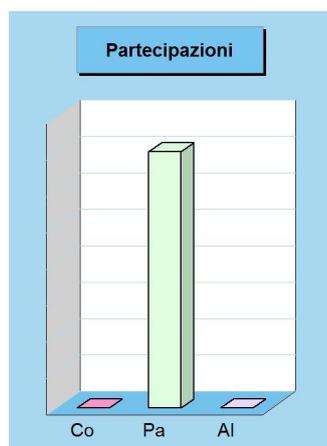
Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.



## Partecipazioni

### La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.



### Partecipazioni (riepilogo per tipo legame)

	Partecipate (num.)	Val. nominale (importo)
Controllata (AP_BIIV.1a)	0	0,00
Partecipata (AP_BIIV.1b)	5	140.756,22
Altro (AP_BIIV.1c)	0	0,00
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>140.756,22</b>

### Partecipazioni

Denominazione	Tipo di legame	Cap. sociale (importo)	Quota ente (%)	Val. nominale (importo)
Azienda Gardesana Servizi spa	Partecipata (AP_BIV.1b)	2.620.800,00	5,0000 %	131.040,00
Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero	Partecipata (AP_BIV.1b)	278.887,00	1,8520 %	5.165,00
ATO Veronese Consiglio di Bacino dell'ambito veronese	Partecipata (AP_BIV.1b)	103.485,66	1,3600 %	1.407,40
Consorzio Intercomunale soggiorni climatici	Partecipata (AP_BIV.1b)	16.798,31	2,6200 %	440,12
Consiglio di Bacino Verona Nord	Partecipata (AP_BIV.1b)	89.703,61	3,0140 %	2.703,70

#### Azienda Gardesana Servizi spa

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	5,0000 %
Attività e note	Gestione servizio idrico integrato dal 1.1.2003

#### Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	1,8520 %
Attività e note	Raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani

**ATO Veronese Consiglio di Bacino dell'ambito veronese**

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	1,3600 %
Attività e note	Regolazione servizio idrico integrato

**Consorzio Intercomunale soggiorni climatici**

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	2,6200 %
Attività e note	Soggiorni climatici

**Consiglio di Bacino Verona Nord**

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	3,0140 %
Attività e note	Raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani

**Considerazioni e valutazioni**

E' stata approvata la convenzione di istituzione e adesione al Consiglio di Bacino Verona Nord con delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 28/07/2015. Tale ente sostituirà il Consorzio di Bacino Verona 2 del Quadrilatero. Alla data del 31/12/2018 il Consiglio di Bacino Verona Nord non risulta ancora operativo.

Quote di partecipazione al 31 dicembre 2019 (ultimo esercizio chiuso):

<b>ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI DIRETTAMENTE</b>	<b>QUOTA DI PARTECIPAZIONE</b>
CONSORZIO INTERCOMUNALE SOGGIORNI CLIMATICI	2,62%
CONSORZIO di BACINO VERONA DUE (servizio igiene ambientale e gestione tariffa rifiuti)	1,852%
CONSIGLIO di BACINO VERONESE (ex AATO Veronese – pianificazione servizio idrico integrato)	1,36%
CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD	3,014%
<b>SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE e INDIRECTAMENTE</b>	<b>QUOTA DI PARTECIPAZIONE</b>
AZIENDA GARDESANA SERVIZI SPA (servizio idrico integrato)	5,00%
DEPURAZIONI BENACENSI S.C.R.L. (PARTECIPATA INDIRECTA)	2,50%
VIVERACQUA S.C. A R.L. (PARTECIPATA INDIRECTA)	0,10%

## Opere pubbliche in corso di realizzazione

### Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.



### Opere pubbliche non ancora ultimate nel 2020

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Valore (Totale intervento)	Realizzato (Stato avanzamento)
Acquisto terreno centro storico Capoluogo	2020	25.000,00	19.739,88
Abbattim.barriere architettoniche edifici comunali (fin.oneri)	2020	20.000,00	0,00
Interventi di miglioramento della sicurezza stradale (Fin. avanzo)	2020	30.000,00	0,00
Interventi di efficientamento energetico e lo sviluppo territoriale sostenibile	2020	180.000,90	169.150,06
Riqualificazione ex asilo via Montini (fin oneri)	2020	100.000,00	0,00
Manutenzione straordinaria patrimonio comunale (fin oneri)	2020	200.000,00	0,00
Manutenzione straordinaria patrimonio comunale (fin con avanzo)	2020	254.946,46	112.432,09
Manutenzione straordinaria patrimonio (fin convenzione Case Nuove)	2020	300.000,00	0,00
Interventi straordinari sul patrimonio cimiteriale comunale (fin concessioni cimiteriali)	2020	79.000,00	55.339,61
Manutenzione straordinaria patrimonio (Fin da risarcimenti a carico imprese)	2020	400.000,00	400.000,00
Manutenzione immobili comunali	2020	25.000,00	10.589,60
Ristrutturazione ex scuola elementare Castelnuovo (fin oneri)	2020	200.000,00	0,00
Miglioramento sismico scuola primaria di Cavalcaselle (fin con oneri)	2020	200.000,00	0,00
Realizzazione nuova scuola secondaria di primo grado 1° e 2° stralcio (fin con oneri)	2020	50.000,00	0,00
Interventi straordinari di manutenzione degli edifici scolastici (fin oneri)	2020	60.000,00	0,00
Interventi straordinari presso gli impianti sportivi comunali (fin avanzo)	2020	24.405,00	0,00
Impianti sportivi di Cavalcaselle spogliatoi 2° stralcio (fin oneri)	2020	100.000,00	100.000,00
Impianti sportivi di Cavalcaselle -completamento palazzina e opere di urbanizzazione (fin avanzo)	2020	250.809,60	250.809,60
Rotatoria di intersezione tra via Derna Via Gasparina e la SR 249 (fin convenzione Saima + altri)	2020	440.000,00	0,00
Riqualificazione Piazza della Libertà (fin oneri)	2020	50.000,00	0,00
Sistemazione incrocio via Zamboni-Via Garibaldi (fin oneri)	2020	200.000,00	0,00
Realizzazione viabilità alternativa Via Mantovana (fin oneri)	2020	100.000,00	0,00
Manutenzione straordinaria del patrimonio stradale (fin alienazione aree)	2020	10.000,00	0,00
Messa in sicurezza acque meteoriche Camalavicina (fin oneri)	2020	300.000,00	0,00
Realizzazione marciapiede e tratto ciclabile ad Oliosì (fin oneri e avanzo)	2020	50.000,00	0,00
Realizzazione marciapiede Oliosì centro storico-cimitero (fin oneri)	2020	250.000,00	0,00
Manutenzione straordinaria asfalti (fin oneri)	2020	250.000,00	0,00
Prolungamento marciapiede Via Milano (fin oneri)	2020	250.000,00	0,00
Interventi di salvaguardia ambientale e valorizzazione zona Lago di Garda (fin contributo regionale)	2020	63.840,69	54.018,91
Recupero ambientale cava Mischi (fin oneri)	2020	35.000,00	0,00
Manutenzione straordinaria cimiteri (fin oneri)	2020	50.000,00	0,00
Interventi straordinari su isole ecologiche (fin oneri)	2020	10.000,00	0,00
Interventi straordinari di riqualificazione edifici scolastici (Cap. Entrata 523.5)	2020	70.000,00	70.000,00
Interventi straordinari presso gli impianti sportivi comunale (fin. avanzo)	2020	30.000,00	29.999,80
Messa in sicurezza acqua meteoriche Camalavicina (fin. avanzo)	2020	200.000,00	0,00
Realizzazione marciapiede Oliosì centro storico-cimitero (fin. avanzo)	2020	114.307,00	14.306,56

**Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti (segue)**

<b>Denominazione</b> (Opera pubblica)	<b>Esercizio</b> (Impegno)	<b>Valore</b> (Totale intervento)	<b>Realizzato</b> (Stato avanzamento)
Interventi straordinari su impianti sportivi (fin. contributo regionale cap. E 562/5)	2020	24.395,12	0,00

**Considerazioni e valutazioni**

Le opere pubbliche di maggior rilevanza al momento in corso di esecuzione sono:

1. Restauro Torre Viscontea;
2. Completamento spogliatoi palazzina servizi impianti sportivi Cavalcaselle - 1° stralcio;
3. Messa in sicurezza del ponte Napoleonico a Camalavicina;
4. Superamento barriere architettoniche cimiteri;
5. Ampliamento illuminazione pubblica (Via Marx, Via Sei Fontante, Via Belfiore, Via Mantovana ecc.);
6. Ristrutturazione e miglioramento sismico Scuola primaria di Cavalcaselle;
7. Messa in sicurezza acque meteoriche Camalavicina;
8. Manutenzione straordinaria degli asfalti di tutto il territorio comunale.

A causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 siamo stati costretti a posticipare la realizzazione delle opere pubbliche.

## Tariffe e politica tariffaria

### Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.



### Categorie di servizi pubblici a domanda individuale

Alberghi, case di riposo e di ricovero  
 Alberghi diurni e bagni pubblici  
 Asili nido  
 Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli  
 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali  
 Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge  
 Giardini zoologici e botanici  
 Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili  
 Mattatoi pubblici  
 Mense, comprese quelle ad uso scolastico  
 Mercati e fiere attrezzati  
 Parcheggi custoditi e parchimetri  
 Pesa pubblica  
 Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili  
 Spurgo pozzi neri  
 Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli  
 Trasporto carni macellate  
 Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive  
 Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili

### Principali servizi offerti dall'ente al cittadino

Proventi dei servizi cimiteriali  
 Concorso spesa trasporto alunni  
 Concorso spese per servizi a favore dei minori  
 Proventi dei servizi di mensa scolastica  
 Concorso spese per iniziative a favore degli anziani  
 Proventi da parcheggi  
 Proventi da servizi tecnici  
 Proventi da luci votive cimiteriali  
 Canone patrim.di concess.autorizzaz o esposiz.pubblicitaria

### Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2021		Stima gettito 2022-23	
	Prev. 2021	Peso %	Prev. 2022	Prev. 2023
1 Proventi dei servizi cimiteriali	25.000,00	3,5 %	25.000,00	25.000,00
2 Concorso spesa trasporto alunni	55.000,00	7,7 %	55.000,00	55.000,00
3 Concorso spese per servizi a favore dei minori	32.000,00	4,5 %	32.000,00	32.000,00
4 Proventi dei servizi di mensa scolastica	183.000,00	25,6 %	183.000,00	183.000,00
5 Concorso spese per iniziative a favore degli anziani	25.000,00	3,5 %	25.000,00	25.000,00
6 Proventi da parcheggi	240.000,00	33,6 %	240.000,00	240.000,00
7 Proventi da servizi tecnici	500,00	0,1 %	500,00	500,00
8 Proventi da luci votive cimiteriali	13.000,00	1,8 %	13.000,00	13.000,00
9 Canone patrim.di concess.autorizzaz o esposiz.pubblicitaria	140.300,00	19,7 %	140.300,00	140.300,00
<b>Totale</b>	<b>713.800,00</b>	<b>100,0 %</b>	<b>713.800,00</b>	<b>713.800,00</b>

Denominazione	Proventi dei servizi cimiteriali
Indirizzi	
Gettito stimato	2021: € 25.000,00 2022: € 25.000,00 2023: € 25.000,00

Denominazione	Concorso spesa trasporto alunni
Indirizzi	
Gettito stimato	2021: € 55.000,00 2022: € 55.000,00 2023: € 55.000,00

Denominazione Indirizzi Gettito stimato	Concorso spese per servizi a favore dei minori 2021: € 32.000,00 2022: € 32.000,00 2023: € 32.000,00
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	Proventi dei servizi di mensa scolastica 2021: € 183.000,00 2022: € 183.000,00 2023: € 183.000,00
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	Concorso spese per iniziative a favore degli anziani 2021: € 25.000,00 2022: € 25.000,00 2023: € 25.000,00
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	Proventi da parcheggi 2021: € 240.000,00 2022: € 240.000,00 2023: € 240.000,00
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	Proventi da servizi tecnici 2021: € 500,00 2022: € 500,00 2023: € 500,00
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	Proventi da luci votive cimiteriali 2021: € 13.000,00 2022: € 13.000,00 2023: € 13.000,00
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	Canone patrim.di concess.autorizzaz o esposiz.pubblicitaria 2021: € 140.300,00 2022: € 140.300,00 2023: € 140.300,00

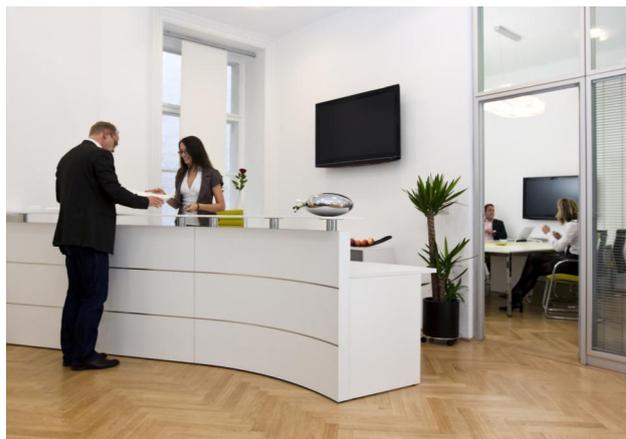
### Considerazioni e valutazioni

In riferimento ai proventi delle luci votive l'Amministrazione a fronte dell'impegno preso con la cittadinanza ha diminuito la tariffa per le lampade votive da € 18,30 ad € 10,00, con l'intenzione di mettere in atto tutte le verifiche giuridico-economiche per addivenire al totale azzeramento.

## Tributi e politica tributaria

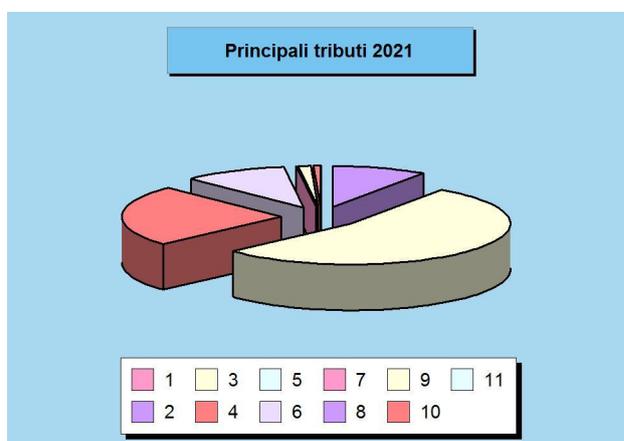
### Un sistema altamente instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), ora ulteriormente modificata con l'abolizione della componente TASI, i cui presupposti impositivi rimandano al possesso di immobili e alla gestione dell'erogazione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.



### L'IMU e la TARI

Con l'abolizione della TASI, di cui alla Legge 160/2019 (Legge di bilancio 2020), i tributi maggiori per gli enti locali rimangono: a) l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali; b) la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore; il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani.



### Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2021		Stima gettito 2022-23	
	Prev. 2021	Peso %	Prev. 2022	Prev. 2023
1 Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni	0,00	0,0 %	0,00	0,00
2 Addizionale comunale all'Irpef	725.000,00	9,6 %	730.000,00	765.000,00
3 Imposta Municipale Propria (IMU)	4.057.000,00	53,7 %	4.057.000,00	4.057.000,00
4 TARI - Tassa sui rifiuti	1.824.965,00	24,2 %	1.824.965,00	1.824.965,00
5 TASI - Tassa sui servizi	0,00	0,0 %	0,00	0,00
6 Imposta di soggiorno	795.000,00	10,5 %	900.000,00	900.000,00
7 Imposta comunale sugli immobili (ICI)-recupero evasione	100,00	0,0 %	100,00	100,00
8 Altre imposte	0,00	0,0 %	0,00	0,00
9 Accertamenti IMU	100.000,00	1,3 %	180.000,00	180.000,00
10 Accertamenti TASI	50.000,00	0,7 %	85.000,00	50.000,00
11 Tassa per ammissione a concorsi per posti a ruolo	600,00	0,0 %	600,00	600,00
<b>Totale</b>	<b>7.552.665,00</b>	<b>100,0 %</b>	<b>7.777.665,00</b>	<b>7.777.665,00</b>

Denominazione	Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni
Indirizzi	
Gettito stimato	2021: € 0,00 2022: € 0,00 2023: € 0,00

Denominazione Indirizzi Gettito stimato	Addizionale comunale all'Irpef 2021: € 725.000,00 2022: € 730.000,00 2023: € 765.000,00
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	Imposta Municipale Propria (IMU) 2021: € 4.057.000,00 2022: € 4.057.000,00 2023: € 4.057.000,00
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	TARI - Tassa sui rifiuti 2021: € 1.824.965,00 2022: € 1.824.965,00 2023: € 1.824.965,00
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	TASI - Tassa sui servizi 2021: € 0,00 2022: € 0,00 2023: € 0,00
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	Imposta di soggiorno 2021: € 795.000,00 2022: € 900.000,00 2023: € 900.000,00
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	Imposta comunale sugli immobili (ICI)-recupero evasione 2021: € 100,00 2022: € 100,00 2023: € 100,00
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	Altre imposte 2021: € 0,00 2022: € 0,00 2023: € 0,00
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	Accertamenti IMU 2021: € 100.000,00 2022: € 180.000,00 2023: € 180.000,00
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	Accertamenti TASI 2021: € 50.000,00 2022: € 85.000,00 2023: € 50.000,00
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	Tassa per ammissione a concorsi per posti a ruolo 2021: € 600,00 2022: € 600,00 2023: € 600,00

## Considerazioni e valutazioni

### Il contesto politico-istituzionale

Uno dei principali presupposti per effettuare una efficace pianificazione strategica, ed una efficiente programmazione operativa, è rappresentato dall'esistenza di un quadro normativo stabile della finanza locale.

L'incompiuto processo di federalismo municipale, la reiterata assenza di un ambito normativo dai contorni chiari e definiti, i ritardi nell'emanazione di provvedimenti che incidono sensibilmente sulla situazione finanziaria degli Enti Locali disegnano invece scenari in continuo mutamento che non consentono l'elaborazione di linee di indirizzo finanziario definitive e durevoli.

### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il clima di dubbia certezza degli ultimi anni non aiuta gli enti locali nella definizione delle proprie politiche.

Nonostante ciò l'Amministrazione comunale si impegnerà a valutare possibili percorsi volti a diminuire la pressione fiscale delle famiglie castelnovesi giungendo in taluni casi ad eliminare le tasse.

Sulla scorta di quanto sta accadendo a livello nazionale, verranno attivate procedure volte ad agevolare i pagamenti spontanei per famiglie ed aziende in difficoltà, rafforzando nel contempo l'accertamento fiscale nei confronti degli evasori endemici, con il fine principale di ottenere maggiore equità fiscale, attraverso il rafforzamento degli strumenti informatici in dotazione al Comune.

Verranno rafforzati i servizi di assistenza al calcolo delle imposte ai cittadini e, come previsto dalla legge, implementati i pagamenti con il circuito PagoPA sistema ministeriale di semplificazione dei pagamenti per i cittadini:

- il contribuente ha sempre copia della cartella di pagamento nella sua bacheca virtuale;
- dallo sportello virtuale il contribuente può pagare e avere subito la ricevuta;
- il contribuente può eventualmente pagare la bolletta con gli stessi canali convenzionati con il Ministero delle Finanze quali tabaccherie, ricevitorie e persino supermercati.

Per quanto riguarda la TARI, è da evidenziare che l'autorità di regolazione di energia reti e ambiente (Arera) con deliberazione n. 443/2019, ha approvato il nuovo metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR). Molte sono le novità apportate rispetto al previgente e peraltro non del tutto codificato sistema di costruzione dei piani finanziari, novità che hanno senz'altro il pregio di dettare regole precise e uniformi su tutto il territorio nazionale, oggi caratterizzato da situazioni estremamente variegata per quanto attiene all'organizzazione del servizio integrato dei rifiuti.

- E' stata sollevata da più parti la problematica dell'incompatibilità dell'applicazione delle nuove regole, che richiedono un adeguato periodo di studio e approfondimento, con la tempistica dell'approvazione del bilancio degli enti locali. Va infatti rammentato che, secondo le disposizioni del testo unico degli enti locali, la deliberazione delle tariffe Tari rappresenta un allegato obbligatorio al bilancio di previsione il quale, a sua volta, presuppone l'approvazione del piano economico finanziario (articolo 1, comma 183, legge 147/2013).

- La disciplina della procedura di approvazione del piano economico finanziario e delle tariffe è uno degli aspetti che merita un chiarimento.

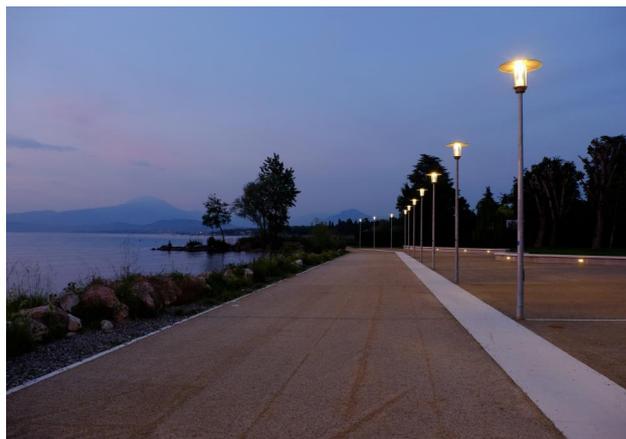
- Per l'anno 2020, l'amministrazione considerata la scadenza del 31/12/2019 per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022, nelle more dell'approvazione delle nuove tariffe elaborate sulla base del nuovo piano economico finanziario elaborato con il metodo Arera, ha prorogato per il 2020 le tariffe vigenti della Tari.

- Infatti l'articolo 107, comma 5, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, prevede che per l'anno 2020, in deroga all'art.1, commi 654 e 683, della legge 27/12/2013, n.147, il Comune può approvare le tariffe della Tari adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31/12/2020 alla determinazione ed alla approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020 e che l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni a decorrere dall'anno 2021. Per l'anno 2021, dovrà essere approvato il piano finanziario secondo il nuovo metodo tariffario Arera entro i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione 2021 fissato al 31.01.2021 con riferimento all'art. 106, comma 3-bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 128 del 19 maggio 2020, SO n. 21/L), coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77, recante: «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», nella considerazione che il PEF 2021 di Arera non sarà pronto prima della primavera 2021. Pertanto gli importi iscritti a bilancio rappresentano attualmente una stima rivalutata rispetto agli stanziamenti 2020.

## SPESA CORRENTE PER MISSIONE

### Spesa corrente per missione

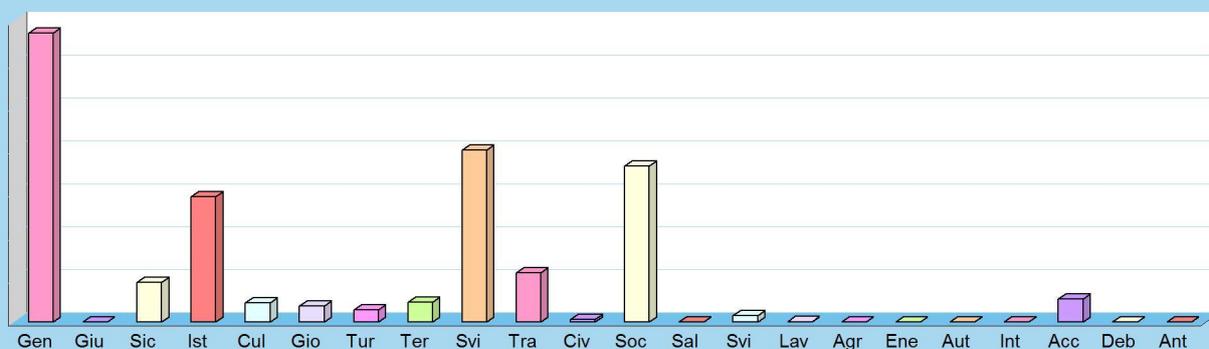
Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.



### Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2021		Programmazione 2022-23	
		Prev. 2021	Peso	Prev. 2022	Prev. 2023
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	3.361.541,00	31,1 %	3.396.970,00	3.402.970,00
02 Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	456.930,00	4,2 %	454.930,00	454.930,00
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	1.456.064,00	13,5 %	1.455.375,00	1.454.669,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	221.657,00	2,1 %	186.657,00	186.657,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	184.850,00	1,7 %	184.850,00	184.850,00
07 Turismo	Tur	138.000,00	1,3 %	138.000,00	138.000,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	228.300,00	2,1 %	228.300,00	228.300,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	1.996.629,00	18,5 %	1.995.749,00	1.994.834,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	570.550,00	5,3 %	570.550,00	570.550,00
11 Soccorso civile	Civ	31.450,00	0,3 %	31.450,00	31.450,00
12 Politica sociale e famiglia	Soc	1.810.750,00	16,8 %	1.745.750,00	1.745.750,00
13 Tutela della salute	Sal	0,00	0,0 %	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	74.680,00	0,7 %	66.680,00	66.680,00
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	2.000,00	0,0 %	2.000,00	2.000,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,0 %	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	264.425,00	2,4 %	269.995,00	278.996,00
50 Debito pubblico	Deb	0,00	0,0 %	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>10.797.826,00</b>	<b>100,0 %</b>	<b>10.727.256,00</b>	<b>10.740.636,00</b>

Spesa corrente 2021



## NECESSITÀ FINANZIARIE PER MISSIONI E PROGRAMMI

### Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).



### Riepilogo Missioni 2021-23 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	10.161.481,00	4.866.500,00	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	1.366.790,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	4.366.108,00	9.426.500,00	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	594.971,00	1.179.927,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	554.550,00	1.620.000,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	414.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	684.900,00	146.300,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	5.987.212,00	1.650.000,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.711.650,00	5.780.000,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	94.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	5.302.250,00	423.500,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	208.040,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	813.416,00	78.000,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	771.020,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>32.265.718,00</b>	<b>25.170.727,00</b>	<b>0,00</b>	<b>771.020,00</b>	<b>0,00</b>

### Riepilogo Missioni 2021-23 per destinazione

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	10.161.481,00	4.866.500,00	15.027.981,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	1.366.790,00	0,00	1.366.790,00
04 Istruzione e diritto allo studio	4.366.108,00	9.426.500,00	13.792.608,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	594.971,00	1.179.927,00	1.774.898,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	554.550,00	1.620.000,00	2.174.550,00
07 Turismo	414.000,00	0,00	414.000,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	684.900,00	146.300,00	831.200,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	5.987.212,00	1.650.000,00	7.637.212,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.711.650,00	5.780.000,00	7.491.650,00
11 Soccorso civile	94.350,00	0,00	94.350,00
12 Politica sociale e famiglia	5.302.250,00	423.500,00	5.725.750,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	208.040,00	0,00	208.040,00
15 Lavoro e formazione professionale	6.000,00	0,00	6.000,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	813.416,00	78.000,00	891.416,00
50 Debito pubblico	771.020,00	0,00	771.020,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>33.036.738,00</b>	<b>25.170.727,00</b>	<b>58.207.465,00</b>

## Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

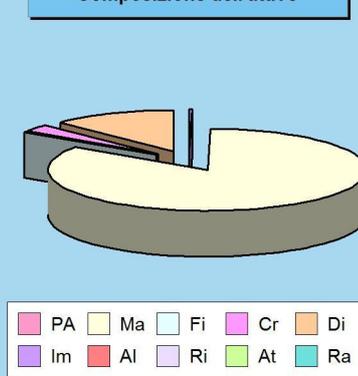
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.



### Attivo patrimoniale 2019

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	150.340,97
Immobilizzazioni materiali	46.235.611,25
Immobilizzazioni finanziarie	131.040,00
Rimanenze	0,00
Crediti	1.488.668,62
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	6.945.937,32
Ratei e risconti attivi	9,86
<b>Totale</b>	<b>54.951.608,02</b>

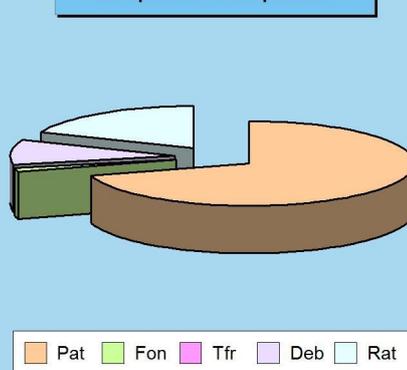
Composizione dell'attivo



### Passivo patrimoniale 2019

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	38.645.480,15
Fondo per rischi ed oneri	824.425,04
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	5.212.268,26
Ratei e risconti passivi	10.269.434,57
<b>Totale</b>	<b>54.951.608,02</b>

Composizione del passivo



### Considerazioni e valutazioni

Il Patrimonio del Comune di Castelnuovo del Garda di fatto indica la sua capacità di generare ricchezza rispondendo ai bisogni dei cittadini, e pertanto viene posta massima cura da parte della presente Amministrazione nel preservare nel miglior stato possibile quanto già realizzato e nell'acquisire nuove opere con un elevato standard qualitativo, nel rispetto dei vincoli di bilancio.

Pertanto annualmente viene redatto l'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili allo scopo di monitorare la situazione patrimoniale, mentre in maniera costante l'ufficio tecnico provvede a gestire e manutentare tutto il patrimonio di competenza.

## DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE

### Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.



### Trasferimenti e contributi in C/capitale

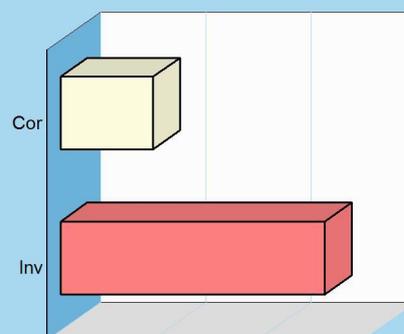
I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.



### Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2021

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	425.108,00	
Trasferimenti da famiglie	5.000,00	
Trasferimenti da imprese	10.000,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		1.187.000,00
Trasferimenti in conto capitale		70.100,00
<b>Totale</b>	<b>440.108,00</b>	<b>1.257.100,00</b>

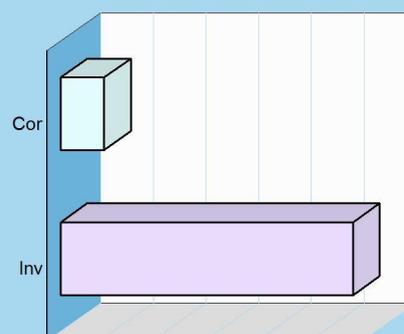
### Contributi e trasferimenti 2021



### Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2022-23

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	824.216,00	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		5.417.927,00
Trasferimenti in conto capitale		140.200,00
<b>Totale</b>	<b>824.216,00</b>	<b>5.558.127,00</b>

### Contributi e trasferimenti 2022-23



## SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO

### Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.



### Esposizione massima per interessi passivi

	2021	2022	2023
Tit.1 - Tributarie	8.244.596,79	8.244.596,79	8.244.596,79
Tit.2 - Trasferimenti correnti	292.097,45	292.097,45	292.097,45
Tit.3 - Extratributarie	2.353.833,50	2.353.833,50	2.353.833,50
Somma	10.890.527,74	10.890.527,74	10.890.527,74
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
<b>Limite teorico interessi (+)</b>	<b>1.089.052,77</b>	<b>1.089.052,77</b>	<b>1.089.052,77</b>

### Esposizione effettiva per interessi passivi

	2021	2022	2023
Interessi su mutui	27.289,00	25.720,00	24.099,00
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	27.289,00	25.720,00	24.099,00
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
<b>Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)</b>	<b>27.289,00</b>	<b>25.720,00</b>	<b>24.099,00</b>

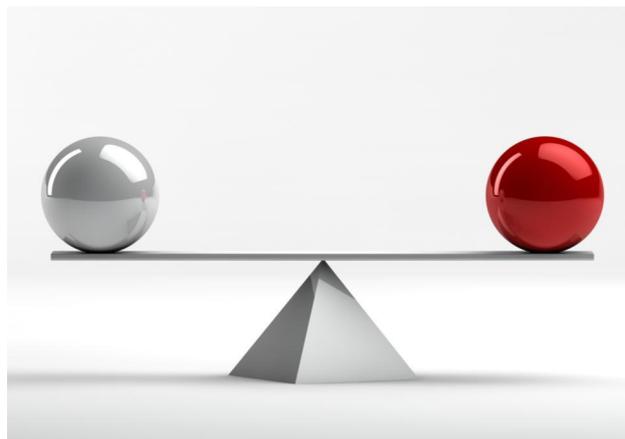
### Verifica prescrizione di legge

	2021	2022	2023
Limite teorico interessi	1.089.052,77	1.089.052,77	1.089.052,77
Esposizione effettiva	27.289,00	25.720,00	24.099,00
<b>Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi</b>	<b>1.061.763,77</b>	<b>1.063.332,77</b>	<b>1.064.953,77</b>

## EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL TRIENNIO

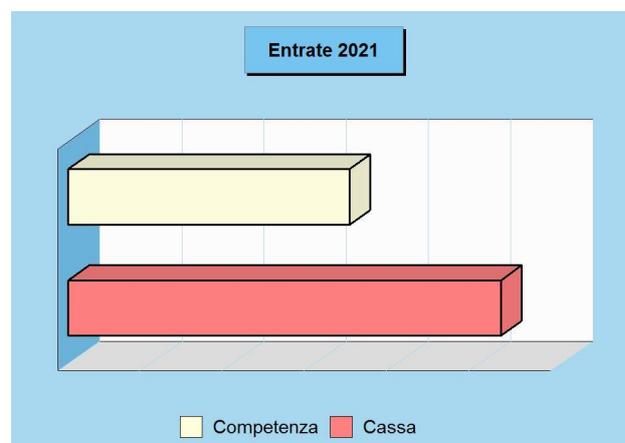
### Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscite di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.



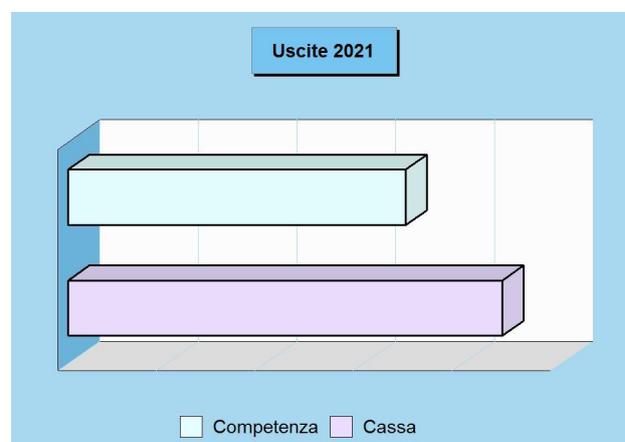
#### Entrate 2021

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	8.098.665,00	10.169.191,49
Trasferimenti	440.108,00	501.149,33
Extratributarie	2.326.473,00	3.035.943,41
Entrate C/capitale	4.007.600,00	4.901.675,69
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	461.288,66
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	2.241.500,00	2.249.162,28
Fondo pluriennale	0,00	-
Avanzo applicato	0,00	-
Fondo cassa iniziale	-	5.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>17.114.346,00</b>	<b>26.318.410,86</b>



#### Uscite 2021

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	10.797.826,00	14.274.401,26
Spese C/capitale	3.819.600,00	5.159.861,83
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	255.420,00	255.420,00
Chiusura anticipaz.	0,00	0,00
Spese C/terzi	2.241.500,00	2.331.562,65
Disavanzo applicato	0,00	-
<b>Totale</b>	<b>17.114.346,00</b>	<b>22.021.245,74</b>



#### Entrate biennio 2022-23

Denominazione	2022	2023
Tributi	8.323.665,00	8.323.665,00
Trasferimenti	412.108,00	412.108,00
Extratributarie	2.242.473,00	2.263.473,00
Entrate C/capitale	10.893.527,00	10.463.600,00
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	2.241.500,00	2.241.500,00
Fondo pluriennale	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>24.113.273,00</b>	<b>23.704.346,00</b>

#### Uscite biennio 2022-23

Denominazione	2022	2023
Spese correnti	10.727.256,00	10.740.636,00
Spese C/capitale	10.887.527,00	10.463.600,00
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	256.990,00	258.610,00
Chiusura anticipaz.	0,00	0,00
Spese C/terzi	2.241.500,00	2.241.500,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>24.113.273,00</b>	<b>23.704.346,00</b>

## PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.



Entrate correnti destinate alla programmazione		
Tributi	(+)	8.098.665,00
Trasferimenti correnti	(+)	440.108,00
Extratributarie	(+)	2.326.473,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	46.000,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>10.819.246,00</b>
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	234.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>234.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>11.053.246,00</b>

Uscite correnti impiegate nella programmazione		
Spese correnti	(+)	10.797.826,00
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	255.420,00
<b>Impieghi ordinari</b>		<b>11.053.246,00</b>
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
<b>Impieghi straordinari</b>		<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>11.053.246,00</b>

Entrate investimenti destinate alla programmazione		
Entrate in C/capitale	(+)	4.007.600,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	234.000,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>3.773.600,00</b>
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	46.000,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>46.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>3.819.600,00</b>

Uscite investimenti impiegate nella programmazione		
Spese in conto capitale	(+)	3.819.600,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
<b>Impieghi ordinari</b>		<b>3.819.600,00</b>
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
<b>Impieghi straordinari</b>		<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>3.819.600,00</b>

Riepilogo entrate 2021		
Correnti	(+)	11.053.246,00
Investimenti	(+)	3.819.600,00
Movimenti di fondi	(+)	0,00
<b>Entrate destinate alla programmazione</b>		<b>14.872.846,00</b>
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	2.241.500,00
<b>Altre entrate</b>		<b>2.241.500,00</b>
<b>Totale bilancio</b>		<b>17.114.346,00</b>

Riepilogo uscite 2021		
Correnti	(+)	11.053.246,00
Investimenti	(+)	3.819.600,00
Movimenti di fondi	(+)	0,00
<b>Uscite impiegate nella programmazione</b>		<b>14.872.846,00</b>
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	2.241.500,00
<b>Altre uscite</b>		<b>2.241.500,00</b>
<b>Totale bilancio</b>		<b>17.114.346,00</b>

## FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

### La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

### Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

### Fabbisogno 2021

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	11.053.246,00	11.053.246,00
Investimenti	3.819.600,00	3.819.600,00
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	2.241.500,00	2.241.500,00
<b>Totale</b>	<b>17.114.346,00</b>	<b>17.114.346,00</b>



### Finanziamento bilancio corrente 2021

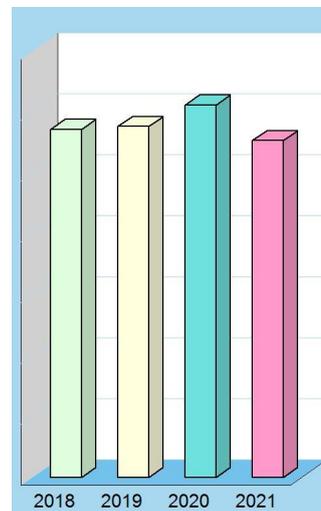
Entrate		2021
Tributi	(+)	8.098.665,00
Trasferimenti correnti	(+)	440.108,00
Extratributarie	(+)	2.326.473,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	46.000,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>10.819.246,00</b>
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	234.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>234.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>11.053.246,00</b>

### Modalità di finanziamento



### Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2018	2019	2020
Tributi	(+)	8.043.766,53	8.244.596,79	7.397.179,31
Trasferimenti correnti	(+)	305.784,31	292.097,45	2.252.919,96
Extratributarie	(+)	2.519.787,23	2.353.833,50	2.390.565,84
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	0,00	0,00	400.000,00
Entr. correnti gen. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>10.869.338,07</b>	<b>10.890.527,74</b>	<b>11.640.665,11</b>
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	261.850,81	314.834,37	295.193,93
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	34.100,00	107.560,00	85.000,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	249.413,00	201.930,85	201.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>545.363,81</b>	<b>624.325,22</b>	<b>581.193,93</b>
<b>Totale</b>		<b>11.414.701,88</b>	<b>11.514.852,96</b>	<b>12.221.859,04</b>



## FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

### L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).



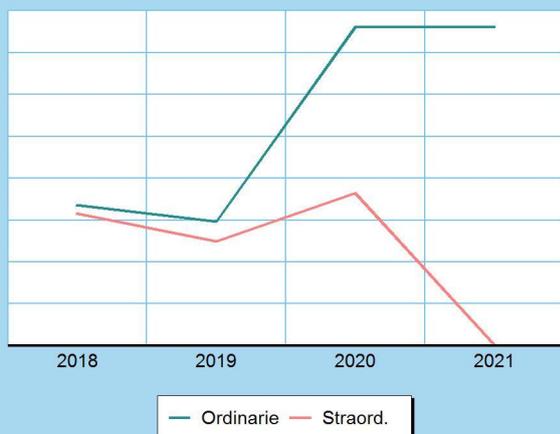
### Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

### Fabbisogno 2021

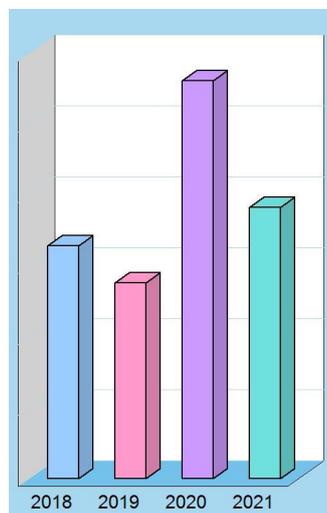
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	11.053.246,00	11.053.246,00
<b>Investimenti</b>	<b>3.819.600,00</b>	<b>3.819.600,00</b>
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	2.241.500,00	2.241.500,00
<b>Totale</b>	<b>17.114.346,00</b>	<b>17.114.346,00</b>

### Modalità di finanziamento



### Finanziamento bilancio investimenti 2021

Entrate		2021
Entrate in C/capitale	(+)	4.007.600,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	234.000,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>3.773.600,00</b>
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	46.000,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>46.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>3.819.600,00</b>



### Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate		2018	2019	2020
Entrate in C/capitale	(+)	1.937.607,08	1.696.291,76	3.979.412,02
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	249.413,00	201.930,85	201.000,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>1.688.194,08</b>	<b>1.494.360,91</b>	<b>3.778.412,02</b>
FPV stanziato a bil. investimenti	(+)	774.504,58	462.134,90	472.551,75
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	817.000,00	800.000,00	957.351,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00	0,00	400.000,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>1.591.504,58</b>	<b>1.262.134,90</b>	<b>1.829.902,75</b>
<b>Totale</b>		<b>3.279.698,66</b>	<b>2.756.495,81</b>	<b>5.608.314,77</b>

## Disponibilità e gestione delle risorse umane

### L'organizzazione e la forza lavoro

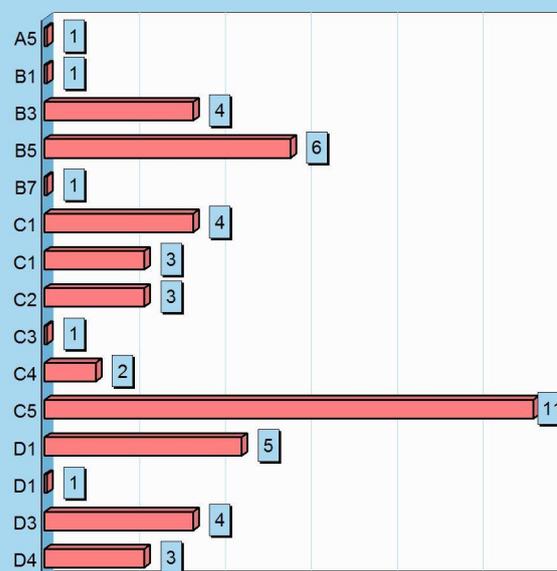
Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.



### Personale complessivo

Cod.		Dotazione organica	Presenze effettive
A5	Esecutore	1	1
B1	Esecutore	1	1
B3	Collaboratori	4	4
B5	Collaboratore	6	6
B7	Collaboratore professionale	1	1
C1	Istruttore	4	4
C1	Istruttore agente	3	3
C2	Istruttore	3	3
C3	Istruttore - agente	1	1
C4	Istruttore amministrativo	2	2
C5	Istruttore	11	11
D1	Istruttore direttivo	5	5
D1	Istruttore direttivo agente PL	1	1
D3	Istruttore direttivo	4	4
D4	Istruttore direttivo ex 7 QF	3	3
<b>Personale di ruolo</b>		<b>50</b>	<b>50</b>
Personale fuori ruolo			0
<b>Totale</b>			<b>50</b>

### Presenze effettive



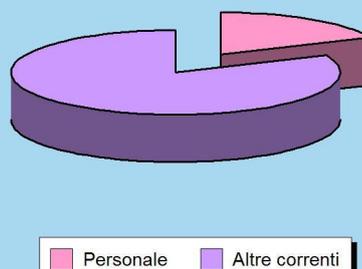
### Forza lavoro e spesa corrente

Composizione forza lavoro	Numero
Personale previsto (dotazione organica)	50
Dipendenti in servizio: di ruolo	50
non di ruolo	0
<b>Totale personale</b>	<b>50</b>

Incidenza spesa personale	Importo
Spesa per il personale	1.982.729,00
Altre spese correnti	8.815.097,00
<b>Totale spesa corrente</b>	<b>10.797.826,00</b>

### Incidenza spesa personale



### Considerazioni e valutazioni

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali, ha introdotto in momenti diversi del passato, taluni vincoli che vanno a limitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane; sembra tuttavia, che il Decreto Crescita dell'attuale compagine di governo, abbia introdotto delle novità che permettano di allentare i vincoli precedentemente descritti.

Fatto salvo quanto premesso, Il nuovo progetto strategico di questa Amministrazione, trae linfa e fondamento dall'Agenda digitale Italiana e dell'Agenda digitale della Regione Veneto, le quali, fanno riferimento ad un'iniziativa dell'Unione Europea, "programma 2020".

La digitalizzazione ed il processo di trasformazione dei servizi, necessita, fisiologicamente, di interventi sul piano dell'organizzazione, tant'è che la legge [d.lgs. 82/2005 – c.d. CAD Codice dell'Amministrazione Digitale] ha espressamente previsto l'obbligo per tutti gli enti pubblici di nominare un "Responsabile per la Transizione Digitale" (art. 17 d.lgs 82/2005) a cui è stato espressamente attribuito, tra gli altri, il compito di effettuare l'analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi, e di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa.

Quindi, alla luce della rivoluzione digitale che sta caratterizzando la quotidianità di tutti noi, all'interno di qualsiasi istituzione, il tema delle risorse umane diventa centrale, ed è particolarmente sentito all'interno dell'organizzazione comunale, dove l'output è il servizio al cittadino.

Nel futuro, un fattore critico di successo, sarà il coinvolgimento e la motivazione delle persone

Secondo recenti studi, nel 50% delle società, le sfide principali riguardano l'organizzazione e la digitalizzazione, e nelle forme organizzative così dette "agili" (quelle che consentono cambiamenti rapidi ed efficaci) il personale appare più motivato.

Lo sviluppo di cultura e competenze digitali saranno al centro della riqualificazione del personale; si progetteranno percorsi di supporto per sviluppare una maggiore consapevolezza dell'impatto del digitale sui processi e sui risultati dell'amministrazione.

Attraverso la digitalizzazione di tutto ciò che è possibile, si libererà tempo (la vera risorsa scarsa di questa nostra società), da impiegare nella soddisfazione delle richieste dei cittadini

All'interno della cornice amministrativa, che definisce funzioni, responsabilità e ruoli, e che si basa, per lo più, su strutture gerarchiche e poco permeabili, dove la comunicazione è principalmente Top Down (organizzazione tradizionale), è intenzione di questa amministrazione supportare e incoraggiare forme organizzative che consentano, con l'apporto fondamentale della persona, di passare ad una responsabilità diffusa, dove ogni risorsa cercherà di sviluppare competenze trasversali, si sforzerà di capire cosa fa il vicino di scrivania e non resterà prigioniero della sua specializzazione, permettendo riconfigurazioni rapide ed efficienti di strategia, struttura e processi, e dove il feedback continuo si affiancherà ad altre forme più "strutturate" di valutazione della performance, finalizzate a premiare i risultati, anche attraverso forme di smart working che possano favorire l'equilibrio tra lavoro e famiglia, al fine di migliorare benessere e efficienza organizzativa.

## **GLI OBIETTIVI OPERATIVI DELLA NOSTRA AMMINISTRAZIONE**

Abbiamo indicato, come obiettivi operativi, strumentali al raggiungimento dell'obiettivo strategico della digitalizzazione dei procedimenti, processi e servizi:

### 1. la rimodulazione della macrostruttura dell'ente al fine di:

- a)** dotare la figura del responsabile della transizioni digitale, individuata come strategica dal Legislatore, assieme a tutti i destinatari coinvolti nel processo di ammodernamento, dagli addetti alle manutenzioni, alle imprescindibili P.O., di mezzi e di strumenti per il raggiungimento degli obiettivi indicati;
- b)** ridefinire le competenze delle diverse strutture organizzative per avere una chiara ripartizione delle competenze anche nell'ottica tendenziale di attivazione del fascicolo informatico (previsto dall'articolo 41 del CAD);
- c)** creare un call center che rappresenti il punto di riferimento telefonico per il cittadino utente, con personale preparato a dare risposte su tutti i servizi comunali.

### 2. La creazione un sistema in base al quale

- a)** ogni istanza che arriva al protocollo è smistata all'unità organizzativa competente in base ad un sistema di classificazione predeterminato che coordina titolare del protocollo e competenze delle strutture organizzative;
- b)** fornisce (anche in maniera automatica), una risposta all'utente indicando l'unità organizzativa competente, i tempi di evasione della pratica e le modalità per seguire on line lo stato di avanzamento.

### 3. La creazione di un sistema di controllo dello stato di avanzamento delle pratiche da parte dei vertici politici ed amministrativi.

## LA RIDEFINIZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO

Adottare un nuovo modello organizzativo significa far funzionare l'organizzazione con regole diverse rispetto al passato, e la modifica macrostrutturale è solo uno degli elementi che incidono sul modello organizzativo. Per modificarlo coerentemente è necessario quindi operare almeno in cinque ambiti:

- 1) ambito macrostrutturale;
- 2) ambito incentivante;
- 3) ambito regolamentare;
- 4) ambito programmatico (sistema di programmazione e controllo).
- 5) ambito tecnologico

1. Operare nell'ambito macrostrutturale significa:

- a) riarticolare l'organizzazione in strutture organizzative di primo e secondo livello, (ri)definendone le competenze;
- b) individuare e definire i ruoli organizzativi di ogni struttura organizzativa di primo e secondo livello;
- c) (ri)definire i profili professionali individuando i ruoli organizzativi potenzialmente ricopribili da ogni profilo professionale;
- d) se del caso, modificare le varie deleghe;
- e) esternalizzare servizi non strategici

2. Operare nell'ambito incentivante significa modificare gli strumenti di incentivazione.

3. Operare nell'ambito regolamentare significa agire sul sistema delle regole e quindi:

- (a) sul regolamento degli uffici e dei servizi;
- (b) e sul contratto decentrato integrativo (che definisce e regola gli strumenti di incentivazione)

4. Operare nell'ambito programmatico significa modificare il modello di DUP e di Peg, per renderli coerenti con il modello macrostrutturale.

5. Operare nell'ambito tecnologico significa dotare l'ente delle infrastrutture tecnologiche e software necessari [oltre agli interventi organizzativi connessi] per rendere possibile il funzionamento del nuovo modello.

## Obiettivo di finanza pubblica

### **Eurozona e Patto di stabilità e crescita**

Il Patto di stabilità e crescita è un accordo, stipulato e sottoscritto nel 1997 dai paesi membri dell'Unione Europea, inerente al controllo delle rispettive politiche di bilancio pubbliche al fine di mantenere i requisiti di adesione all'Unione economica e monetaria dell'Unione europea (Eurozona). L'obiettivo era quello di rafforzare il percorso d'integrazione monetaria intrapreso nel 1992 con la sottoscrizione del trattato di Maastricht. Il Patto si attua attraverso il rafforzamento delle politiche di vigilanza sui deficit ed i debiti pubblici, nonché un particolare tipo di procedura di infrazione, la procedura di contenimento del deficit che ne costituisce il principale strumento. Il Patto di stabilità e crescita era la concreta risposta dell'Unione europea ai dubbi ed alle preoccupazioni circa la continuità nel rigore di bilancio delle diverse nazioni dell'unione economica e monetaria, ed è entrato in vigore il 1 gennaio 1999 con l'adozione dell'euro.

### **Pareggio del bilancio**

Il superamento delle norme del Patto di Stabilità è avvenuto con il "Pareggio di bilancio" disposto ai sensi dell'articolo unico, comma 819, della Legge 30/12/2018 n. 145 (Legge di bilancio per il 2019). I Comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo unico, commi da 820 a 826, della Legge 30/12/2018 n. 145, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

A norma dell'articolo unico, comma 821, della Legge 30/12/2018 n. 145, i bilanci dei Comuni si considerano in equilibrio, in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo desunto, per ciascun anno, dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118.

Pertanto si applica l'articolo 162, comma 6, del Testo Unico degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 che così recita:

*“Il bilancio di previsione e' deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità”.*

A norma dell'articolo unico, comma 820, della Legge 30/12/2018 n. 145, a decorrere dal 2019 i Comuni utilizzano il risultato di amministrazione ed il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118.



Documento Unico di Programmazione  
**SEZIONE OPERATIVA**



Sezione Operativa (Parte 1)

# VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI



## Linee di bilancio a seguito emergenza covid-19

Sussiste la massima incertezza sulle entrate da iscrivere nel Bilancio di Previsione 2021-2023, per effetto delle conseguenze della pandemia da Covid-19 e delle ripercussioni sul sistema economico.

A fronte di probabili minori entrate dovute al particolare periodo storico per minori imposte, tasse e tariffe (per es.: addizionale IRPEF, IMU, altri gettiti, ecc.) e di sicure maggiori spese (servizi scolastici, assistenza, contratti di servizio) risulta difficile iscrivere trasferimenti da parte dello Stato in quanto i Decreti Legge vigenti in materia hanno previsto, con una sola eccezione riguardante l'IMU del settore turistico in attesa di definizione, ristori per il solo esercizio finanziario 2020.

In fase di predisposizione del Bilancio di Previsione dunque si delineano due ipotesi: da un lato l'iscrizione in bilancio delle medesime risorse, in termini di ammontare e stime di gettito, ante pandemia, che quindi non tengono conto degli effetti sulle entrate dell'emergenza da Covid-19; dall'altro ogni possibile stima delle riduzioni di gettito che necessariamente dovrebbero trovare contropartita in risorse sostitutive, attualmente al vaglio del Parlamento. L'articolo 145 della bozza di Legge di Bilancio 2021 conferma, infatti, l'incremento per l'anno 2021 del Fondone Covid (art. 106 DL 34/2020 rifinanziato dall'art. 39 DL 104/2020) nella misura di 500 milioni, di cui 450 milioni a favore dei Comuni e 50 milioni a favore delle Province, che potrebbero però rivelarsi non sufficienti alla copertura delle perdite, con necessità di ulteriori interventi da parte dello Stato in corso di esercizio. In tale difficile contesto, al fine della redazione del Bilancio di Previsione 2021-2023, si è tenuto conto delle indicazioni degli esperti di finanza locale, prevedendo di mantenere sostanzialmente inalterate le previsioni di gettito delle entrate tributarie rispetto ai dati storici, e quindi i conseguenti compatibili livelli di spesa avanzate dai vari servizi, previsioni che verranno opportunamente adeguate anche in considerazione dei ristori e trasferimenti compensativi che lo Stato metterà, con ogni probabilità, a disposizione degli enti locali. Pertanto gli stanziamenti di bilancio dovranno far fronte, sicuramente nella prima parte del 2021, alle esigenze derivanti dal particolare periodo di emergenza da covid-19.

## VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

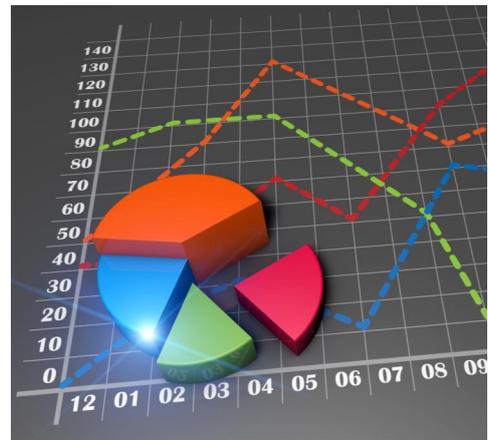
### Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.



### Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.



### Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.



### Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

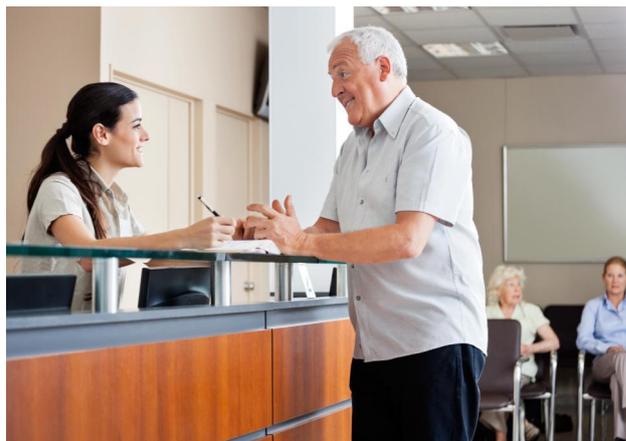
Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.



## ENTRATE TRIBUTARIE - valutazione e andamento

### Federalismo fiscale e solidarietà sociale

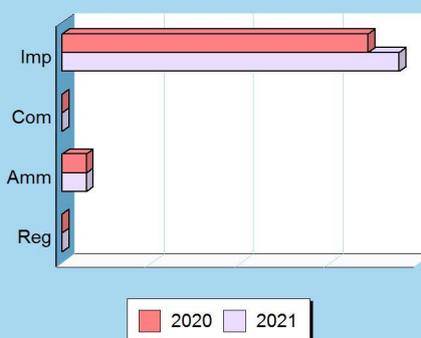
L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.



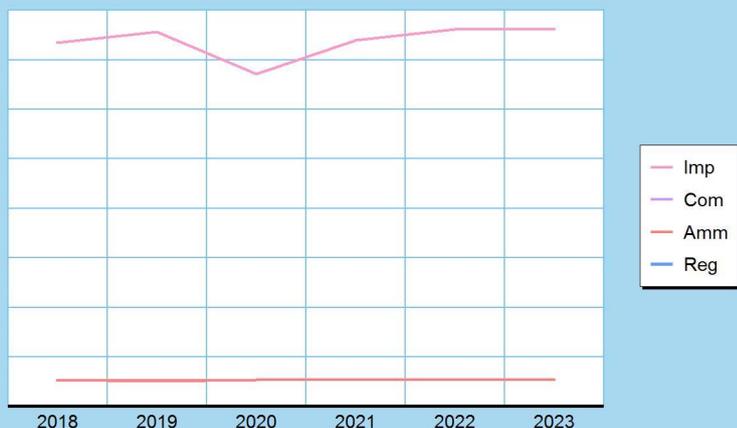
### Entrate tributarie

Titolo 1 (intero titolo)	Scostamento	2020	2021
	701.485,69	7.397.179,31	8.098.665,00
<b>Composizione</b>			
		2020	2021
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)		6.851.179,31	7.552.665,00
Compartecipazione di tributi (Tip.104)		0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)		546.000,00	546.000,00
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)		0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>7.397.179,31</b>	<b>8.098.665,00</b>

### Scostamento 2020-21



### Modalità di finanziamento



### Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

### Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2018 (Accertamenti)	2019 (Accertamenti)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)
Imposte, tasse	7.499.630,11	7.716.596,79	6.851.179,31	7.552.665,00	7.777.665,00	7.777.665,00
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	544.136,42	528.000,00	546.000,00	546.000,00	546.000,00	546.000,00
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>8.043.766,53</b>	<b>8.244.596,79</b>	<b>7.397.179,31</b>	<b>8.098.665,00</b>	<b>8.323.665,00</b>	<b>8.323.665,00</b>

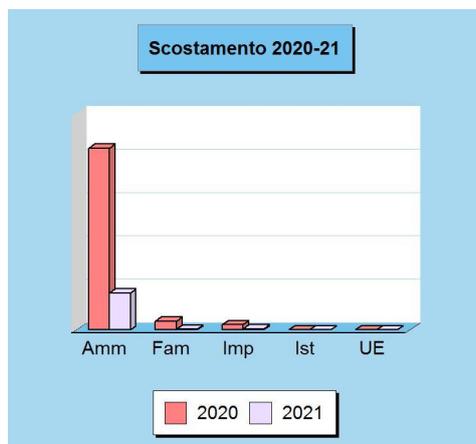
## TRASFERIMENTI CORRENTI - valutazione e andamento

### Nella direzione del federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.



Trasferimenti correnti			
Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2020	2021
	-1.812.811,96	2.252.919,96	440.108,00
Composizione		2020	2021
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		2.092.919,96	425.108,00
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		100.000,00	5.000,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		60.000,00	10.000,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		0,00	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>2.252.919,96</b>	<b>440.108,00</b>

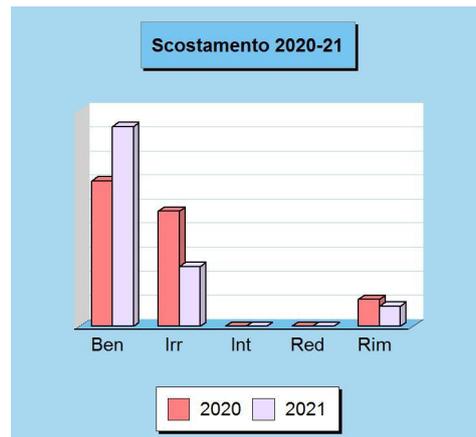


Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)						
Aggregati (intero Titolo)	2018 (Accertamenti)	2019 (Accertamenti)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	305.784,31	292.097,45	2.092.919,96	425.108,00	412.108,00	412.108,00
Trasf. Famiglie	0,00	0,00	100.000,00	5.000,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	0,00	0,00	60.000,00	10.000,00	0,00	0,00
Trasf. Istituzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>305.784,31</b>	<b>292.097,45</b>	<b>2.252.919,96</b>	<b>440.108,00</b>	<b>412.108,00</b>	<b>412.108,00</b>

## ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - valutazione e andamento

### Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.



### Entrate extratributarie

Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2020	2021
	-64.092,84	2.390.565,84	2.326.473,00
<b>Composizione</b>		<b>2020</b>	<b>2021</b>
Vendita beni e servizi (Tip.100)		1.210.205,84	1.661.463,00
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		957.900,00	496.500,00
Interessi (Tip.300)		310,00	310,00
Redditi da capitale (Tip.400)		0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		222.150,00	168.200,00
<b>Totale</b>		<b>2.390.565,84</b>	<b>2.326.473,00</b>



### Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2018 (Accertamenti)	2019 (Accertamenti)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)
Beni e servizi	1.426.198,45	1.343.667,82	1.210.205,84	1.661.463,00	1.577.463,00	1.577.463,00
Irregolarità e illeciti	736.811,53	636.050,00	957.900,00	496.500,00	496.500,00	496.500,00
Interessi	507,01	445,39	310,00	310,00	310,00	310,00
Redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate	356.270,24	373.670,29	222.150,00	168.200,00	168.200,00	189.200,00
<b>Totale</b>	<b>2.519.787,23</b>	<b>2.353.833,50</b>	<b>2.390.565,84</b>	<b>2.326.473,00</b>	<b>2.242.473,00</b>	<b>2.263.473,00</b>

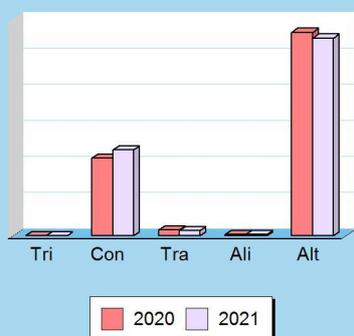
## ENTRATE C/CAPITALE - valutazione e andamento

### Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



Scostamento 2020-21



### Entrate in conto capitale

Titolo 4 (intero titolo)	Scostamento	2020	2021
	28.187,98	3.979.412,02	4.007.600,00
<b>Composizione</b>		<b>2020</b>	<b>2021</b>
Tributi in conto capitale (Tip.100)		0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)		1.070.412,02	1.187.000,00
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)		79.100,00	70.100,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)		15.000,00	15.000,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)		2.814.900,00	2.735.500,00
<b>Totale</b>		<b>3.979.412,02</b>	<b>4.007.600,00</b>

### Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2018 (Accertamenti)	2019 (Accertamenti)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi investimenti	559.334,73	773.764,10	1.070.412,02	1.187.000,00	3.680.927,00	1.737.000,00
Trasferimenti in C/cap.	120.709,66	105.200,00	79.100,00	70.100,00	70.100,00	70.100,00
Alienazione beni	0,00	69,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Altre entrate in C/cap.	1.257.562,69	817.258,66	2.814.900,00	2.735.500,00	7.127.500,00	8.641.500,00
<b>Totale</b>	<b>1.937.607,08</b>	<b>1.696.291,76</b>	<b>3.979.412,02</b>	<b>4.007.600,00</b>	<b>10.893.527,00</b>	<b>10.463.600,00</b>

## RIDUZIONE ATT. FINANZ. - valutazione e andamento

### Riduzione di attività finanziarie

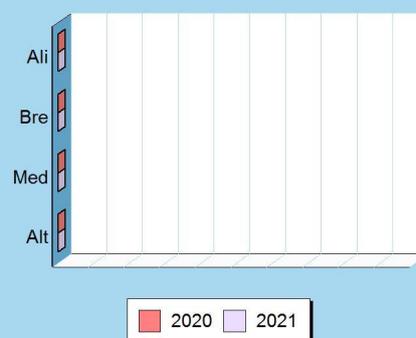
Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.



### Riduzione di attività finanziarie

Titolo 5 (intero titolo)	Variazione	2020	2021
	0,00	0,00	0,00
<b>Composizione</b>		<b>2020</b>	<b>2021</b>
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)		0,00	0,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)		0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Scostamento 2020-21



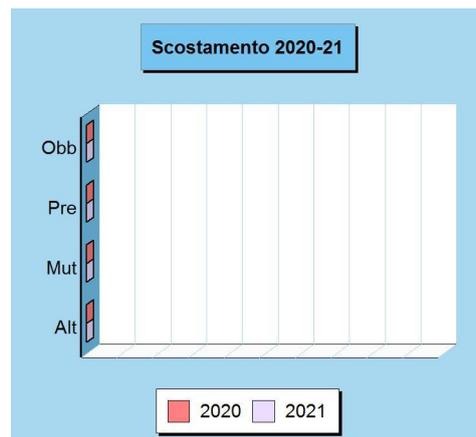
### Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2018 (Accertamenti)	2019 (Accertamenti)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)
Alienazione attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## ACCENSIONE PRESTITI - valutazione e andamento

### Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



### Accensione di prestiti

Titolo 6 (intero titolo)	Variazione	2020	2021
	0,00	0,00	0,00
<b>Composizione</b>		<b>2020</b>	<b>2021</b>
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)		0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)		0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2018 (Accertamenti)	2019 (Accertamenti)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



Sezione Operativa (Parte 1)

# **DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI**



## DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

### Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.



### Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.



### Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.



### Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

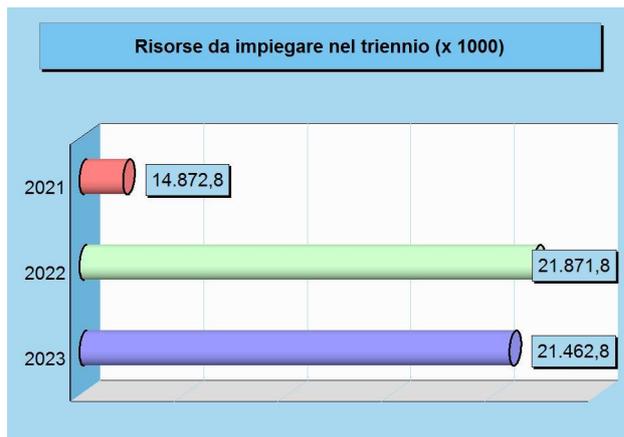
A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.



## FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE

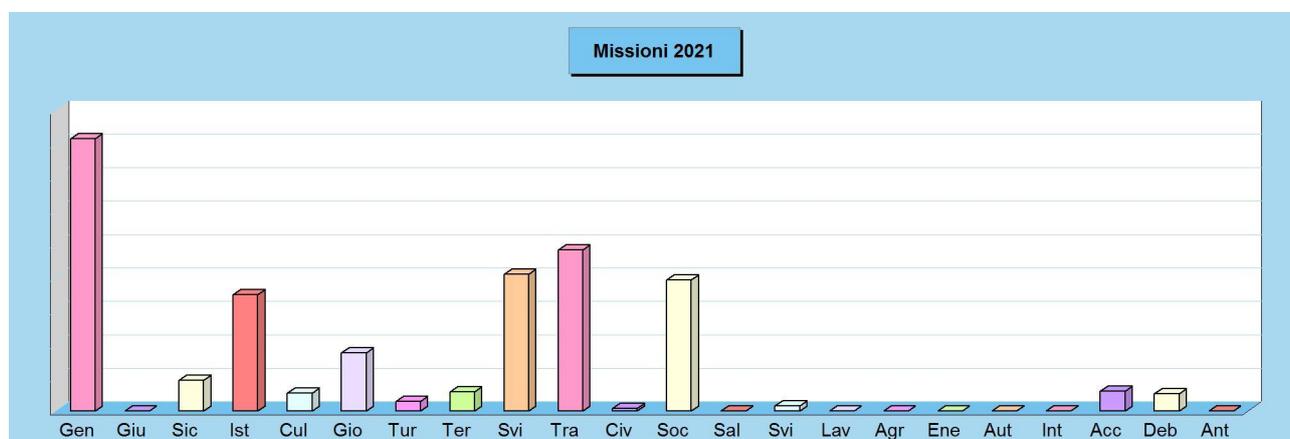
### Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



### Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2021	2022	2023
01 Servizi generali e istituzionali	4.067.041,00	6.052.470,00	4.908.470,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	456.930,00	454.930,00	454.930,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.736.564,00	6.070.875,00	5.985.169,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	267.657,00	1.320.584,00	186.657,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	864.850,00	504.850,00	804.850,00
07 Turismo	138.000,00	138.000,00	138.000,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	280.400,00	275.400,00	275.400,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	2.041.629,00	2.040.749,00	3.554.834,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	2.410.550,00	2.470.550,00	2.610.550,00
11 Soccorso civile	31.450,00	31.450,00	31.450,00
12 Politica sociale e famiglia	1.955.250,00	1.890.250,00	1.880.250,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	74.680,00	66.680,00	66.680,00
15 Lavoro e formazione professionale	2.000,00	2.000,00	2.000,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	290.425,00	295.995,00	304.996,00
50 Debito pubblico	255.420,00	256.990,00	258.610,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>Programmazione effettiva</b>	<b>14.872.846,00</b>	<b>21.871.773,00</b>	<b>21.462.846,00</b>



## Servizi generali e istituzionali

### Missione 01 e relativi programmi

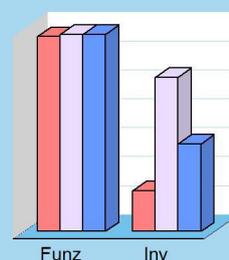
Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	3.361.541,00	3.396.970,00	3.402.970,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>3.361.541,00</b>	<b>3.396.970,00</b>	<b>3.402.970,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	705.500,00	2.655.500,00	1.505.500,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>705.500,00</b>	<b>2.655.500,00</b>	<b>1.505.500,00</b>
<b>Totale</b>		<b>4.067.041,00</b>	<b>6.052.470,00</b>	<b>4.908.470,00</b>

### Destinazione spesa 2021-23



### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 01

Si ritiene opportuno, in questa missione, richiamare il programma relativo alla "Comunicazione Istituzionale" in quanto è nostra idea che Amministrare in modo giusto significa garantire equità ad ogni cittadino, renderlo protagonista delle scelte e far sì che, da osservatore e fruitore di servizi, diventi protagonista della vita quotidiana. Ciò vuol dire mettere da parte visibilità e successi personali ed abbattere le barriere esistenti tra cittadinanza ed Amministrazione.

Come più volte ribadito, vogliamo mettere il cittadino al centro delle nostre azioni, coinvolgerlo nei nostri progetti e renderlo protagonista. Mai più scelte calate dall'alto ma scelte condivise.

In quest'ottica la "comunicazione istituzionale" diventa fattore chiave e diventano altresì strategiche le iniziative, gli strumenti e le modalità con le quali la "comunicazione istituzionale" si realizza:

- Notiziario comunale
- Comunicazione attraverso i social
- Comunicazione con testate giornalistiche
- Possibilità di sfruttare sistemi che si integrano con app nazionali
- Collaborazione con esperti nel settore della comunicazione
- Pannelli sinottici

E' intenzione di questa Amministrazione potenziare gli strumenti di cui sopra oltre che individuarne di nuovi ed efficaci.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.



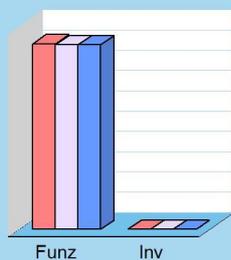
## Ordine pubblico e sicurezza

### Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.



#### Destinazione spesa 2021-23



#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	456.930,00	454.930,00	454.930,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>456.930,00</b>	<b>454.930,00</b>	<b>454.930,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>456.930,00</b>	<b>454.930,00</b>	<b>454.930,00</b>

### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 03

Il nostro territorio per la sua conformazione, per la dislocazione del capoluogo, delle frazioni e delle località risulta problematico per assicurare il presidio del territorio, si segnalano episodi di microcriminalità e atti di vandalismo che possono indurre insicurezza ai cittadini.

Per sopperire alle esigue forze di Polizia Locale si provvederà a monitorare efficacemente il nostro territorio avvalendosi degli impianti di videosorveglianza dislocati in punti strategici che supportano la costante attività di vigilanza degli agenti, e provvedendo ad implementarli per ampliare il presidio.

L'Amministrazione Comunale è intenzionata a intensificare gli interventi della propria Polizia Locale in supporto e in collaborazione con la Compagnia dei Carabinieri di Peschiera del Garda.

L'indirizzo dell'Amministrazione è quello di una Polizia Locale che sia maggiormente visibile e presente sul territorio educando al rispetto delle regole.

#### ATTIVITA' OPERATIVE

##### Attività di Polizia Stradale

- controllo del territorio per la prevenzione e l'accertamento delle violazioni alle norme sulla circolazione stradale;
- rilevazione di incidenti stradali con e senza feriti con predisposizione ed invio istat mensile;
- disciplina e regolamentazione della circolazione veicolare in occasioni di traffico inteso e/o congestionato, ovvero in caso di lavori stradali;
- predisposizione ordinanze per la disciplina della circolazione veicolare o rilascio permessi/autorizzazioni;
- attività di vigilanza, a rotazione, presso le scuole all'entrata ed uscita degli alunni;
- sopralluoghi e accertamenti a seguito istanze risarcimenti danni;
- sopralluoghi per il rilascio di autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico;
- istruttoria a seguito istanze nullaosta per il transito di veicoli eccezionali sulle strade comuni ed eventuale rilascio autorizzazione;
- formazione, monitoraggio ed assistenza attività volontari.

##### Attività di Polizia Giudiziaria

- interventi mirati e non, volti all'accertamento dei reati;
- attività di indagine espressamente delegate dall'Autorità Giudiziaria;

- attività di notificazione di atti e accertamenti vari richiesti dall'Autorità Giudiziaria

#### Attività di Pubblica Sicurezza

- attività di scorta alle manifestazioni che si svolgono sul territorio comunale e che comportano cortei stradali;
- attività di controllo espressamente delegate dalla Prefettura per lo svolgimento di specifiche manifestazioni;
- servizi di vigilanza del territorio, di prevenzione, in luoghi, orari e circostanze maggiormente sensibili;
- controllo del territorio attraverso gli impianti di videosorveglianza e sistema automatico di lettura targhe- visione ed estrazione filmati quando necessario o richiesto da altre Forze di Polizia.

#### Attività di Polizia Amministrativa

- controllo delle attività commerciali, sia su area privata che su area pubblica, in forma fissa o ambulante;
- controllo degli esercizi pubblici;
- accertamenti sulla sussistenza di requisiti di sorvegliabilità dei pubblici esercizi;
- attività di gestione del mercato settimanale per la rilevazione delle presenze/assenze, nonché per l'assegnazione dei posti vacanti e l'incasso del relativo tributo per l'occupazione del suolo pubblico;
- attività di gestione degli oggetti ritrovati;
- attività di controllo del rispetto di ordinanze dirigenziali e/o sindacali di natura amministrativa;
- rilascio pareri viabilistici richiesti sia dall'ufficio tecnico comunale sia da tecnici privati in occasione di nuove lottizzazioni urbanistiche o apertura di passi carrabili.

#### Attività di Polizia Edilizia/Ambientale

- attività di verifica sul rispetto della normativa urbanistica/ambientale;
- predisposizione istat abusi mensile per la parte di competenza.

#### Attività di Polizia Veterinaria

- interventi di prevenzione randagismo e gestione richiesta catture;
- interventi volti a verificare l'eventuale sussistenza di violazioni sul matrattamento animale;
- interventi per soccorso a fauna ferita;
- segnalazione colonie feline.

### ATTIVITA' D'UFFICIO

#### Attività di ricevimento pubblico

- ricevimento pubblico, telefonate e ricezione atti;
- informazione alla cittadinanza;
- riscossione versamenti sanzioni amministrative.

#### Attività gestionali del protocollo e dell'archiviazione degli atti

- gestione mail in entrata e assegnazione atti protocollati al personale;
- registrazione e archiviazione pratiche;
- ricezione, controllo, vidimazione e archiviazione delle comunicazioni trasporto prodotti vitivinicoli.

#### Attività gestionali delle sanzioni amministrative

- verifica e registrazione dei verbali di accertamento di violazione;
- notificazione degli accertamenti d'infrazione;
- registrazione dei pagamenti delle sanzioni amministrative;
- gestione dei ricorsi presentati al Prefetto;
- gestione dei ricorsi presentati al Giudice di Pace, sino alla costituzione in giudizio;
- gestione dei ricorsi presentati al Sindaco;
- gestione istanze rateizzazione sanzioni;
- gestione dei sequestri e fermi amministrativi di veicoli;
- gestione delle patenti, carte di circolazione e altri documenti ritirati a seguito di sanzione;
- gestione dei punti da decurtare sulle patenti dei trasgressori;
- emissione dei ruoli esattoriali per violazione Codice della Strada e sanzioni amministrative varie.

#### Attività gestionali della fattispecie di natura penale

- attività gestionali degli atti derivanti da operazioni di servizio per interventi di natura penale;
- attività gestionali dei sequestri giudiziari e dei relativi seguiti.

#### Attività gestionale delle autorizzazioni amministrative

- rilascio delle autorizzazioni per l'accesso in deroga agli obblighi, divieti e limitazione imposti sulla circolazione stradale;
- istruttoria e rilascio o rinnovo delle autorizzazioni per la sosta riservata alle persone diversamente abili;
- predisposizione di pareri per il rilascio di autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico;
- predisposizione di pareri e proposte per la realizzazione di miglioramento circolazione stradale;
- istruttoria e rilascio autorizzazioni spettacolo viaggiante;

#### Attività gestionale degli atti amministrativi

- predisposizione ed emissione di ordinanze per la disciplina della circolazione veicolare;
- predisposizione ed emissione di ordinanze ingiunzioni concernenti violazioni di natura amministrativa.

Attività gestionale delle operazioni di servizio

- redazione delle relazioni di servizio e dei rapporti da parte del personale operativo esterno sviluppo e redazione dei rapporti relativi a sinistri stradali rilevati;
- redazione degli atti derivanti dagli accertamenti eseguiti per anomalie riscontrate sul territorio, verifica della segnaletica orizzontale e verticale da ripristinare; analisi dell'entità dell'intervento necessario e conseguente attivazione in collaborazione con uffici comunali;
- relazioni relative ad accertamenti assolvimento obbligo scolastico su richiesta istituti scolastici.

Attività gestionale del personale

- organizzazione e predisposizione dei turni di servizio, con cadenza quindicinale o mensile, in relazione alle esigenze preventivabili.

Il corpo di Polizia locale si compone di un comandante, di un vice comandante, n. 4 agenti di polizia locale e n. 1 istruttore amministrativo part time.

Attività gestionale del comando

- predisposizione di atti di competenza della Giunta e del Consiglio Comunale;
- attività amministrative gestionali per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento del Comando.

A far data dal giugno 2018 veniva realizzato l'ampliamento della rete di videosorveglianza comunale esistente, con nuovi punti di videosorveglianza, segnatamente venivano aggiunte alle 14 telecamere già in funzione n. 43 telecamere in zona lago, 8 telecamere al Parco ai Tavoli e 4 telecamere al teatro DIM, inoltre sono state implementate le telecamere all'isola ecologica di Castelnuovo del Garda che arrivano a 9 unità, 2 lettori targhe sulla SR11. Si procede nel rilievo delle violazioni con il rosso tramite un rilevatore automatico di violazioni alle norme sulle intersezioni semaforizzate, posizionato in via Milano intersezione via Marconi ed attivo da aprile 2017. Per l'anno 2021 è prevista l'estensione della rete di lettori targhe, in modo da perimetrare le vie di accesso ed esodo dal territorio comunale. Sono previsti infatti 6 nuovi lettori targhe bidirezionali, 2 sulla SR11 cantina di Castelnuovo e in prossimità della rotatoria per Affi, 1 sulla SP 27 a Sandrà in località Dosso, 1 SP 27 sulla rotatoria di Oliosio, 1 sulla SP 249 in località Ronchi, 1 a Camalavicina. Nelle zone di ingresso delle telecamere saranno affisse insegne ben visibili che riporteranno frasi deterrenti, recanti dicitura del tipo: "città videosorvegliata 24/24, telecamere collegate con le forze dell'ordine" così da scoraggiare i malintenzionati. La Videosorveglianza può aiutare le Forze dell'ordine e la Protezione civile nelle seguenti casistiche: ricostruzione della dinamica degli incidenti stradali; rilevazione di dati anonimi per l'analisi dei flussi di traffico veicolare da utilizzarsi per la predisposizione dei piani del traffico; monitoraggio di situazioni critiche in caso di calamità; a fini di Protezione civile, tutela del patrimonio comunale da atti vandalici, danneggiamenti e furti.

Tra la fine del 2020 e l'inizio del 2021 è in programma l'installazione di telecamere di video-sorveglianza nei cimiteri comunali per contrastare i furti e gli atti di vandalismo che offendono i sentimenti e il rispetto di questi luoghi dedicati alla memoria dei nostri cari.

In seguito alla sospensione di diverse iniziative previste, ma sospese causa Covid-19, si dovrà riprendere la programmazione per la collaborazione degli agenti di Polizia locale con "gruppi comitati associazioni" tramite chat di quartiere (Whatsapp) mappando zone e segnandole con appositi adesivi rappresentanti Castelnuovo del Garda in sicurezza. E' stata resa operativa l'applicazione della applicazione 1Safe per la segnalazione degli atti criminosi, sospetti o di pericolo, con il coinvolgimento in primis del personale presente sul territorio, la protezione civile, i responsabili delle chat di quartiere/frazioni e gli amministratori locali. Si sta ampliando la collaborazione con l'associazione dei carabinieri in pensione per integrare l'attività di sorveglianza del territorio, sia in occasione delle manifestazioni che nella routine quotidiana. Risulta inoltre utile una mappatura delle criticità dove focalizzare il controllo preventivo. Nell'ambito della smart city rientra l'applicazione di sensori radio che comunichino con una centralina gestita dal Comune, collegata a videocamere che permettano di individuare l'accesso di auto autorizzate o meno in zone a traffico limitato, migliorando la qualità di vita delle persone residenti. I sensori potranno segnalare tentativi d'intrusione nei parchi giochi e nei cimiteri fuori dagli orari di chiusura, al fine di evitare atti di vandalismo e ogni altro utilizzo atto alla deterrenza di atti criminosi in genere. Allo studio l'introduzione di un pass operatore, ossia l'istituzione di un tesserino per gli operatori autorizzati ad operare nel Comune anche a forma di pass temporaneo giornaliero, con iscrizione in apposito albo online e invio alle chat di zona.

Sempre in ritardo causa Covid-19 si dovrà riprendere, attraverso un progetto finanziato dal Ministero dell'Interno, l'acquisizione di un software atto a far rilevare, alle telecamere in zona lago, in automatico, la commissione di reati con successiva immediata segnalazione alle forze di polizia dell'evento in corso.

**Protocollo per la segnalazione e la presa in carico di urgente di donne vittime di violenza:** si tratta di un protocollo d'intesa tra Comuni del distretto 4 Ovest Veronese dell'ULSS9, l'Azienda ULSS 9 Scaligera, l'Arma dei Carabinieri, l'Ospedale Sacro Cuore di Negrar e la Clinica Pederzoli di Peschiera d/G al fine di definire una prassi operativa tra tutti i soggetti coinvolti per rispondere al bisogno di protezione delle donne vittime di violenza.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

## Istruzione e diritto allo studio

### Missione 04 e relativi programmi

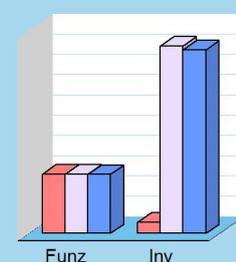
La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.456.064,00	1.455.375,00	1.454.669,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>1.456.064,00</b>	<b>1.455.375,00</b>	<b>1.454.669,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	280.500,00	4.615.500,00	4.530.500,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>280.500,00</b>	<b>4.615.500,00</b>	<b>4.530.500,00</b>
<b>Totale</b>		<b>1.736.564,00</b>	<b>6.070.875,00</b>	<b>5.985.169,00</b>

### Destinazione spesa 2021-23



### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 04

La realtà scolastica territoriale si presenta eterogenea: un istituto comprensivo con sede centrale a Castelnuovo, che comprende un edificio riservato alla scuola secondaria di primo grado, nel capoluogo, e tre scuole primarie: rispettivamente ubicate a Castelnuovo, Cavalcaselle e Sandra. A queste vanno aggiunte tre Scuole dell'Infanzia, di origine parrocchiale, rette da comitati di gestione eletti fra i genitori, ubicate a Castelnuovo, Cavalcaselle e Sandra. A Castelnuovo sono presenti un nido gestito da una cooperativa con contributo economico del Comune e un nido interamente privato. E' presente inoltre un "nido in famiglia" autogestito. Risulta opportuno sottolineare l'importanza di tutto il comparto amministrativo legato all'istruzione, sia per l'impegno profuso che per gli obiettivi perseguiti. L'amministrazione deve utilizzare risorse e mezzi per migliorare il livello di formazione scolastica della popolazione castelnovese, in costante sinergia con l'istituzione statale e le realtà private e per attuare strategie di sostegno e supporto in caso di necessità e per favorire l'integrazione in una società sempre più eterogenea. Castelnuovo del Garda ha da sempre vantato una proficua collaborazione con le realtà scolastiche presenti sul proprio territorio, sarà essenziale mantenere e incentivare ogni forma di rapporto in essere, per garantire una crescita culturale adeguata e progetti sempre più mirati allo sviluppo delle potenzialità dei cittadini più giovani. La costante collaborazione con i comuni limitrofi offrirà opportunità di confronto e dialogo per individuare progetti comuni e migliorare alcuni servizi comuni offerti. Il capitolo Scuole è indubbiamente uno tra i maggiori problemi di questo Comune. I giovani trascorrono molte ore in un luogo che deve essere sicuro e realizzato a misura di bambino. Sistemare sempre e solo in parte edifici vecchi o, peggio ancora, adattare edifici degli anni '50 ad altri nuovi, sono state scelte prive di adeguata programmazione. Ci si trova ora a dover operare interventi che richiederanno tempi lunghi e realizzazioni di nuovi edifici, che completino efficienti poli scolastici, anche se alcuni potranno essere solamente programmati e difficilmente realizzati dalla nuova amministrazione comunale.

L'emergenza sanitaria da Covid-19 ha impegnato tutta l'Amministrazione comunale nell'attuare progetti mirati al rispetto delle disposizioni ministeriali per il contenimento della pandemia. L'inserimento in convenzione, con le scuole dell'infanzia paritarie, di un articolo specifico che prevede ulteriori contributi economici e aver previsto la sorveglianza su tutti gli scuola bus, sono alcuni interventi attuati che potranno garantire maggiori livelli di attenzione per la sicurezza degli alunni.

Favorire il tempo prolungato, con attività didattiche, sarà uno degli obiettivi da mantenere cercando anche la collaborazione delle varie Associazioni del territorio, che si impegnano attivando progetti formativi. Garantire il dialogo

costruttivo con l'Istituto Comprensivo, dovrà essere sempre un punto di forza per l'Amministrazione Comunale. Tutti i progetti educativi dovranno prevedere una sinergia costante nei modi e nei tempi.

Compito di un'Amministrazione attenta, sarà anche favorire l'accesso a corsi serali e a scuole professionali che favoriscano l'integrazione di persone con disabilità.

Sarà essenziale rivedere la possibilità del trasporto verso Istituti Scolastici che risultano attualmente raggiungibili unicamente da mezzi propri, con evidente difficoltà e costi per le famiglie, in collaborazione con altri comuni ed Enti preposti.

Un aspetto importante del programma sarà mirato a creare una realtà di Sport Unificato con persone disabili e non, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo e le società sportive operanti sul territorio. E' dal mondo scolastico che si deve partire, perché la scuola può e deve essere il luogo dove dar corso a percorsi didattici che vedano la persona sotto molteplici punti di vista, per favorirne una crescita motivante. Un'amministrazione attenta deve contribuire ampiamente a progetti che siano rivolti in particolar modo a chi è in situazione di disagio.

Incentivare con borse di studio gli alunni meritevoli di più ordini di scuola è importante e per valorizzare ulteriormente lo studio e l'impegno dei nostri studenti, è stata istituita anche una borsa di studio per le tesi di laurea che tratteranno l'argomento storico/artistico/paesaggistico/culturale riferito al nostro territorio castelnovese.

Favorire viaggi e scambi culturali con l'estero, significa investire sul futuro dei nostri giovani ed è un dovere dell'Amministrazione mettere in campo tutte le opportunità per fare in modo che i nostri giovani ne comprendano il valore. Dobbiamo essere al passo con i tempi e far capire che lo sviluppo del territorio è in stretto collegamento con la competenza e la capacità di sentirsi cittadini europei. Attivare e offrire corsi di lingue a vari livelli, e in diversi ambienti, potrà migliorare la capacità lavorativa e soddisfare le tante richieste di lavoro nel periodo turistico. Parlare di Cultura e Scuola significa, in particolar modo, dare valore alla crescita sociale e civile della comunità. Se crediamo in questi valori, dobbiamo sviluppare un programma che abbia l'obiettivo di portare Castelnuovo del Garda ad essere un polo di attrazione culturale.

Il programma prevede l'esercizio:

- Delle funzioni amministrative relative alla materia "assistenza scolastica" (in base all'art. 45 D.P.R.616/77) secondo le modalità previste dalla L.R. 31/85 e attraverso azioni rivolte a:
  - facilitare la frequenza scolastica e l'accesso al diritto allo studio (mensa e trasporto scolastico), consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori disadattati o in difficoltà di sviluppo e apprendimento;
  - eliminare i campi di evasione e di inadempienze dell'obbligo scolastico, favorire innovazioni educative e didattiche che consentano una continua esperienza educativa in stretto collegamento tra i vari ordini di scuola, tra scuola, strutture parascolastiche e società, favorire il completamento dell'obbligo scolastico.
- Delle funzioni amministrative di cui all'art. 7 L.19/2007 e successive modificazioni ed integrazioni (dote scuole) che integra in un unico strumento le pluralità dei contributi regionali che fino ad oggi hanno supportato le famiglie nelle spese sostenute per l'istruzione
- Delle funzioni amministrative trasferite ai comuni dall'art. 139 D.Lgs 112/98 relative a: istruzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione; servizi di supporto organizzativo del servizio d'istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio; piano di utilizzazione degli edifici e di uso di attrezzature, d'intesa con le istituzioni scolastiche, sospensione delle lezioni in casi gravi ed urgenti, iniziative e attività di promozione relative all'ambito delle funzioni conferite;
- Il Comune esercita inoltre, anche d'intesa con le istituzioni scolastiche, iniziative relative a: azioni tese a realizzare le pari opportunità d'istruzione, azioni di supporto tese a promuovere e sostenere la coerenza e la continuità verticale e orizzontale tra i diversi ordini di scuola; interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica e di educazione alla salute.
- L'ufficio Pubblica Istruzione si occupa dei servizi scolastici e ha il compito di realizzare i diversi interventi relativi alle politiche scolastiche che in questi anni sono state improntate alla collaborazione e sinergie tra Ente Comunale, Istituto Comprensivo, Asilo nido e Comitati di gestione delle Scuole dell'Infanzia.

Gli interventi di competenza dell'assessorato alla scuola, cultura e convegni sono molteplici:

- Il servizio per il trasporto scolastico e per la mensa scolastica
- Il servizio per l'assistenza agli alunni diversamente abili, per la mediazione e facilitazione culturale per gli alunni stranieri
- Il servizio psicopedagogico

- Fornitura dei libri di testo agli alunni della scuola primaria
- Fornitura di materiale didattico e attrezzature
- Interventi diretti e indiretti per il funzionamento delle attività scolastiche
- La gestione della concessione del servizio asilo nido comunale "Castelfiorito"
- La gestione delle attività e dei servizi rivolti alla prima infanzia con progettazioni specifiche

Saranno da sostenere e incentivare alcuni progetti:

- Sostegno di tutte le attività formative in collaborazione con l'Istituto Comprensivo e le realtà associative operanti sul territorio
- Miglioramento e potenziamento del servizio di trasporto scolastico, garantendo standard di sicurezza e conformità alle leggi vigenti, sotto ogni punto di vista
- Sollecitare, tramite un coinvolgimento attivo delle famiglie e della scuola, la realizzazione del progetto Piedibus
- Ottimizzazione del servizio mensa in tutte le scuole, con monitoraggio costante in collaborazione con la Commissione mensa scolastica, e con il servizio di prenotazione, rilevazione e pagamento mediante servizi informatici
- Ampliamento dei progetti a sostegno della genitorialità e degli interventi in campo scolastico ed educativo
- Favorire l'introduzione di progressive agevolazioni economiche per sostenere le famiglie
- Stipulare convenzioni con scuole fuori dal territorio comunale per offrire percorsi scolastici specifici individualizzati
- Sostegno a progetti di inclusione e integrazione per alunni certificati delle scuole dell'infanzia
- Aumento del contributo annuale per alunno frequentante la scuola dell'infanzia paritaria
- Progettazione di percorsi per la promozione di comportamenti alimentari sani e stili di vita corretti, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, enti territoriali, tecnici e professionisti del settore medico-sportivo
- Potenziamento dei progetti in ambito psicopedagogico
- Promozione delle offerte culturali e sportive delle associazioni operanti sul territorio che interagiscono con le realtà scolastiche con proposte formative
- Incremento dell'utilizzo degli impianti sportivi per gli alunni delle scuole
- Incremento dell'utilizzo del Teatro Comunale per gli alunni delle scuole

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

## Valorizzazione beni e attiv. culturali

### Missione 05 e relativi programmi

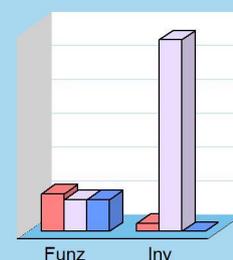
Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	221.657,00	186.657,00	186.657,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>221.657,00</b>	<b>186.657,00</b>	<b>186.657,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	46.000,00	1.133.927,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>46.000,00</b>	<b>1.133.927,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>267.657,00</b>	<b>1.320.584,00</b>	<b>186.657,00</b>

### Destinazione spesa 2021-23



### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 05

Castelnuovo del Garda è un comune a vocazione turistica che non ha ancora trovato una vera identità. Non tutte le iniziative realizzate in questi anni sono state sufficientemente valorizzate per uscire dal confine territoriale, essere riconosciute come specificità e conseguentemente capaci di identificare Castelnuovo del Garda come polo di attrazione culturale e turistica. Certamente la zona lago può offrire ampi spazi per organizzare eventi culturali, ma anche l'entroterra è ricco di tradizioni e di storia e sarà indispensabile progettare percorsi tematici che riescano ad individuare eventi caratterizzanti. Nel corso dell'anno 2020 la situazione pandemica ha necessariamente limitato una programmazione importante per il nostro territorio, che potrà essere ripresa solamente quando si concluderà definitivamente il lungo periodo di incertezza. Un valore indiscutibile per Castelnuovo del Garda è la biblioteca comunale, che purtroppo ha bisogno di trovare una collocazione maggiormente idonea, sia per il numero di libri, materiali e di dotazioni multimediali, sia per divenire un luogo dove poter organizzare incontri con autori e personaggi di spessore del mondo editoriale e giornalistico. La disponibilità di ulteriori spazi nell'attuale sede e un conseguente incremento della dotazione libraria, potranno in parte sopperire alle necessità rilevate. Sarà importante dedicare eventi specifici alla promozione del libro e della lettura, cercando di individuare e promuovere un tema che diventi caratterizzante e dia visibilità extraterritoriale. L'adesione ad eventi promossi a livello nazionale, potrà essere valutata e accolta se favorirà uno sviluppo importante per la cultura castelnevolese.

L'organizzazione di manifestazioni artistiche, musicali, cinematografiche, teatrali, potrà favorire un interesse turistico per il territorio ed eventi serali estivi potranno incentivare la conoscenza di angoli caratteristici dei nostri paesi, in particolare al Brolo delle Melanie, che è un vero anfiteatro naturale e merita di essere considerato un punto di riferimento per il settore culturale. Sul nostro territorio operano Associazioni culturali che hanno finalità importanti per la divulgazione di una cultura musicale e teatrale, alcune offrono percorsi di sviluppo delle arti in genere, altre ancora propongono corsi di educazione permanente. Tutte le possibilità di formazione culturale per i cittadini castelnevolese saranno oggettivamente valutate e valorizzate come dovuto.

Il Teatro Comunale è un bene per la comunità, e deve diventarne parte integrante anche con nuove tipologie di proposte, quindi ha bisogno di essere maggiormente utilizzato nell'arco dell'anno, favorendo l'accesso ai cittadini con agevolazioni adeguate. Importante sarà incentivare tutte le proposte per avvicinare i più piccoli al mondo del teatro, in stretta collaborazione con la dirigenza dell'Istituto Comprensivo e i docenti dei vari ordini di scuola. Se il teatro è maggiormente fruibile, può divenire un vero e proprio polo culturale della provincia.

Si dovranno anche valorizzare tutte le associazioni che offrono e garantiscono collaborazioni, sempre se il fine sarà quello di incentivare le attività culturali e formative su tutto il territorio.

Importante anche valorizzare le zone che riportano ad eventi storici. Ad esempio la storia della Bandiera di Oliosì non è mai stata sufficientemente conosciuta e gli eventi organizzati sono sempre stati sporadici e più che altro portati a diventare occasione per attività ricreative. Nessun percorso museale è stato pensato per essere permanente. Saranno da attivare tutte le procedure e le collaborazioni per rendere Oliosì, la sua storia, e altri luoghi legati alla nostra memoria, un vanto per il Comune di Castelnuovo del Garda. Al fine di realizzare interventi per consentire uno sviluppo del turismo memoriale per il nostro territorio, saranno concordate attività in collaborazione con i Comuni interessati alle battaglie nel periodo risorgimentale e si interverrà per avviare la realizzazione di un museo permanente legato alla nostra storia.

Sul nostro territorio ci sono spazi idonei a ricevere e organizzare convegni che, a vario livello, potranno essere un valore aggiunto per completare i percorsi dei progetti che si andranno ad attivare nei vari ambiti amministrativi.

Secondo le linee programmatiche proposte, saranno attivati:

- i concerti e gli spettacoli estivi proposti in vari luoghi del territorio comunale,
- i concerti e gli spettacoli proposti presso il Teatro Comunale,
- i convegni, gli spettacoli e gli eventi culturali mirati a sensibilizzare i cittadini su temi legati al superamento delle differenze, del disagio e su temi di attualità,
- le iniziative a ricordo di giornate istituzionali per mantenere viva la memoria storica,
- le attività proposte dalla Biblioteca Comunale e dalla Banda Cittadina,
- la festa del libro con incontri letterari, mostre e laboratori didattici,
- la collaborazione con le scuole per progetti culturali,
- gli eventi che coinvolgeranno più comuni per percorsi itineranti o di partecipazione a progetti culturali ben identificati,
- le attività legate al progetto dell'Osservatorio delle Colline Moreniche e dell'Entroterra Gardesano e dell'Associazione Città Murate del Veneto,
- i percorsi a sostegno di tutte iniziative mirate alla sensibilizzazione del BIO.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

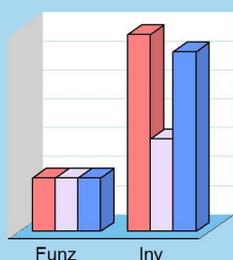
## Politica giovanile, sport e tempo libero

### Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.



Destinazione spesa 2021-23



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	184.850,00	184.850,00	184.850,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>184.850,00</b>	<b>184.850,00</b>	<b>184.850,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	680.000,00	320.000,00	620.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>680.000,00</b>	<b>320.000,00</b>	<b>620.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>864.850,00</b>	<b>504.850,00</b>	<b>804.850,00</b>

### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 06

#### POLITICHE GIOVANILI

"Il giovane, in quanto cittadino a tutti gli effetti, è chiamato, più che a calarsi nella realtà in cui vive, ad emergere da essa per essere a sua volta di stimolo, protagonista attivo e propositivo. Una comunità che responsabilizza i propri giovani è una comunità che investe sul proprio futuro".

Intendiamo riconoscere il ruolo specifico delle giovani generazioni nei processi di crescita delle nostre comunità, promuovendo la loro partecipazione sul piano culturale e sociale, sostenendo la loro capacità progettuale e creativa, attivando forme di rappresentanza nella società, sia in modo associato che aggregato.

Sulla base di un confronto con i giovani e con le realtà giovanili presenti sul territorio si intende instaurare un dialogo finalizzato a favorire l'aggregazione giovanile e a proporre iniziative che nascono dalle esigenze dei giovani stessi.

Tra le principali azioni si intende promuovere:

- corsi di formazione in diversi ambiti
- iniziative di aggregazione e socializzazione
- sostegno alle iniziative delle associazioni giovanili che presentano attività rivolte a ragazzi del territorio attraverso l'erogazione di contributi economici
- scambi intergenerazionali tra mondo giovanile e adulti.
- campi educativi esperienziali: sono un'occasione mirata e temporanea (dalle 3 alle 4 settimane) di introduzione di ragazzi in attività laboratoriale e di simulazione lavorativa (intendendo con questo presenza, orari, contratto da firmare, formazione sulla sicurezza del lavoro, formazione primo soccorso, ecc..) con mansioni ad essi compatibili consentendo loro di sperimentare e conoscere direttamente cosa comporta un impegno preciso, per sviluppare sia abilità all'interno di tale contesto, sia competenze sociali e relazionali. E' pensato soprattutto per ragazzi a rischio dispersione scolastica o a rischio devianza. Si intende promuovere lo sviluppo di competenze sociali e relazionali in adolescenti spesso in situazione di disagio o in altre situazioni di difficoltà personale e sociale. Si intende lavorare sull'aumento del senso di autoefficacia dei ragazzi, attraverso la sperimentazione personale (anche per un breve periodo) di un ruolo positivo in una simulazione di esperienza lavorativa protetta.

Si intende concretizzare il progetto TAG che coinvolge giovani tra i 12 e i 30 anni residenti dei Comuni del Distretto 4 - Ovest Veronese dell'Ulss. È un progetto di prevenzione che mira a mettere a sistema le migliori buone pratiche sviluppate dalla rete di progetto. Ambisce a raggiungere un impatto sociale ed educativo su 1000 giovani in forma diretta e 15.000 in forma indiretta.

Le principali azioni sono:

- **BANDO ALLE CIANCE**  
L'occasione di realizzare le proprie idee in ambito sociale e culturale, diventando attori protagonisti sui propri territori di appartenenza, grazie ad un contributo massimo di 1.500€ e supporto degli educatori dei Comuni coinvolti.
- **SIMULCOOP**: Simulazione di impresa che coinvolge gli studenti come veri e propri membri di una cooperativa (creazione del CDA, assemblea, statuto e atto costitutivo) che andranno a "gestire" alcune progettualità all'interno della propria scuola. La cooperativa scolastica permette di acquisire competenze gestionali e organizzative, ma anche di creare, con il supporto degli educatori, un percorso partecipato alla vita pubblica e al proprio ambiente scolastico e extra-scolastico (le cooperative scolastiche hanno rapporti con educatori territoriali, amministratori locali e organizzazioni del terzo settore nella realizzazione di attività sul territorio).
- **GROOVE**: è un'iniziativa di sostegno allo sviluppo di progetti di cittadinanza attiva giovanile da parte, che ha come obiettivo:
  - Coinvolgimento delle giovani generazioni in un percorso di impegno sociale e animazione degli spazi pubblici del territorio
  - Sviluppo di un volontariato "a bassa soglia"
  - Costruire azioni di volontariato che permettano la sperimentazione di competenze
  - Ai giovani coinvolti viene riconosciuto un contributo economico di € 500,00 per un totale di 100 ore di impegno e di volontariato nel progetto.

Proseguono i progetti esistenti al fine di porre in atto azioni di monitoraggio e verifica per valutare l'efficacia degli interventi e come le iniziative seguenti possano integrarsi per realizzare il Piano delle Politiche Giovanili che questa Amministrazione intende perseguire:

- Sostegno della carta giovani con la strutturazione attraverso T.A.G. della messa in rete per le politiche giovanili con i 37 comuni e la definizione di un investimento maggiore con un aumento della quota pro-capite.
- Progetti di "cittadinanza attiva" come il Consiglio Comunale dei Ragazzi e le visite dei ragazzi di 3<sup>a</sup> media presso il municipio e la possibilità di avere uno spazio dedicato nel giornalino comunale.
- Autogestione di spazi e/o servizi come ad esempio la sala prove musicale, sale studio ecc.
- "Informagiovani & sportello lavoro adulti"
- Progetto di "Alternanza scuola-lavoro"
- Servizio civile Universale
- Centro educativo "Al centro"
- Progetto "Alleanze" (lavoratori espressivi intergenerazionali, e-book sulla storia del paese, ecc.).

Nuove progettualità:

- Campus estivo ed invernale per adolescenti e giovani
- Alloggi per giovani neomaggiorenni provenienti da percorsi di affido (dai 18 ai 21 anni) in convenzione con l'Ulss n. 9 per il progetto "Careleavers"
- Animazione socio-educativa sul territorio con i giovani (uscite, percorso esperienziali, laboratori, ecc.)
- Creazione di una Ludo Officina 2.0 per la realizzazione di attività laboratoriali con ragazze e ragazzi
- Sostegno delle iniziative da parte di gruppi informali di giovani sulla creazione di momenti di aggregazione attraverso il gioco, in collaborazione con "Ludus in Tabula".

## **ASSOCIAZIONI**

L'obiettivo è un progetto adeguato per dare continuità alle associazioni individuando le priorità che possano sempre meglio identificare il nostro territorio, a tal fine, l'associazione Pro loco sarà essenziale per programmare le attività riguardanti le manifestazioni più importanti del Comune con particolare attenzione alle tradizioni storiche e alla salvaguardia del patrimonio artistico di Castelnuovo del Garda, fornendo informazioni, accoglienza e assistenza ai turisti.

L'intenzione è di promuovere l'apertura di nuove attività associative (soprattutto giovanili) garantendo un supporto costante nella fase organizzativa, normativa e finanziaria.

Le associazioni di volontariato o altri soggetti (come Società private specializzate del settore) dovranno valorizzare gli eventi presenti, cercando di riportare in auge, in particolare, le due iniziative più conosciute sul territorio: "la Festa dell'Uva" e "L'Antica Fiera di Cavalcaselle".

Di notevole rilevanza dovrà essere un sistematico intervento sul riconoscimento di prodotti enogastronomici e agricoli per promuovere adeguatamente le tradizioni locali.

Il Forum delle Associazioni dovrà essere trasformato nella Consulta delle Attività, con lo scopo di diventare un luogo di partecipazione per quanti possano contribuire alla crescita e alla diversificazione dell'offerta culturale di Castelnuovo del Garda, con il fine di garantire maggiore trasparenza e collaborazione tra realtà associative diverse.

## **SPORT E TEMPO LIBERO**

Lo sport di base rappresenta una risorsa importante per la nostra comunità, che va incentivata, sostenuta e aiutata con risorse per lo svolgimento delle attività sportive, interventi manutentivi degli impianti pubblici e iniziative a sostegno dello sport locale.

Lo sport fa parte di un moderno concetto di cultura, trasmette valori importanti per lo sviluppo e la crescita dei ragazzi, aiuta a migliorare lo stile di vita di adulti e anziani e svolge un'importantissima funzione sociale. Per questi motivi è necessario sostenere le società sportive, sia dal punto di vista degli spazi e dei luoghi, sia da quello delle attività.

Ai cittadini di tutte le età e condizioni sociali, va favorito l'accesso alle attività sportive come forma di tutela della salute e strumento di miglioramento della qualità della vita, con azioni sempre più efficaci di integrazione dei diversamente abili e di recupero dei soggetti più deboli.

È necessario valorizzare le associazioni e società sportive, promuovere i percorsi della salute nei parchi sportivi con miglorie o sostituzione delle strutture ammalorate e implementazione delle stesse ove necessario sostegno, pubblicizzare le iniziative promosse dalle associazioni, anche tramite l'ufficio stampa e il sito web del Comune.

Va incentivata la funzione educativa dello sport, concepito come strumento di tutela della salute in tutte le fasce d'età, mediante la collaborazione con gli Istituti comprensivi. Così come va migliorata l'integrazione tra mondo sportivo e disabilità, con adeguati investimenti.

Attenzione inoltre agli spazi aggregativi per i giovani all'interno dei centri sportivi; implementazione di sport acquatici; programmazione di passeggiate fruibili anche dai possessori di animali. Nel corso dell'anno potranno essere proposti altri eventi sportivi multidisciplinari, sull'esempio della settimana dello sport, con tornei in collaborazione con le attività sportive. Sempre in collaborazione con le associazioni sportive, si organizzeranno eventi che possano richiamare atleti da tutta Italia e da tutta Europa, per individuare lo sport anche come mezzo di promozione turistica.

Censire i percorsi sportivi (mountain bike, ciclismo sportivo, trekking, camminate, corsa, etc.) e programmare la rete dei percorsi e dei tempi di percorrenza, integrando la segnaletica ed eventualmente sviluppando, dove possibile, dei punti di ristoro e di accoglienza.

Realizzare, sul sito internet del Comune, una sezione che riporti le informazioni per le famiglie ed i singoli utenti sulle attività, i luoghi, i prezzi, gli istruttori, i programmi delle varie attività, per poter far conoscere e scegliere ai tutti l'offerta sportiva, per tutte le età, sul nostro territorio.

Programmare un piano di investimenti e di azioni, in accordo con tutte le associazioni sportive e degli utenti, garantendo una pari opportunità di utilizzo degli impianti a tutte le società sportive del Comune e i cittadini, con preferenza per coloro che promuovono sezioni per disabili.

Organizzare eventi che possano far interagire le frazioni con il Comune, attraverso percorsi sportivi multidirezionali.

Proporre corsi di formazione e informazione per tutti gli educatori, i genitori e gli sportivi in collaborazione con gli enti di riferimento, su primo soccorso e utilizzo del Dae; psicomotricità nelle fasi sensibili della crescita; la psicologia dell'atleta; la gestione degli infortuni; rapporto genitori e sport; la multilateralità nello sport; finanza e sport.

Per arrivare preparati all'evento delle Olimpiadi di Milano Cortina 2026, con chiusura presso l'Arena di Verona, compatibilmente con le misure anticovid-19 di portata mondiale, anche a Castelnuovo si organizzeranno eventi correlati, programmando uscite per visitare Cortina nel periodo dell'evento e per partecipare come visitatori alle gare. Cercheremo di fare il possibile per preparare una delegazione dello sport CASTELNOVESE da portare in Arena per la serata finale di premiazione.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

## Elenco associazioni

ELENCO ASSOCIAZIONI	PRESIDENTE
<b>A.F.I. - ASSOCIAZIONE DELLE FAMIGLIE</b>	Rossetti Federica
<b>A.I.D.O. GRUPPO COMUNALE "GIUSEPPE BANTERLE"</b>	Correzzola Manuel
<b>A.N. AERONAUTICA</b>	Bergamini Ivano
<b>A.N. ALPINI CASTELNUOVO</b>	Sancassani Matteo
<b>A.N. ALPINI CAVALCASELLE</b>	Castelletti Ezio
<b>A.N. ARTIGLIERI sez. DAMIANO CHIESA</b>	Busnello Aldo
<b>A.N. BERSAGLIERI sez. CASTELNUOVO d/G</b>	Delaini Angelo
<b>A.N. CARABINIERI IN CONGEDO</b>	Vanzani Walter
<b>A.N. FANTI</b>	Zamboni Franco
<b>A.N.C.R. CASTELNUOVO</b>	Bellinato Manuela
<b>A.N.C.R. CAVALCASELLE</b>	Zecchini Claudio
<b>A.N.C.R. OLIOSI</b>	Zanetti Massimo
<b>A.S.D. ALMABIKE</b>	Scanzi Roberto
<b>A.S.D. BEARS</b>	Salomoni Mauro
<b>A.S.D. CASTELNUOVO BASKET</b>	Rigon Vittorio
<b>A.S.D. POLISPORTIVA CAVALCASELLE</b>	Cracco Matteo

<b>A.S.D. SCI CLUB ALTO MINCIO</b>	Valetti Claudio
<b>ACAT BALDO GARDA</b>	Tommasi Elena
<b>AD MAIORA</b>	Mignosa Gianluca
<b>ALCOLISTI ANONIMI</b>	Piccoli Emilio
<b>AMATORI CALCIO SANDRA'84</b>	Foroni Stefano
<b>AMATORI CALCIO TORELLI TEAM</b>	Pescatori Claudio
<b>AMICI DELLA MUSICA DEL LAGO</b>	Zambotti Elisabetta
<b>AMICI DI GIANLUCA Onlus</b>	Dalle Vedove Franco
<b>AMICI DI GIUSEPPE onlus</b>	Bonizzato Emanuele
<b>AMICI PER SANDRA'</b>	Tomelleri Gabriele
<b>ANZIANI POMERIGGI DANZANTI</b>	Lonardi Roberto
<b>ARCOBALENO</b>	Zardini Daniela
<b>ATENA</b>	Vergana Mauro
<b>BANDA CITTADINA DI CASTELNUOVO D/G</b>	Rigo Chiara
<b>CARITAS CAVALCASELLE</b>	Don Franco Perazzani
<b>CLICK AMICI DELLA FOTOGRAFIA</b>	Giardina Francesco
<b>COMITATO BENEFICO CARNEVAL DE CASTELNOVO</b>	Deamoli Alessandro
<b>COMITATO FESTEGGIAMENTI CAMALAVICINA</b>	Zanetti Daniele

<b>CULTURALE ARTE E DANZA CITTA' DI CASTELNUOVO</b>	Benedini Luisa
<b>PRO LOCO</b>	Oliosio Claudio
<b>FEVOSS</b>	Falconi Vittorio
<b>FIDAS SEZIONE DI CASTELNUOVO</b>	Gianola Gianluca
<b>G.D.S. GARDA DANZE</b>	Loro Renata
<b>GAJARDA COMPAGNIA</b>	Gaiardoni Gianluigi
<b>GASTELNUOVO</b>	Be Beni Ilaria
<b>GENTE E TERRITORI</b>	Antonelli Andrea
<b>GENTE FUORI DEL COMUNE</b>	Roberto Bognoli
<b>GRUPPO AMMALATO E ANZIANO Cavalcaselle</b>	Don Franco Perazzani
<b>GRUPPO ANZIANI SANDRA'</b>	Don Roberto Tebaldi
<b>GRUPPO PODISTICO CASTELNUOVO</b>	Azzolini Giovanni
<b>GRUPPO TENNIS CASTELNUOVO</b>	Cardinali Andrea
<b>INSIEME VOCALE COROANCH'IO</b>	Nalini Giorgio
<b>LA BANDIERA</b>	Zanoni Matteo
<b>LA COMBRICOLA</b>	Perinelli Fabio
<b>LA GIRANDOLA</b>	Canestrini Claire
<b>LIONS CLUB PESCHIERA D/GARDA</b>	Fogliardi Giampaolo

<b>M.A.P. INTERNAZIONA ART</b>	Guerresi Patrizia
<b>MUSICALE SERGIO MARTINELLI</b>	Brusco Tiziano
<b>NEW CASTLE CLAN</b>	Zeni Francesco
<b>NOI CASTELNUOVO</b>	Olivieri Silvano
<b>NOI CAVALCASELLE</b>	Zecchini Maria Regina
<b>NOI CON IVO</b>	Cordioli Fabio
<b>PASTA E CICCIA</b>	Bertoldi Antonio
<b>PROGETTO ARCUS onlus</b>	Castellani Fabio
<b>PROTEZIONE CIVILE</b>	Squarzoni Mattia
<b>RITMICA AND ARTISTICA</b>	Tkacheva Svetlana
<b>SPORT IN PIAZZA</b>	Battaioli Lino
<b>SQUADRA CAMPANARI S. MARIA NASCENTE</b>	Gugole Domenico
<b>STRADAFACENDO</b>	Rendina Giuseppe
<b>T.I.B.I.A.</b>	Sandrini Fabio
<b>TEATRALE IL GATTO ROSSO</b>	Carteri Federica
<b>U.N.I.T.A.L.S.I. CASTELNUOVO d/G</b>	Busnello Aldo
<b>U.P.D. CASTELNUOVO</b>	Oliosì Francesco
<b>VOLLEY CASTELNUOVO</b>	Coletta Josef



## Turismo

### Missione 07 e relativi programmi

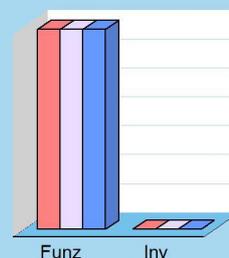
Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	138.000,00	138.000,00	138.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>138.000,00</b>	<b>138.000,00</b>	<b>138.000,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>138.000,00</b>	<b>138.000,00</b>	<b>138.000,00</b>

### Destinazione spesa 2021-23



### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 07

#### TURISMO

Il Turismo rappresenta la prima fonte di reddito del territorio gardesano, sarà quindi impegno costante dell'Amministrazione renderlo maggiormente attrattivo.

Pertanto si sta predisponendo un progetto di turismo diffuso ed emozionale che legghi la costa gardesana all'entroterra attraverso:

- valorizzazione del territorio in un'ottica di sostenibilità, facendo emergere le risorse materiali (centri storici, ville, contrade, corti rurali, chiese), quelle immateriali (gastronomia, tradizioni culturali, manifestazioni), sport e memoria storica (la bandiera di Oliosi);
- modalità di comunicazione attraverso tutti i canali social e notiziari;
- creazione di sinergie tra istituzioni e operatori economici;
- creazione di eventi di livello (culturali, mostra d'arte, fiere, concerti, eventi sportivi ecc.);
- riconoscimento di prodotti enogastronomici che possano caratterizzare l'interesse turistico.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

## Assetto territorio, edilizia abitativa

### Missione 08 e relativi programmi

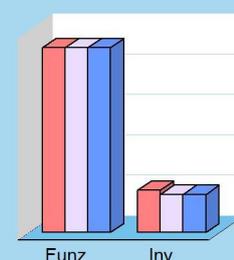
I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore comunale, composto dal Piano di Assetto Territoriale (PATI nel caso di Castelnuovo del Garda), che costituisce la componente strutturale, il Piano degli Interventi che è lo strumento operativo. A ciò si aggiungono il Regolamento Edilizio e gli strumenti attuativi. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	228.300,00	228.300,00	228.300,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>228.300,00</b>	<b>228.300,00</b>	<b>228.300,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	52.100,00	47.100,00	47.100,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>52.100,00</b>	<b>47.100,00</b>	<b>47.100,00</b>
<b>Totale</b>		<b>280.400,00</b>	<b>275.400,00</b>	<b>275.400,00</b>

### Destinazione spesa 2021-23



### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 08

La pianificazione territoriale e urbanistica è l'insieme degli indirizzi e degli strumenti pubblici di governo delle trasformazioni del territorio, sia in area vasta che in ambito urbano. Fortemente interrelata con la pianificazione economica, è indirizzata al conseguimento di una migliore qualità dell'abitare, attraverso un uso delle risorse razionale, equo e sostenibile in modo da garantire nel tempo il benessere della collettività. Essa deve avvalersi di un insieme di strumenti che, nel raggiungere gli obiettivi prefissati, siano in grado di garantire coerenza alle trasformazioni dello spazio fisico sia negli assetti che nelle localizzazioni, di consentire nel tempo la flessibilità delle scelte sia determinate che indotte, di assicurare quell'indispensabile trasparenza delle scelte e delle loro motivazioni, che sta alla base di ogni processo consapevole e condiviso che investe un bene collettivo come quello del territorio.

Gli strumenti di cui si avvale la pianificazione sono piani, programmi, progetti con obiettivi e contenuti variabili in funzione del contesto storico e sociale, economico e culturale in cui sono applicati. Sono sottoposti, pertanto, a possibili modificazioni nel tempo, ma devono, tuttavia, perseguire in maniera coerente obiettivi di efficienza e di utilità, garantendo equità e sostenibilità alle scelte proposte.

La pianificazione comunale è articolata in disposizioni strutturali attraverso il Piano di Assetto del Territorio e in disposizioni operative con il Piano degli Interventi. Il Piano di Assetto del Territorio (PATI per il Comune di Castelnuovo), soggetto all'approvazione provinciale, determina le scelte strategiche di assetto e di sviluppo del territorio comunale. Il Piano degli Interventi (PI), di esclusiva competenza comunale, disciplina gli interventi di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare nell'arco temporale di cinque anni in conformità alle indicazioni del PAT e coordinandosi con il bilancio pluriennale comunale e con il programma triennale delle opere pubbliche.

In linea con le emergenti tematiche di tutela ambientale e di promozione dello sviluppo sostenibile la legge regionale fa inoltre proprie le procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) introdotte a livello comunitario dalla Direttiva 2001/42/CE e, successivamente, dal Decreto legislativo n. 152 del 2006.

PROCESSI OPERATIVI	PERIODO
Elaborazione del Piano degli Interventi a seguito dell'approvazione del nuovo PAT comunale adeguato alle nuove disposizioni legislative, con particolare riguardo al disciplina commerciale (LR 50/2012) e al contenimento del consumo di suolo (LR 14/2017) nonché al recepimento delle disposizioni contenute nel Piano provinciale (PTCP) approvato con DGR n. 236 del 3 marzo 2015	2021
Rivisitazione del Piano dei Centri Storici con l'obiettivo di incentivare gli interventi di recupero e di rigenerazione urbana, conformemente anche ai principi fondanti la legge regionale sul consumo del suolo	2021
Sviluppare un programma pianificatorio che consenta uno sviluppo compatibile della zona lago castelnovese, mantenendo attuale l'idea di parco "agricolo" del lago ma prevedendo altresì la promozione, anche con la partecipazione dei privati investitori, di aree a servizio per il turismo lacustre.	2020/2021
Costante aggiornamento, con l'obiettivo di renderlo sempre più fruibile, del Sistema Informativo Territoriale rendendo disponibili dati, informazioni e gli atti di pianificazione relativi al territorio comunale.	2021
Verifica del perdurare dell'interesse pubblico e conseguente rideterminazione perequativa degli accordi di pianificazione risultati non attuati nel PAT adottato	2021
Intervento di riqualificazione architettonica della struttura comunale denominata "Lido Ronchi" quale intervento strategico finalizzato a favorire, in questo pregiato contesto territoriale, il prolungamento dell'attività commerciale del pubblico esercizio	2021

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

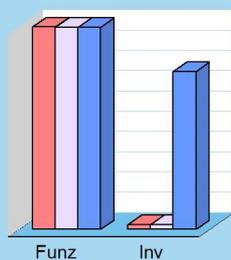
## Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

### Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.



Destinazione spesa 2021-23



2021 2022 2023

### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.996.629,00	1.995.749,00	1.994.834,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>1.996.629,00</b>	<b>1.995.749,00</b>	<b>1.994.834,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	45.000,00	45.000,00	1.560.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>45.000,00</b>	<b>45.000,00</b>	<b>1.560.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>2.041.629,00</b>	<b>2.040.749,00</b>	<b>3.554.834,00</b>

### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 09

#### Finalità da conseguire e obiettivi operativi.

#### TERRITORIO:

- Controllo e monitoraggio sistematico delle sponde e di tutte le canalizzazioni che attraversano il territorio comunale. Manutenzione dei fossi di guardia delle strade.
- Blocco della cementificazione in conflitto con il rispetto dell'ambiente.
- Individuazione, indagine, informazione alla cittadinanza e possibilmente bonifica, delle numerose aree Castelnovesi oggetto di sversamenti, interramenti e discariche illegali.
- Monitoraggio delle emissioni elettromagnetiche (antenne e tralacci alta tensione) e della loro compatibilità con la salute, in prossimità dei centri abitati.
- Difesa e restaurazione dei beni pubblici riguardanti la storia del territorio.
- Potenziamento del verde pubblico con piantumazioni mirate.
- Agevolazioni per Concessione delle licenze edilizie per la ristrutturazione o la demolizione con ricostruzione di edifici civili esistenti o per la riqualificazione con eventuale cambio d'uso di aree industriali dismesse.
- Censimento del patrimonio immobiliare inutilizzato.
- Verifica degli scarichi nei corsi d'acqua e nel lago.
- Verifica e controllo della legittimità e dell'impatto ambientale di nuove opere realizzate da soggetti privati anche in territorio limitrofo al comune di Castelnuovo del Garda.
- Verifica delle acque del Rio Tionello.

#### ENERGIA:

- Dotazione di tutti gli edifici comunali di tecnologie per il risparmio energetico e per la produzione di energie

rinnovabili.

- Favorire l'efficienza energetica sostenendo le ristrutturazioni virtuose: cappotti isolanti, installazione degli infissi con vetrocamera, sostituzione delle caldaie con apparecchiature più efficienti.
- Progetto "Energia Pulita" volto a dare informazione, formazione e supporto in merito a: autoproduzione energetica, cultura del risparmio energetico, piani per il risparmio energetico e interfacciamento con università e istituti tecnici per studiare e validare le nuove tecnologie presenti sul mercato.
- Installazione di luci a risparmio energetico in tutti gli edifici comunali, scuole e palestre.
- Installazione di pannelli fotovoltaici su edifici pubblici e incentivazione alla loro applicazione su capannoni industriali e commerciali.
- Progressiva sostituzione del parco macchine comunale, con mezzi a gpl/metano e ibride.
- Sgravi fiscali per la sostituzione delle caldaie a gasolio o caldaie centralizzate, con impianti attuali a risparmio energetico.
- Verifica, controllo e riqualificazione degli impianti di energie alternative (biomassa, teleriscaldamento, celle combustibili).

### **RIFIUTI**

- Organizzazione in accordo con i comuni limitrofi di un centro di raccolta differenziata intercomunale.
- Raccolta differenziata spinta, estensione di tale progetto a centri sportivi, strutture pubbliche e grandi eventi.
- Incentivazione della distribuzione di prodotti alla spina sfusi ed a basso livello di inquinamento (Cassette dei detersivi, latte e acqua)
- Incentivare ad acquisti VERDI per le amministrazioni comunali e le scuole (cioè acquisto di prodotti riciclabili o provenienti da materiale usato)

### **ACQUA**

Promozione di una cultura di salvaguardia della risorsa idrica e di iniziativa per la ripubblicazione del servizio idrico integrato attraverso le seguenti azioni:

- Contrasto al crescente uso delle acque minerali, promozione dell'uso alimentare dell'acqua dell'acquedotto negli uffici, nelle scuole pubbliche etc.
- Promozione di una campagna di informazione/sensibilizzazione sul risparmio idrico, con l'uso dei riduttori di flusso realmente efficienti.
- Recupero delle acque pluviali degli edifici pubblici e comunali.
- Rilevamento semestrale dello stato dell'inquinamento dei corsi d'acqua.
- Verifica e monitoraggio dello sversamento delle acque nere nei corsi d'acqua.

### **ANIMALI**

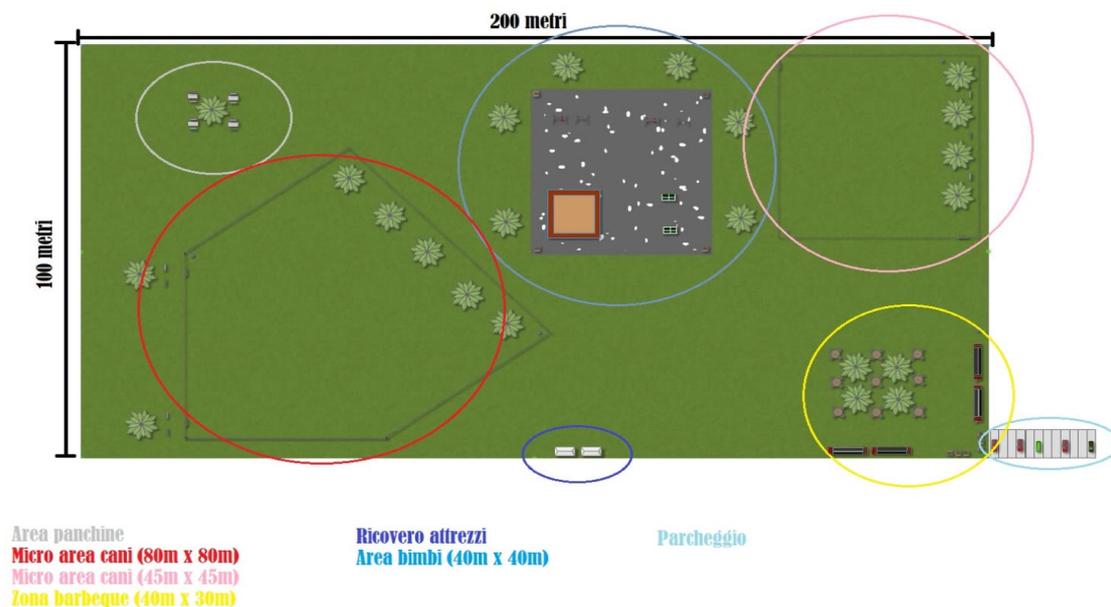
Il Veneto è la regione più pet friendly d'Italia, Verona è al decimo posto nelle classifiche delle città e per questo motivo, anche al nostro comune chiediamo di riqualificarsi a tal proposito.

Dato l'alto numero di animali domestici presenti sul territorio di Castelnovo del Garda, si rende necessario un adeguamento delle strutture e dei servizi.

Le esigenze quotidiane dei possessori di animali domestici comportano, necessariamente, delle semplici migliorie, per una convivenza più felice e semplice per tutta la cittadinanza, che andremo ad elencare:

- Posizionamento di un numero adeguato di bidoni per le deiezioni canine, su tutto il territorio comunale.
- Riconoscere e circoscrivere le colonie feline.
- Priorità ad anagrafe e sterilizzazione, mettendo in campo soluzioni innovative ed economicamente vantaggiose per i cittadini, al fine di bloccare il randagismo di cani e gatti.
- Collaborazione tra privato cittadino e organismo comunale preposto (polizia municipale) in caso di reale necessità e pericolo.
- Siglare una convenzione per il recupero degli animali selvatici, con associazioni autorizzate dalla provincia.
- Organizzazione da parte del Comune di incontri in collaborazione con i volontari (che da tempo prestano servizio sul territorio), al fine di educare ad una corretta gestione degli animali.
- Proporre progetti per stabilire una convivenza corretta con gli animali domestici.

Area ludico familiare dove potranno trascorre il tempo libero le famiglie insieme ai loro amici a quattro zampe.



In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

## Trasporti e diritto alla mobilità

### Missione 10 e relativi programmi

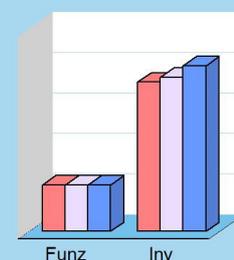
Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	570.550,00	570.550,00	570.550,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>570.550,00</b>	<b>570.550,00</b>	<b>570.550,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.840.000,00	1.900.000,00	2.040.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>1.840.000,00</b>	<b>1.900.000,00</b>	<b>2.040.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>2.410.550,00</b>	<b>2.470.550,00</b>	<b>2.610.550,00</b>

### Destinazione spesa 2021-23



### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 10

Rientrano nel programma per il prossimo triennio:

- Razionalizzazione del sistema urbanistico comunale, con opere di trasformazione/messa in sicurezza di zone pericolose e problematiche per la viabilità.
- Proposta di installazione dei cosiddetti "semafori intelligenti"/ "semafori temporizzati" nelle vie, presso le scuole e zone residenziali per limitare la velocità delle vetture in transito.
- Ottimizzazione della viabilità, dei servizi pubblici e pianificazione/messa in sicurezza delle piste ciclabili (soprattutto nei pressi delle rotonde) con piano territoriale e divulgazione Bici- Plan.
- Sviluppo della rete di piste ciclabili protette, sia urbane che extra urbane, con la possibilità dell'inserimento di pannelli informativi/pubblicitari trasformandosi così in fonte di reddito per il Comune.
- Percorsi illuminati.
- Censimento di tutte le strade comunali e poderali, da utilizzare per poter realizzare una rete capillare Capoluogo-Frazioni per la mobilità ciclabile.
- Sistemazione degli incroci pericolosi

#### CASTELNUOVO DEL GARDA

- Verifica e studio di ipotesi alternative alla viabilità del capoluogo.
- Studio interventi su via Sei Fontane.
- Riqualficazione di via Derna, compreso il collegamento con la Superstrada di Affi.
- Verifica e studio di un'alternativa per il passaggio dei mezzi pesanti in via Stazione.
- Riqualficazione strada comunale tra la Cantina di Castelnuovo e la superstrada per Affi (svincolo di Sandra)
- Studio di una viabilità alternativa di collegamento tra via Derna-Cavalcaselle e la Clinica Privata Pederzoli.
- Miglioramento dell'accesso dalla SR 11 a piazza della Libertà.

- Installazione di regolatori semaforici e/o semafori temporizzati su S.R. 11.
- Studio e progettazione della viabilità alternativa su tutto il territorio comunale in collaborazione con Veneto Strade e Regione Veneto.

#### **SANDRA'**

- Regolamentazione del flusso veicolare tra la chiesa parrocchiale e via San Martino.
- Verifica e ristudio delle rotatorie.
- Ristudio intersezioni di via Corrobbi.
- Sistemazione dei manti stradali.
- Verifica dello stato delle strade poderali.
- Studio viabilità via Fontanelle con il centro di Sandra.

#### **CAVALCASELLE**

- Studio del tratto via Mantovana e Scuole.
- Collegamento via Ferrari e impianti sportivi di Cavalcaselle con Via 6 Fontane.
- Studio interventi su via 6 Fontane.
- Sistemazione e allargamento della strada Cavalcaselle-Camalavicina.
- Collegamento tra Impianti sportivi e la S.R.n°11, onde limitare il passaggio da via Mantovana
- Studio di Viabilità alternativa a via Mantovana.
- Studio di una nuova viabilità tra la SR11, via XX Settembre, via Mantovana e Via Canove.
- Studio di collegamento tra Via Forte Villa e centro di Cavalcaselle.

#### **CAMALAVICINA**

- Messa in sicurezza del ponte in direzione Salionze, previo accordi con il comune di Valeggio s/M.
- Verifica e studio di eventuali interventi in merito alla sicurezza stradale

#### **RONCHI**

- Studio fattibilità di un collegamento tra la zona lido dei Ronchi e S.R. 249 che eviti il passaggio nel centro storico dei Ronchi.
- Realizzazione dei marciapiedi su tutto il tratto di movimentazione dei pedoni tra la fermata dell'autobus e i vari ingressi di Gardaland (dipendenti e/o visitatori)
- Verifica delle strade poderali che collegano la località Ronchi con Peschiera del Garda, per l'eventuale realizzazione di percorsi ciclabili.
- Noleggio bici a Lido Ronchi e Campanello, con la possibilità in futuro di ampliarne l'uso per la totalità del territorio comunale. Il tutto dovrà essere poi ben integrato con i mezzi pubblici (ciclo-stazioni in prossimità anche delle principali fermate degli autobus).

#### **OLIOSI – MONGABIA**

- Studio con la provincia di Verona per il posizionamento di rallentatori presso gli innesti di loc. Mongabia sulla provinciale.

#### **ALTRO**

- Recupero spazi per incontri pubblici nelle frazioni.
- Consapevoli che sia molto difficile arrivare alla conoscenza di tutte le problematiche, vogliamo garantire incontri pubblici dal Capoluogo alle Frazioni, per consentire ai cittadini la possibilità di esporre eventuali criticità e suggerimenti di interventi.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

## Soccorso civile

### Missione 11 e relativi programmi

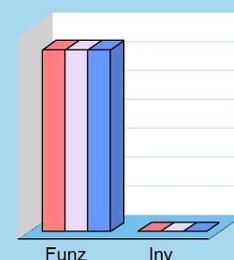
La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	31.450,00	31.450,00	31.450,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>31.450,00</b>	<b>31.450,00</b>	<b>31.450,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>31.450,00</b>	<b>31.450,00</b>	<b>31.450,00</b>

### Destinazione spesa 2021-23



### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 11

Alla base della programmazione degli interventi e dei comportamenti da tenere in caso di emergenza, è il Piano di Protezione Civile. Tale Piano, pur esistente, è in via di aggiornamento per uniformarlo allo standard della Regione veneto che prevede la sua realizzazione su una piattaforma digitale consultabile on line.

L'efficienza della squadra di volontari della Protezione civile di Castelnuovo del Garda è ben nota. Ogni volta che è stata chiamata ad intervenire ha sempre risposto con rapidità ed efficacia. Basti pensare al servizio effettuato durante l'emergenza Covid-19 per sostenere i progetti atti a garantire la sicurezza dei cittadini e all'attivazione delle misure indicate a livello ministeriale.

Il volontario di Protezione civile ha un ruolo importantissimo nella comunità: oltre agli interventi in caso di calamità, diffonde la cultura di autoprotezione ed accresce la consapevolezza del territorio facendo conoscere i Piani comunali di protezione civile. A tale proposito, è importante rendere i ragazzi consapevoli del ruolo attivo che ciascuno di noi può svolgere, a partire dai piccoli gesti di ogni giorno. Per questo verranno promossi incontri della Protezione civile con gli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, per avvicinarli a questa realtà e far comprendere loro cosa significhi essere parte del Sistema di Protezione civile, nella consapevolezza della centralità che ogni cittadino ha nelle attività di tutela dell'ambiente, del territorio e della vita umana.

Dal punto di vista infrastrutturale, l'Amministrazione si attiverà per ultimare gli interventi di manutenzione alla sede e saranno potenziati i mezzi in dotazione.

Verrà confermato l'impegno di controllo delle spiagge comunali, tra cui il progetto "Spiagge Sicure", per offrire ulteriore sicurezza agli utenti residenti e ai turisti dei nostri lidi.

Verranno incentivati corsi di formazione per utilizzo del DAE su tutto il territorio comunale.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

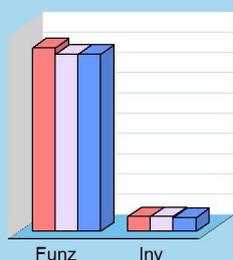
## Politica sociale e famiglia

### Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.



#### Destinazione spesa 2021-23



2021 2022 2023

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.810.750,00	1.745.750,00	1.745.750,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>1.810.750,00</b>	<b>1.745.750,00</b>	<b>1.745.750,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	144.500,00	144.500,00	134.500,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>144.500,00</b>	<b>144.500,00</b>	<b>134.500,00</b>
<b>Totale</b>		<b>1.955.250,00</b>	<b>1.890.250,00</b>	<b>1.880.250,00</b>

### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 12

Si vogliono proporre iniziative in ambito sociale partendo dai bisogni della cittadinanza e dalle opportunità offerte dagli enti sovracomunali Ulss, Provincia, Regione ecc. per definire una Politica sociale efficace.

Si intende pertanto potenziare, integrare e personalizzare a seconda dei bisogni territoriali il Piano di Zona in atto, sul quale sono espressi tutti i contenuti in merito ai servizi Socio- Sanitari dell'Ulss 9 Scaligera della quale fa parte il nostro Comune. Il Piano di Zona costituisce la base fondamentale sulla quale verranno stipulati gli accordi di programma necessari per tutte le aree: Anziani, minori, affidi, integrazione scolastica, disabilità, stranieri, servizio civile.

Si intende inoltre favorire lo studio di fattibilità di interventi di diversa natura da proporre sul territorio comunale seguendo le seguenti priorità:

- Mantenere e, dove necessario, potenziare i servizi domiciliari per gli anziani, i disabili e le famiglie in difficoltà.
- Costruzione di Piani comunali della domiciliarità elaborati in base alla lettura del nostro territorio con il progetto "Domiciliarità 2.0-innovazioni nella gestione cura e valorizzazione della persona anziana a domicilio".
- Potenziamento del servizio dei Centri Sollievo pomeridiani per i nostri malati di demenza e Alzheimer, aumentando gli accessi settimanali.
- Creare delle situazioni abitative semi-assistite anche nelle frazioni per gli anziani soli, ma autonomi con spazi comuni per favorire l'aspetto sociale e comunicativo.
- Ampliare le attività socio-ricreative domenicali nelle frazioni.
- Individuare, favorire e promuovere punti di incontro per gli anziani nelle ore pomeridiane, in tutte le frazioni per evitare la solitudine e mantenere attiva la parte sociale di ognuno.
- Progetto Intergenerazionale: attraverso l'esperienza educativa e formativa coinvolgere un gruppo di giovani che si prendano cura di un "nonno" passando del tempo insieme.
- Promuovere uscite culturali per i nostri anziani a mostre, concerti, musei...

- Progetto di lettura per anziani ed ipovedenti attraverso il servizio delle audiocassette, promuovendo una rete tra i comuni limitrofi e le biblioteche.
- Progetto di lettura per anziani in collaborazione con la Biblioteca "LEGGERE AD ALTA VOCE": la lettura fatta in compagnia o ad alta voce dà un senso di benessere e serenità.
- Studiare e promuovere forme di convenzionamento per agevolare l'accesso ai servizi ospedalieri per i nostri residenti.
- Studiare una forma di collaborazione e convenzione con le Terme di Colà per incentivarne l'accesso ai nostri anziani usufruendo dei servizi che la struttura può offrire e del trasporto comune.
- Studiare un progetto di fattibilità per la creazione di una Cucina Centralizzata per la distribuzione dei pasti caldi a domicilio per gli anziani e per i pasti scolastici;
- Favorire un dialogo costruttivo e di collaborazione con i medici di base e le farmacie per rendere i Servizi Sanitari facilmente fruibili per tutti i cittadini.
- Promuovere dei progetti ricreativi e di socializzazione per i disabili, con nuove iniziative e la divulgazione concreta delle attività già in essere attraverso una collaborazione stretta con il Servizio Territoriale dell'ASL. (Progetto Scef, Pet therapy, Grande sfida, ecc.).
- Promuovere percorsi di inclusione sociale ed extra-scolastica per i ragazzi disabili, incentivando il più possibile l'accesso alle strutture in essere, dislocate sul territorio e comuni limitrofi.
- Apertura sportello di ascolto gratuito Counselor.
- Verificare la possibilità di favorire maggiormente, attraverso l'istituzione di un trasporto per i nostri studenti disabili, l'accesso alle scuole Secondarie di II°. (es. Scuola Alberghiera di Veggio, o Bardolino, oltre scuole professionali che offrono una possibilità concreta di inserimento futuro per questi ragazzi nel mondo del lavoro).
- Studio di fattibilità per la creazione di una rete solidale tra Comuni per un'eventuale realizzazione di una Casa Famiglia per disabili adulti nell'ottica del "Dopo di noi".
- Ricostituire il gruppo di Prevenzione alle Dipendenze e Disagio con percorso formativo per le famiglie, in grado di svolgere un lavoro di prevenzione, di sostegno durante l'emergenza e dopo la presa di coscienza, con inserimento successivo nelle strutture competenti.
- Potenziamento nell'area Anziani, con l'individuazione di un educatore professionale per realizzare il coordinamento delle attività presenti sul territorio e realizzarne di nuove (Centro Ricreativo Angonara, Estate Over 60, Allenamento, Incontri tematici, ginnastica dolce nei parchi, momenti musicali, letture ecc.).
- Progetto annuale di animazione Over 60 (Gita a tema, incontri tematici, ginnastica dolce in acqua, soggiorni climatici, progetti intergenerazionali, ecc.)

Proseguono i servizi esistenti e consolidati nel tempo come nell'elenco di seguito riportato:

- **Servizi Domiciliari: Assistenza Domiciliare, Consegna pasti a Domicilio e Telesoccorso**
- **Servizi di mobilità garantita, agevolando la partecipazione degli anziani ai servizi ed attività varie.**
- **Sostegno economico in caso di necessità (integrazione rette, istituzione di fondi per particolari bisogni, contributi di diversa natura a sostegno di situazioni disagiate)**
- **Rete tra famigliari per la gestione dell'anziano affetto da malattie degenerative.**
- **Attività aggregative e di prevenzione come la Festa dei nonni, uscite in Arena, Gardaland, visite guidate, Soggiorni climatici ecc.**
- **Attività di prevenzione all'invecchiamento come corsi di attività motoria, gruppi di cammino ecc.**
- **Promuovere ed incentivare attività di volontariato**
- **Favorire informazione e prevenzione, in collaborazione con associazioni o enti vari.**
- **Collaborazione e sinergia con le politiche per il lavoro e la formazione professionale**
- **Promuovere l'inclusione e l'integrazione sociale con attività varie a contatto con il territorio**
- **Favorire la creazione di rete tra famiglie per supporto**
- **Aiuto a compartecipare alla quota sociale degli utenti psichiatrici**
- **Attivazione di politiche famigliari e a sostegno della natalità**

## **PARI OPPORTUNITA'**

Si intendono favorire le pari opportunità rimuovendo gli ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale di un qualsiasi individuo per ragioni connesse al genere, religione e convinzioni personali, razza e origine etnica, disabilità, età, orientamento sessuale o politico. Per perseguire tale finalità si intende ideare una serie di interventi negli ambiti scolastici di diverso grado con il fine di sensibilizzare al rispetto tra i generi e di educare alla diversità, come forma di prevenzione.

Tale orientamento guiderà l'operato dell'amministrazione trasversalmente su tutti gli ambiti in cui è coinvolta.

Verranno anche proposte iniziative particolari sul tema attraverso incontri di sensibilizzazione. Verrà applicato anche il Protocollo per la segnalazione e la presa in carico tempestivo di donne vittime di violenza in vigore e siglato con Comuni del distretto 4 Ovest Veronese dell'Ulss 9, l'Azienda Ulss 9 Scaligera, l'Arma dei Carabinieri, l'ospedale Sacro Cuore di Negrar e la Clinica Pederzoli di Peschiera al fine di definire una prassi operativa tra tutti i soggetti coinvolti per rispondere al bisogno di protezione delle donne vittime di violenza.

Progetto "Non spezzare un fiore" - si sviluppa in due ambiti:

- Proporre eventi che coinvolgono la comunità nell'arco dell'anno nella sensibilizzazione contro la violenza in generale;
- Progetti diffusi di educazione al rispetto, al senso civico, al dialogo, alla solidarietà, alla sessualità e e all'affettività a partire dalla prima infanzia fino al coinvolgimento dei giovani per contrastare ogni tipo di violenza.
- Apertura sportello "Telefono Rosa".

## **POLITICHE ALLA FAMIGLIA**

Le politiche familiari rientrano nell'alveo delle politiche sociali, ma non sono assistenziali (non sono cioè dirette a sanare situazioni di bisogno delle famiglie disagiate), potremmo definirle al contrario come politiche promozionali, cioè che hanno l'obiettivo di promuovere il benessere della famiglia e di tutti i suoi componenti.

Si intendono sperimentare interventi per favorire l'incontro tra famiglie, al fine di creare reti in grado di autosostenersi a seconda dei diversi bisogni.

Proseguono i servizi esistenti al fine di porre in atto azioni di monitoraggio e verifica per valutare l'efficacia degli interventi e come gli stessi possono integrarsi per realizzare il Piano delle Politiche Familiari che questa Amministrazione intende perseguire.

- Spazi Famiglia 0-6. Sono luoghi di incontro in cui si può parlare di allattamento, svezzamento, lettura, gioco e tutto ciò che concerne il mondo bambino.
- Centro aperto Happy Castle
- Sostegni socio-educativi
- Gruppi studio
- Centri estivi
- Sportello di consulenza psico-pedagogica
- Officina dei bambini
- Club delle ragazze
- Laboratori del fare per pre-adolescenti

Nuove progettualità:

- Animazione nei parchi per bambini
- Animazione socio culturale del territorio (feste per bambini e/o giovani, supporto ad eventi delle associazioni locali, animazione nei parchi giochi, laboratori a tema, meet & play in Oliosio, ecc.)
- Servizio di doposcuola per i bambini frequentanti le scuole di Cavalcaselle e Sandrà denominato "Happy School"
- Servizio di ostetricia "Casa di mamma".

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

## Tutela della salute

### Missione 13 e relativi programmi

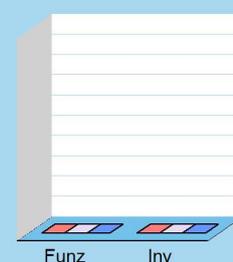
La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Destinazione spesa 2021-23



2021 2022 2023

### Ulteriori spese sanitarie (considerazioni e valutazioni sul prog.1307)

L'obiettivo strategico è la promozione e la prevenzione della salute, in modo tale da ridurre la spesa sanitaria nazionale, grazie ad una diminuzione degli accessi ospedalieri ed ad minor ricorso alle prestazioni sanitarie di cura.

Si cercherà di mantenere un monitoraggio costante dei fattori che mettono a rischio o che possono tutelare la salute attraverso la collaborazione con l'ULSS n. 9 e gli enti competenti in materia.

I fattori che sono tenuti maggiormente sotto controllo sono:

- l'alimentazione;
- attività fisica;
- il consumo di alcool;
- il fumo;
- la ludopatia;
- le dipendenze in generale.

Continuerà anche la collaborazione con le associazioni per i presidi sanitari ai mercati, alle gare sportive, a feste e manifestazioni.

Con riferimento alla spesa per realizzare la missione e i relativi programmi si precisa che la stessa, unitamente a specifici progetti, trova attuale collocazione finanziaria all'interno di altre missioni.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

## Sviluppo economico e competitività

### Missione 14 e relativi programmi

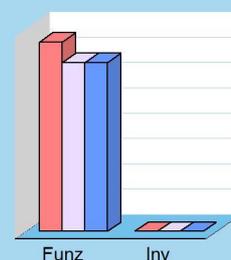
L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	74.680,00	66.680,00	66.680,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>74.680,00</b>	<b>66.680,00</b>	<b>66.680,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>74.680,00</b>	<b>66.680,00</b>	<b>66.680,00</b>

### Destinazione spesa 2021-23



### Commercio e distribuzione (considerazioni e valutazioni sul prog.1402)

Agricoltura - Artigianato - Industria – Commercio e Turismo, rappresentano il “propulsore” che assicura la spinta verso il progresso della nostra comunità. Obiettivo primario della nostra Amministrazione nell’ambito della politica economica, sarà quello di agevolare in tutti i modi la nascita, lo sviluppo ed il mantenimento di tutte le attività economiche che danno prestigio alla nostra comunità, garantendo nuovi posti di lavoro, l’indipendenza economica, sicurezza e agi per i cittadini di Castelnuovo del Garda.

“L’Associazione Commercio e Turismo” avrà il compito di raggruppare ed essere interlocutore per tutte le realtà imprenditoriali del nostro territorio per una efficiente ed efficace promozione turistica e valorizzazione dei prodotti tipici.

Si potranno attivare forme di collaborazione e scambi culturali con altre Comunità presenti sul territorio per una maggiore integrazione culturale e sociale.

Gli operatori economici e i commercianti in particolare, rendono “vivi” i luoghi, ne accendono le luci, creano le condizioni per uno sviluppo del territorio che porta ad un circolo virtuoso dove le Istituzioni hanno il dovere di investire.

Dobbiamo evitare il deleterio fenomeno della “desertificazione” dei nostri luoghi. Ci prodigheremo per agevolare i rapporti con la Pubblica Amministrazione mediante l’istituzione di un nuovo servizio agli operatori economici, che identifichi un referente in grado di assistere e supportare imprenditori e commercianti che intendano aprire una nuova attività, modificare o ampliare una licenza o qualunque esigenza relativa allo sviluppo di attività produttive, ben consapevoli che il supporto fornito consentirà al Comune di ottenere offerte di lavoro e creare sinergie, in un *continuum* che si autoalimenta.

Sarà compito del referente citato, ridurre, per quanto possibile, gli adempimenti burocratici che troppo spesso complicano e addirittura scoraggiano le nuove idee e il miglioramento di quelle esistenti.

Studieremo agevolazioni fiscali in grado mantenere “le botteghe” esistenti e di garantire la nascita e lo sviluppo di nuove attività, attueremo azioni di protezione delle categorie più deboli (Agricoltori, piccoli Commercianti, Artigiani), attraverso la sensibilizzazione di enti finanziatori e una serrata lotta al fenomeno dello strozzinaggio.

Particolare attenzione verrà riservata alla promozione di alcuni prodotti.

L'Italia è seconda in Ue per fondi strutturali ricevuti da Bruxelles, ma è sestultima su 28 per utilizzo dei soldi ricevuti. Un rapporto della Commissione UE sull'uso dei cinque fondi strutturali europei. Desideriamo intercettare questi flussi di denaro attraverso l'istituzione di una risorsa comunale responsabile dell'individuazione dei bandi, allo scopo di indirizzarli allo sviluppo di iniziative e attività che producano e condividano ricchezza.

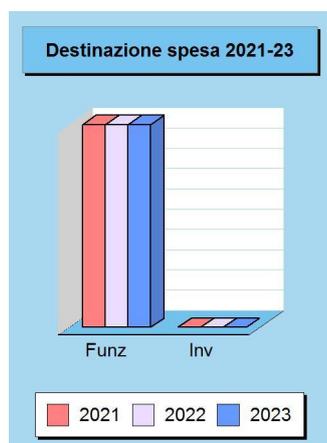
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

## Lavoro e formazione professionale

### Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo Stato, alla Regione ed alla Provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della Pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, sia mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>

### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 15

L'Amministrazione comunale crede nell'importanza del lavoro delle persone e dell'attività economica delle imprese, in particolar modo quelle a conduzione familiare, vera spina dorsale del sistema produttivo di Castelnuovo del Garda e del Veneto. Si intende incentivare il dialogo tra domanda e offerta di lavoro, trasformando i bisogni formativi delle persone e le necessità di crescita delle realtà produttive. Si intende pertanto compartecipare alla realizzazione degli interventi in materia di politiche del lavoro con i soggetti competenti come Provincia e Centri per l'impiego.

Per il Comune risulta determinante aumentare le conoscenze e le competenze dei cittadini anche attraverso l'organizzazione e la promozione di corsi di formazione rivolta ad imprese, cittadini occupati e disoccupati in varie tematiche quali sicurezza sul lavoro, marketing, sicurezza alimentare etc.

L'Amministrazione comunale intende promuovere progetti per l'inserimento lavorativo di disoccupati privi di tutele, corsi di formazione rivolti a cittadini occupati e disoccupati, accedendo anche a finanziamenti sovracomunali: delle Regioni e della Comunità Europea, sulla scorta della positiva esperienza del progetto "MiglioriAmo Castelnuovo del Garda".

Indicativamente per il primo anno si intendono proseguire anche i progetti esistenti al fine di porre in atto azioni di monitoraggio e verifica per valutare l'efficacia degli interventi e come le iniziative seguenti possano integrarsi per realizzare il Piano delle Politiche Lavorative che questa Amministrazione intende perseguire:

- Sportello lavoro e Informagiovani;
- Patto Territoriale per il Lavoro "Lavoro 22": quasi tutti i Comuni territorialmente compresi nella ULSS n. 9 aderiscono a un accordo con lo scopo di creare una rete d'aiuto per risolvere le problematiche riferibili al disagio lavorativo.
- Inserimento lavorativo di persone svantaggiate o soggetti deboli attraverso cooperative sociali di tipo B.

Inoltre, come già avviene attualmente, continuerà la collaborazione con la banca dati lavorativa dell'EBT (l'Ente Bilaterale del Turismo Gardesano) con cui il Servizio Informagiovani è costantemente in contatto per l'inserimento dei dati di residenti castelnovesi.

Con riferimento alla spesa per realizzare la missione e i relativi programmi si precisa che la stessa, unitamente a specifici progetti, trova attuale collocazione finanziaria all'interno di altre missioni.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi

interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

## Agricoltura e pesca

### Missione 16 e relativi programmi

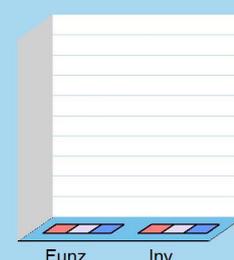
Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, peraltro secondarie rispetto all'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, sia gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Destinazione spesa 2021-23



2021 2022 2023

### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 16

Il Comune di Castelnuovo del Garda è a forte vocazione agricola. Produzione di eccellenza del nostro territorio è il settore vitivinicolo che occupa gran parte della nostra estensione territoriale agricola.

I vini delle colline castelnovesi fanno parte di diverse denominazioni che rappresentano in termini di prodotto veri e propri fiori all'occhiello. Infatti sul nostro territorio insistono molte cantine vinicole che negli ultimi anni hanno avuto svolto un lavoro egregio nell'ambito della qualità del prodotto e della sua promozione. La cantina più grande e prestigiosa presente sul nostro territorio è la Cantina di Castelnuovo del Garda, che si presenta come vero e proprio polo attrattore di numerosi piccoli produttori di uva locale che conferiscono in quella azienda il proprio prodotto.

In aggiunta a questa cantina sono presenti altre realtà più piccole operanti sul territorio comunale.

Oltre alle cantine abbiamo anche un'antica distilleria a Sandrà, Distilleria Scaramellini, che ha fatto della grappa il prodotto di punta della propria attività.

Anche il miele trova spazio come produzione sul nostro territorio con l'Apicoltura Biologica Campagnari, che produce prodotti biologici con tecniche attente all'ambiente e un prodotto di eccellenza conosciuto in tutto il circondario.

Presente a Castelnuovo anche una discreta produzione di olio di oliva data la vicinanza con il Lago di Garda e la presenza delle colline moreniche che rendono il nostro territorio l'ideale anche per questa coltura agricola.

Nel tempo poi sono nate attività più piccole che riguardano l'agricoltura con privati cittadini che coltivano piante officinali e profumate che poi vengono convertite in prodotti per la cura del corpo e profumi da vendere come gadget nelle realtà turistiche locali.

Tutti questi prodotti sono rivolti ai consumatori, ma anche ai turisti, che così possono apprezzare alcune produzioni agricole di altissima qualità, frutto di una filiera corta "dal produttore al consumatore", che li rende convenienti per chi li produce, ottimi per chi li acquista e rispettosi dell'ambiente.

Presenti anche alcune aziende frutticole (mele, pesche, ciliegie, albicocche).

Il Comune di Castelnuovo del Garda ha anche un litorale con la presenza di alcuni pescatori che però non sono organizzati in categoria. La pesca lacustre, pur rappresentando in termini generali una eccellenza del lago, è un'attività secondaria nel nostro Comune e ad oggi non presenta una rilevanza occupazionale e strategica.

Si intende proseguire nel progetto di valorizzazione del vino e dell'uva come la "Festa dell'Uva".

Si proseguirà con il progetto che coinvolge i ristoratori nella realizzazione di piatti al "Moro del Castel" integrando con la promozione di tutti i vini del territorio.

Il progetto De.Co. (Denominazioni Comunali) è in fase di studio e prevede il continuo coinvolgimento di esperti deputati all'individuazione delle tipicità castelnovesi e la creazione di disciplinari promozionali e di mantenimento delle tradizioni locali (ricette, storia dei prodotti).

Inoltre sarà costante anche dal 2020 il dialogo dell'Amministrazione con le Associazioni di categoria, come ad esempio Coldiretti, al fine di pianificare le attività di tutela dei prodotti tipici e dell'agricoltura nel nostro Comune.

Continuerà anche nel prossimo triennio il mercato a Km 0, in varie postazioni all'interno del territorio comunale.

## **POLITICHE AGRICOLE**

Le attività che questa amministrazione intende proporre per il prossimo triennio in materia di agricoltura sono:

- Studio di fattibilità del Regolamento Rurale;
- Serate di divulgazione, sensibilizzazione, informazione in merito all'utilizzo responsabile degli agri-farmaci in ambito agricolo e privato;
- Istituzione di un tavolo tecnico agricolo-ambientale;
- Sostenere l'iniziativa "La pesca a tavola",
- Sostegno del presidio del territorio da parte delle attività produttive.

Indicativamente per il primo anno di governo si intendono proseguire anche i progetti esistenti al fine di porre in atto azioni di monitoraggio e verifica per valutare l'efficacia degli interventi e come le iniziative possano integrarsi per realizzare il Piano delle Politiche Agricole che questa Amministrazione intende perseguire.

Con riferimento alla spesa per realizzare la missione e i relativi programmi si precisa che la stessa, unitamente a specifici progetti, trova attuale collocazione finanziaria all'interno di altre missioni.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

## Energia e fonti energetiche

### Missione 17 e relativi programmi

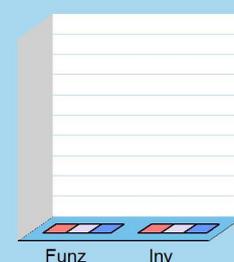
L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Destinazione spesa 2021-23



### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 17

#### Gli interventi previsti da questa Amministrazione in ambito energetico sono i seguenti:

- Dotazione di tutti gli edifici comunali di tecnologie per il **risparmio energetico** e per la produzione di **energie rinnovabili**.
- Favorire l'efficienza energetica sostenendo le **ristrutturazioni virtuose**: cappotti isolanti, installazione degli infissi con vetrocamera, sostituzione delle caldaie con apparecchiature più efficienti.
- Progetto "**Energia Pulita**" volto a dare informazione, formazione e supporto in merito a: autoproduzione energetica, cultura del risparmio energetico, piani per il risparmio energetico e interfacciamento con università e istituti tecnici per studiare e validare le nuove tecnologie presenti sul mercato.
- Installazione di **luci a risparmio energetico** in tutti gli edifici comunali, scuole e palestre.
- Installazione di **pannelli fotovoltaici su edifici pubblici** e incentivazione alla loro applicazione su capannoni industriali e commerciali.
- Progressiva **sostituzione del parco macchine comunale**, con mezzi a gpl/metano e ibride.
- **Sgravi fiscali** per la sostituzione delle caldaie a gasolio o caldaie centralizzate, con impianti attuali a risparmio energetico.
- Verifica, controllo e riqualificazione degli **impianti di energie alternative** (biomassa, teleriscaldamento, celle combustibili).

Con riferimento alla spesa per realizzare la missione e i relativi programmi si precisa che la stessa, unitamente a specifici progetti, trova attuale collocazione finanziaria all'interno di altre missioni.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

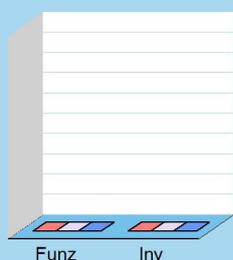
## Relazioni con autonomie locali

### Missione 18 e relativi programmi

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.



#### Destinazione spesa 2021-23



2021 2022 2023

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Fondi e accantonamenti

### Missione 20 e relativi programmi

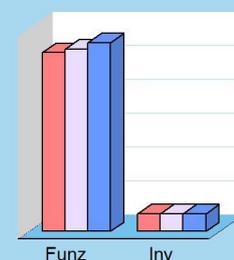
Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	264.425,00	269.995,00	278.996,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>264.425,00</b>	<b>269.995,00</b>	<b>278.996,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	26.000,00	26.000,00	26.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>26.000,00</b>	<b>26.000,00</b>	<b>26.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>290.425,00</b>	<b>295.995,00</b>	<b>304.996,00</b>

### Destinazione spesa 2021-23



### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 20

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

01 Fondo di riserva

02 Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione per effetto dell'apposito accantonamento.

Operativamente la quantificazione dell'accantonamento avviene nel seguente modo:

- individuazione delle categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- calcolo, per ogni posta di entrata sopra individuata, della media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- cumulo dei vari addendi ed iscrizione della sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma nello stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato, confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fidejussione;
- le entrate tributarie accertate secondo il principio di cassa.

Nell'esercizio 2021 e successivi sono state stanziata a bilancio quote pari al 100% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità (percentuale di accantonamento precedentemente ridotta ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo unico, commi da 1015 a 1017 compresi, della Legge 30.12.2018 n. 145).

### Altri fondi (considerazioni e valutazioni sul prog.2003)

### Altri fondi per spese potenziali

Al Titolo I della Spesa sono iscritti:

- il **Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente** per € 30.300,00 per l'anno 2021, € 36.320,00 per l'anno 2022 ed € 42.400,00 per l'anno 2023, quantificati secondo le anticipazioni della relazione tecnica alla Legge di Bilancio;
- il **Fondo indennità di fine mandato del Sindaco** quantificato in € 3.178,00 compresa IRAP;
- il **Fondo innovazione** di parte corrente, provvisoriamente quantificato in € 5.000,00, per progetti di innovazione che l'Amministrazione volesse finanziare a seguito di adozione di apposito regolamento.

Al Titolo II della Spesa sono iscritti:

- il **Fondo accantonamento per estinzione anticipata mutui (10% delle alienazioni)**, valorizzato per un importo pari ad € 1.000,00 per il triennio, nella considerazione di possibili alienazioni del patrimonio immobiliare disponibile dell'Ente.
- il **Fondo innovazione** di parte capitale, provvisoriamente quantificato in € 25.000,00 per il triennio per progetti di innovazione che l'Amministrazione volesse finanziare a seguito di adozione di apposito regolamento.

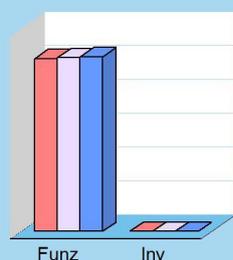
## DEBITO PUBBLICO

### Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.



Destinazione spesa 2021-23



2021 2022 2023

### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2021	2022	2023
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	255.420,00	256.990,00	258.610,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>255.420,00</b>	<b>256.990,00</b>	<b>258.610,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>255.420,00</b>	<b>256.990,00</b>	<b>258.610,00</b>

Sezione Operativa (Parte 2)

# **PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP., ACQUISTI E PATRIMONIO**



## PROGRAMMAZIONE SETTORIALE (PERSONALE, ECC.)

### Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggette a precisi vincoli di legge, sia in termini di contenuto che di iter procedurale. In tutti questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante di questo DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il primo dei vincoli citati interessa la razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, dato che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare piani triennali per individuare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

### Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

### Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.

### Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

L'ente, con delibera di competenza giuntalesca, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

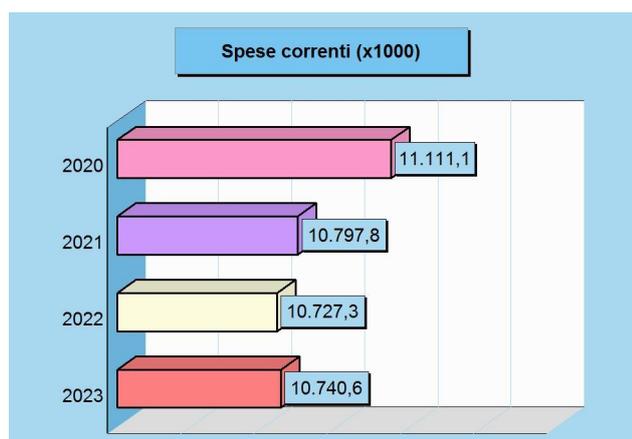
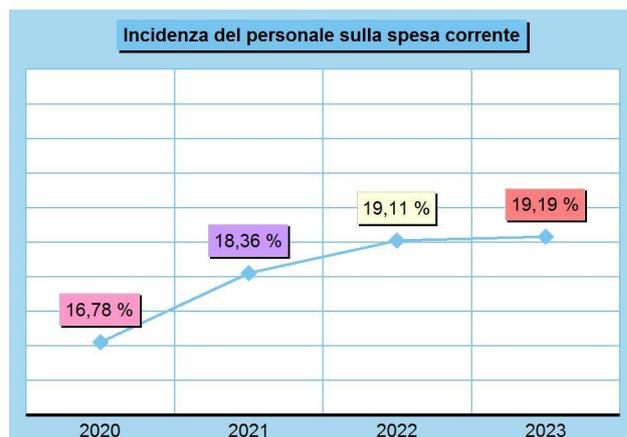
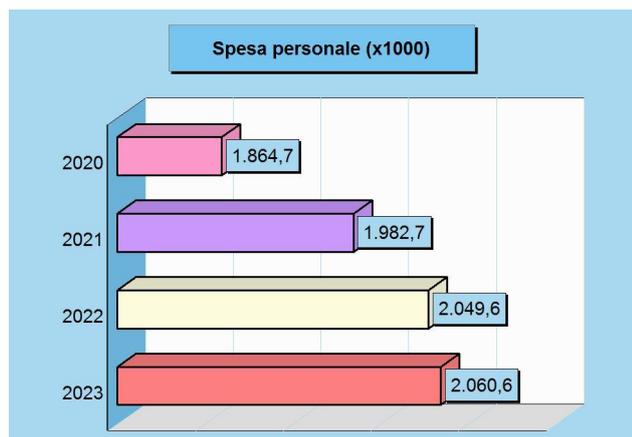


## Programmazione e fabbisogno di personale

### Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale nel rispetto del limite di spesa di cui alla media del triennio 2011/2013. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

Il legislatore, a seguito della pandemia che sta caratterizzando, per quel di interesse del presente, la quotidianità lavorativa, ha introdotto, con norme generali o con interventi specifici, talune raccomandazioni e/o precetti ai quali le amministrazioni pubbliche si devono assoggettare nella pianificazione triennale delle risorse umane, prime fra tutte, le norme che regolano lo smart working, i cui confini saranno più chiari a partire dall'anno 2021.



### Forza lavoro e spesa per il personale

	2020	2021	2022	2023
<b>Forza lavoro</b>				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	45	50	52	52
Dipendenti in servizio: di ruolo	45	50	52	52
non di ruolo	0	0	0	0
Totale	45	50	52	52

**Spesa per il personale**

Spesa per il personale complessiva	1.864.739,00	1.982.729,00	2.049.609,00	2.060.609,00
Spesa corrente	11.111.141,00	10.797.826,00	10.727.256,00	10.740.636,00

## Fabbisogno del personale

Con il DL n. 34 del 30 aprile 2019 (art. 33) è stato modificato il sistema dei limiti assunzionali, passando dal turn over alla "sostenibilità finanziaria della spesa per il personale".

L'efficacia del nuovo sistema dei limiti assunzionali previsto dal citato articolo 33 DL 34/2019 era condizionata dall'emanazione di un decreto attuativo che ha visto la luce il 17 marzo 2020, e che riconosciuto efficacia al nuovo sistema dei limiti assunzionali a partire dal 20 aprile 2020.

I limiti assunzionali in forza del nuovo quadro normativo sono ora dati dal rapporto *spese del personale/entrate correnti* dove:

- per spesa del personale si deve intendere: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipanti o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

- per entrate correnti si deve intendere: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

Il citato decreto prevede inoltre la possibilità - in deroga ai limiti - di utilizzare anche i resti assunzionali degli ultimi cinque anni.

Per l'anno 2020, in considerazione delle difficoltà sopravvenute a causa del sars-cov-2, si è provveduto al potenziamento del servizio di sportello presso l'Ufficio Anagrafe con ampliamento dell'orario di lavoro a dipendente.

Per quel che riguarda il triennio 2021/2023 si sostituiranno le figure che andranno in pensione, si integreranno gli uffici con nuovo personale, e si attueranno delle progressioni fra i dipendenti attualmente in organico, nei limiti, e a seconda delle possibilità offerte dai nuovi criteri assunzionali.

Con delibera di Giunta Comunale n. 125 del 06.11.2020 si è provveduto ad approvare la programmazione inerente il fabbisogno di personale per il triennio 2021/2023 come segue:

### ANNO 2021

Assunzione di n. 4 unità, oltre ad eventuale turnover, per una spesa massima di € 250.867,25;

### ANNO 2022

Assunzione di n. 2 unità, oltre ad eventuale turnover, per una spesa massima di € 314.953,97;

### ANNO 2023

nessuna assunzione.

## Programmazione opere pubbliche

### Programmazione dei lavori pubblici

Come precisa la normativa, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali.

Il principio contabile 4.1 relativo alla programmazione al punto 8.2 prevede che:

“Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all’attività istituzionale dell’ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento ad esempio, al programma biennale di forniture e servizi, di cui all’art.21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 e al piano triennale di contenimento della spesa di cui all’art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007. Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l’adozione o l’approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l’adozione o l’approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP.

In particolare, si richiamano i termini previsti per l’approvazione definitiva del programma triennale delle opere pubbliche dall’articolo 5, comma 5, del decreto MIT n. 14 del 16 gennaio 2018 concernente Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali: *“Successivamente alla adozione, il programma triennale e l’elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L’approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all’elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma”*.

### Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L’ente, con delibera di giunta, approva l’elenco dei singoli beni immobili che non sono strumentali all’esercizio delle funzioni istituzionali e che pertanto possono essere oggetto di dismissione o alternativamente di valorizzazione.

Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari deve essere “allegato” al bilancio di previsione approvato dal consiglio. L’inserimento di questi immobili nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni determina la conseguente riclassificazione tra i beni del patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico.

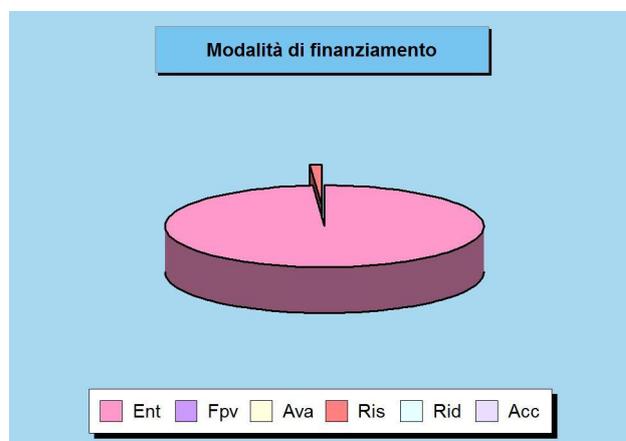
## Opere pubbliche e investimenti programmati

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il Comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il Comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



### Finanziamento del bilancio investimenti 2021

Denominazione	Importo
Entrate in C/capitale	3.773.600,00
FPV per spese C/capitale (FPV/E)	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	46.000,00
Riduzione attività finanziarie	0,00
Accensione di prestiti	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.819.600,00</b>



### Principali investimenti programmati per il triennio 2021-23

Denominazione	2021	2022	2023
Manutenzione straordinaria patrimonio	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Manutenzione straordinaria cimiteri (oneri+conces)	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Interventi su pubblica illuminazione	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Manutenzione straordinaria edifici scolastici	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Manutenzione e riqualificazione impianti sportivi	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Interventi di manutenz. e miglioram.isole ecologic	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Interventi per le barriere architettoniche	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Interv.impianti termici installaz.sistem.termoreg.	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Bonifica cava mischi	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Manutenzione straordinaria asfalti	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Restituzione oneri urbanizzazione	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Oneri culto	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Revisione strum.urbanistici Pati Piano interventi	15.000,00	10.000,00	10.000,00
Fondo innovazione	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Manutenz.straord.patrimonio da alienazioni	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Accantonam.per estinz.anticipata mutui	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Opere finanziate con quote mutui	100,00	100,00	100,00
Interventi salvaguardia ambientale zona lago (boe)	37.000,00	37.000,00	37.000,00
Acquisizione beni mobili da alienazioni	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Interv.ambito edilizia agevolata (da monetizzaz.)	20.000,00	20.000,00	10.000,00
Manutenzi. immobili(fin.svincoli imm.ediliz.agev.)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Acquisizione beni mobili (fin. telefonia)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Arredi macch.e attrezza.tecnico scient.(da telefon	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Aggiornam.sistema informatico (fin.telefonia)	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Arredi plessi scolastici (fin.telefonia)	500,00	500,00	500,00
Allargamento.intersezione v.Campagna/v.Zuccotti	0,00	0,00	100.000,00
Sistemaz.incrocio v.Zamboni/v.Garibaldi	0,00	0,00	200.000,00
Riqualific.intersez.V.Milano,V.Brennero,V.Marconi	0,00	40.000,00	360.000,00

Marciapiede Oliosì centro storico-Cimitero	0,00	130.000,00	0,00
Realizzazione marciapiede Via Milano	0,00	250.000,00	0,00
Viabilità e centro storico zona Ronchi	0,00	0,00	200.000,00
Ristrutturazione ex scuola Camalavicina	0,00	0,00	150.000,00
Realizz.Palazz.spogliatoi Cavalcaselle-2°stralcio	660.000,00	0,00	0,00
Realizz.palazz.spogliatoi Cavalcaselle-3°stralcio	0,00	300.000,00	0,00
Realizzaz.campo calcio in sintetico	0,00	0,00	400.000,00
Realizz.nuova sc.second.di primo grado-1/2stralcio	100.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Riqualificazione Piazza Libertà	50.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Realizzazione scuola primaria Sandra	100.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Nuova campo rugby	0,00	0,00	200.000,00
Interventi per l'efficiamento energetico	180.000,00	180.000,00	180.000,00
Manutenz.straord.patrimonio (convenzione)	300.000,00	0,00	0,00
Parco del Lago e terme comunali	0,00	0,00	1.015.000,00
Realizzazione fognatura Cavalcaselle (convenzione)	0,00	0,00	500.000,00
Rotatoria intersezione v.Derna-v.Gasparina (conv)	640.000,00	0,00	0,00
Restauro Torre viscontea (convenzione)	0,00	1.133.927,00	0,00
Contributo per Istituto Tusini	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Realizzazione nuovo parcheggio Via del Fante	120.000,00	0,00	0,00
Int.straord.+riqual.scuola infanzia Cavalcaselle	50.000,00	85.000,00	0,00
Nuovi collegam.viabili tra Capoluogo Cavalc.e SR11	800.000,00	800.000,00	900.000,00
Messa in sicurez.pista cicloped..V.Venezia dir.Cav	0,00	400.000,00	0,00
Realizz.2°stralcio nuova Piazza Cavalcaselle(conv)	0,00	1.300.000,00	0,00
Acquisiz.beni mob.tecn.scientif.(cultura) fin avan	46.000,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.819.600,00</b>	<b>10.887.527,00</b>	<b>10.463.600,00</b>

### Considerazioni e valutazioni

Le opere pubbliche sono il "contesto" nel quale l'Amministrazione può dimostrare nei fatti la vicinanza e la comprensione dei reali fabbisogni dei cittadini. In questa ottica questa Amministrazione, pur essendosi presentata con un programma di interventi ben definito su tutto il territorio comunale, si renderà sempre disponibile all'ascolto delle esigenze che arriveranno da persone, enti ed associazioni. Nel frattempo gli interventi principali programmati saranno i seguenti:

- Nuovi collegamenti viabili tra il capoluogo, la frazione di Cavalcaselle e la SR11;
- Manutenzione straordinaria asfalti;
- Riqualificazione illuminazione pubblica;
- Realizzazione palazzina spogliatoi Cavalcaselle – secondo stralcio;
- Realizzazione nuovo parcheggio via del Fante;
- Intervento straordinario e lavori di riqualificazione della scuola dell'infanzia di Cavalcaselle.

L'Amministrazione intende altresì attivare le seguenti progettazioni (e possibile inizio lavori):

- Riqualificazione piazza della Libertà;
- Parco del Lago;
- Realizzazione nuova scuola secondaria di primo grado;
- Realizzazione scuola primaria Sandra;
- Messa in sicurezza con pista ciclopedonale tratto via Venezia direzione Cavalcaselle.

Si fa presente che in data 15 settembre 2020 sono stati richiesti ai sensi dell'art. 1, comma 139, della Legge 145/2018:

- contributo ministeriale per messa in sicurezza acque meteoriche € 300.000,00
- contributo ministeriale per interventi per messa in sicurezza strade € 250.000,00.

Si è altresì aderito ad un bando ministeriale per l'ottenimento di un contributo per la realizzazione del già menzionato secondo stralcio della palazzina a servizi degli impianti sportivi di Cavalcaselle.

L'Amministrazione comunale sarà, inoltre, attenta allo sviluppo delle seguenti azioni:

- completamento della distribuzione della rete “fibra ottica” sul comune da accordarsi con i relativi enti, e in alternativa, potenziare la rete wireless con la creazione di “ponti radio” specifici e dedicati;
- riqualificazione di tutti i centri storici, marciapiedi, manti stradali, aiuole e piantumazione in genere;
- sistemazione del fossato di via Milano (in concomitanza con i lavori legati al nuovo tratto della ciclopedonale prevista nel piano delle opere);
- studio per la messa in sicurezza e sistemazione di via Gardesana per la creazione di marciapiedi sicuri e illuminati e attraversamenti adeguati, in collaborazione con Veneto Strade;
- in fase di rifacimento dei marciapiedi e della loro sistemazione, si avrà particolare attenzione all’abbattimento delle barriere architettoniche su tutto il territorio comunale, creando maggiori punti di facilitazione all’accesso alle aree riservate ai pedoni
- realizzazione di idonei attraversamenti pedonali, in sicurezza, nei centri storici e con attenzione a tutto il territorio comunale;
- riqualificazione dei parchi urbani con implementazione dei parchi salute attrezzati per la libera attività sportiva;
- potenziamento dei parchi giochi con separate aree attrezzate per cani;
- riqualificazione, messa in sicurezza e valorizzazione cimiteri comunali con particolare attenzione al decoro e alle attrezzature a servizio;
- revisione accordo per la sistemazione della Piazza di Cavalcaselle;
- manutenzione costante dei fossati e dei chiusini con programmazione periodica a breve termine;
- realizzazione del piano anti allagamento su Camalavicina, completando e ampliando la raccolta delle acque piovane e modifica dei piani di convogliamento alle caditoie e sistemazione dei sottoservizi;
- studio sulla possibile creazione di un “centro di commercio” o area commerciale su Sandrà, Camalavicina e Oliosì;
- studio delle criticità e interventi mirati a lungo termine dei sotto-servizi sull’intero comune in collaborazione con AGS;
- verifica e controllo delle convenzioni pubblico-privato in essere;
- realizzazione di un marciapiede di collegamento tra il centro storico e il cimitero di Oliosì.

Si rimanda all'allegato A), di cui al presente DUP, per il programma triennale delle Opere Pubbliche del triennio 2021/2023.

## Manutenzione del patrimonio

Il DUP, Documento unico di programmazione, è parte costitutiva e propedeutica del bilancio comunale.

Per quanto riguarda la parte capitale se lo leggiamo così come lo vediamo, sembra un elenco senza dimensioni e senza priorità; ci sono delle cifre, ci sono degli indirizzi di intervento sommari, ma non si legge l'aspetto qualitativo delle opere previste e il peso delle azioni e la verifica di efficacia di quanto sarà fatto.

Quanto sarà fatto è in relazione al programma dell'Amministrazione, ma soprattutto a completamento delle vere contingenze che si sono create negli anni precedenti da accordi mai completati, o lasciati al loro svolgimento.

Non saremo l'amministrazione "della campagna elettorale" o degli ultimi mesi di mandato. Ciò che vogliamo fare lo stiamo facendo, anche se invece di realizzare qualche sogno nel cassetto, siamo costretti a impegnare gran parte delle risorse a completare ciò che è rimasto inconcluso.

Per quanto riguarda i lavori pubblici l'Amministrazione interverrà in modo consistente:

- sugli impianti sportivi di Cavalcaselle,
- sul recupero e/o alienazione di alcuni immobili,
- sull'abbellimento del comune,
- sulle manutenzioni importanti ed eliminazione delle barriere architettoniche nei cimiteri,
- sulle scuole datate come la primaria di Cavalcaselle e Sandrà e la secondaria di primo grado di Castelnuovo,
- su tutto il patrimonio in genere, in particolare sull'asfaltatura e manutenzione delle strade e dei parchi.

La corretta manutenzione del patrimonio comunale è la missione principale di questa Amministrazione.

Verrà data massima priorità al mantenimento in perfetta efficienza del patrimonio comunale, cercando di massimizzare il rapporto costi benefici.

Strade, edifici pubblici, parchi, scuole, impianti tecnologici e sportivi verranno gestiti avendo cura e massima attenzione all'ottenimento dei risultati con il contenimento dei costi.

Parte degli interventi verranno effettuati direttamente dal personale interno, mentre mediante il ricorso ad appalti e convenzioni verranno esternalizzate tutte quelle lavorazioni che non riusciamo a realizzare con le nostre risorse interne.

In questa ottica si deve vedere l'appalto per il mantenimento in ordine e decoro dei parchi pubblici, della cigliatura delle strade, degli interventi di bonifica ambientale da topi e zanzare, pulizia dei fossati pubblici e degli impianti di smaltimento delle acque piovane.

## Programmazione negli acquisti di beni e servizi

La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare a continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziavano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



### Principali acquisti programmati per il biennio 2021-22

Denominazione	2021	2022
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Considerazioni e valutazioni

Si rimanda all'allegato, di cui al presente DUP, per il Programma biennale degli acquisti di fornitura e servizi dell'Amministrazione Comunale - Elenco degli acquisti del programma.

## PERMESSI A COSTRUIRE

### Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.



Permessi di costruire			
<b>Importo</b>	<b>Scostamento</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
	-7.000,00	2.730.500,00	2.723.500,00
<b>Destinazione</b>		<b>2020</b>	<b>2021</b>
Oneri che finanziano uscite correnti		201.000,00	234.000,00
Oneri che finanziano investimenti		2.529.500,00	2.489.500,00
<b>Totale</b>		<b>2.730.500,00</b>	<b>2.723.500,00</b>



### Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2018 (Accertamenti)	2019 (Accertamenti)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)
Uscite correnti	249.413,00	201.930,85	201.000,00	234.000,00	6.000,00	0,00
Investimenti	897.000,35	536.045,45	2.529.500,00	2.489.500,00	7.109.500,00	8.629.500,00
<b>Totale</b>	<b>1.146.413,35</b>	<b>737.976,30</b>	<b>2.730.500,00</b>	<b>2.723.500,00</b>	<b>7.115.500,00</b>	<b>8.629.500,00</b>

## ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

### Piano delle alienazioni e valorizzazione

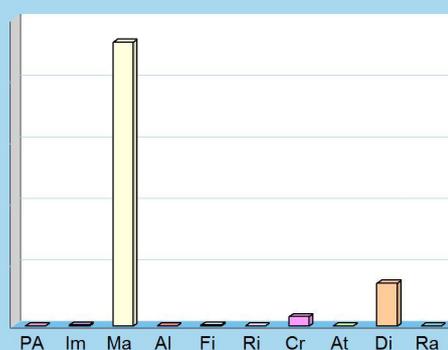
L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.



### Attivo patrimoniale 2019

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	150.340,97
Immobilizzazioni materiali	46.235.611,25
Immobilizzazioni finanziarie	131.040,00
Rimanenze	0,00
Crediti	1.488.668,62
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	6.945.937,32
Ratei e risconti attivi	9,86
<b>Totale</b>	<b>54.951.608,02</b>

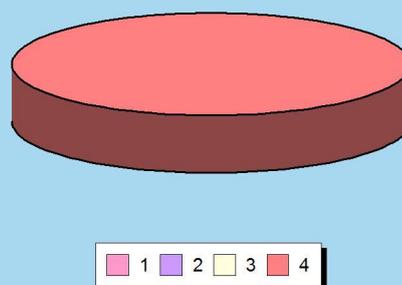
### Composizione dell'attivo 2019



### Piano delle alienazioni 2021-23

Tipologia	Importo
1 Fabbricati non residenziali	0,00
2 Fabbricati residenziali	0,00
3 Terreni	0,00
4 Altri beni	20.000,00
<b>Totale</b>	<b>20.000,00</b>

### Valore totale alienazioni



### Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	Stima del valore di alienazione (euro)			Unità alienabili (n.)		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023
1 Fabbricati non residenziali	0,00	0,00	0,00	0	0	0
2 Fabbricati residenziali	0,00	0,00	0,00	0	0	0
3 Terreni	0,00	0,00	0,00	0	0	0
4 Altri beni	10.000,00	10.000,00	0,00	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## Programma incarichi di collaborazione

A completamento della presente sezione si riporta il programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione, a valere per il triennio 2021/2023.

<b>Caratteristiche professionali del soggetto incaricato</b>	<b>Oggetto e Area</b>
Medico	Medico competente ai sensi del D. Lgs 81/2008 - Area Edil. Pubbl.
Esperti nell'ambito della prevenzione degli infortuni e della protezione dei lavoratori	Responsabile esterno per la protezione dei lavoratori e per la prevenzione degli infortuni sul lavoro - Area Edil. Pubbl.
Notai	Incarichi notarili per stipulazioni Aree Comunali
Legali	Consulenze legale in tutti i settori di attività dell'ente. Difesa in giudizio di ogni ordine e grado Aree Comunali
Ingegneri, architetti, geometri e professionisti abilitati	Attività di pianificazione del territorio, redazione dei piani urbanistici, consulenze in materia tecnica -Perizie di stima Aree Edil. Pubbl. e Urbanist. Edil. Priv.
Ingegneri, architetti, geometri e professionisti abilitati	Progettazione, direzione lavori, collaudo di opere pubbliche - Aree Edil. Pubbl. e Urbanist. Edil. Priv.
Ingegneri, architetti, geometri e professionisti abilitati	Incarichi in materia di tutela dell'ambiente (piano delle antenne, piani di protezione civile, piani di intervento ambientale etc..) - Aree Edil. Pubbl. e Urbanist. Edil. Priv.
Ingegneri, architetti, geometri, maestri dell'arte e professionisti abilitati	Tutela del patrimonio artistico e storico comunale. Interventi in materia artistica - Aree Edil. Pubbl. e Urbanist. Edil. Priv.
Soggetti con specializzazione universitaria o professionisti iscritti in ordini o albi	Consulenze e/o collaborazioni in materia amministrativa, tecnica, fiscale, contabile, tributaria, recupero crediti. Aree comunali
Professionisti abilitati	Accatastamenti edifici - Aree Edil. Pubbl. e Urbanist. Edil. Priv.
Soggetti con specializzazione universitaria	Consulenze - collaborazioni di carattere culturale, scolastico, sociale - Area Amministrativa
Perito tecnico/medico legale	Consulenza servizi assicurativi per gestione sinistri Area Amministrativa
Professionisti abilitati	Consulenza broker Area Amministrativa
Professionisti iscritti in ordini o albi	Contratti d'opera per attività previste nella Relazione Previsionale e Programmatica e/o nel Piano triennale delle OOPP e/o nel Piano Esecutivo di gestione Aree Comunali
Soggetti che operano nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali con maturata esperienza nel settore	Contratti d'opera per attività previste nei vari settori dell'attività dell'ente Aree Comunali



## Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Con delibera di GC n. 148 del 5.12.2020 l'Amministrazione comunale ha espresso la volontà di non procedere ad alcuna dismissione e valorizzazione dei beni immobili di proprietà comunale, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito con L. n. 133/2008, riservandosi la possibilità di modificare quanto sopra, provvedendo alla redazione del piano, qualora dovessero mutare le esigenze dell'Ente.

## PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castelnuovo del Garda - TECNICO LAVORI PUBBLICI

### SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	1,000,000.00	1,000,000.00	2,000,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	2,256,300.00	0.00	0.00	2,256,300.00
stanziamenti di bilancio	2,210,000.00	6,755,000.00	8,275,000.00	17,240,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	640,000.00	3,247,757.00	500,000.00	4,387,757.00
<b>totale</b>	<b>5,106,300.00</b>	<b>11,002,757.00</b>	<b>9,775,000.00</b>	<b>25,884,057.00</b>

Il referente del programma

Guzzi Enrico

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castelnuovo del Garda - TECNICO LAVORI PUBBLICI

## SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										
													Il referente del programma Guzzi Enrico					

**Notes:**

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale
- b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castelnuovo del Garda - TECNICO LAVORI PUBBLICI

## SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)							
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale			
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00			

**Note:**

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

Guzzi Enrico

**Tabella C.1**

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

**Tabella C.2**

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

**Tabella C.4**

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castelnuovo del Garda - TECNICO LAVORI PUBBLICI

## SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Annuale (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L0066727023520210001	2021001		2021	Guzzi Enrico	SI	No	005	023	022		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	NUOVI COLLEGAMENTI VIABILI TRA IL CAPOLUOGO, LA FRAZIONE DI	1	800,000.00	800,000.00	900,000.00	0.00	2,500,000.00	0.00		0.00			
L0066727023520210002	2021002		2021	Guzzi Enrico	SI	No	005	023	022		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASFALTI	1	250,000.00	250,000.00	250,000.00	0.00	750,000.00	0.00		0.00			
L0066727023520210003	2021003		2021	Guzzi Enrico	No	No	005	023	022		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	01.01 - Stradali	RIGUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1	2,256,300.00	0.00	0.00	0.00	2,256,300.00	0.00		2,256,300.00	1		
L0066727023520210004	2021004		2021	Guzzi Enrico	No	No	005	023	022		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	ROTATORIA INTERSEZIONE VIA DERNA, VIA GASPARINA E	2	640,000.00	0.00	0.00	0.00	640,000.00	0.00		0.00			
L0066727023520210006	2021006		2021	Guzzi Enrico	No	No	005	023	022		01 - Nuova realizzazione	06.41 - Opere e strutture per il turismo	PARCO DEL LAGO	3	50,000.00	650,000.00	1,015,000.00	0.00	1,715,000.00	0.00		0.00			
L0066727023520210011	2021011		2021	Guzzi Enrico	No	No	005	023	022		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	REALIZZAZIONE PALAZZINA SPOGLIATOI CAVALCASELLE - SECONDO STRALCIO	1	660,000.00	0.00	0.00	0.00	660,000.00	0.00		0.00			
L0066727023520210005	2021005		2021	Guzzi Enrico	No	No	005	023	022		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	RIGUALIFICAZIONE PIAZZA DELLA LIBERTA'	2	50,000.00	1,000,000.00	1,000,000.00	0.00	2,050,000.00	0.00		0.00			
L0066727023520210010	2021010		2021	Guzzi Enrico	SI	No	005	023	022		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	1	100,000.00	2,500,000.00	2,500,000.00	0.00	5,100,000.00	0.00		0.00			
L0066727023520210013	2021013		2021	Guzzi Enrico	No	No	005	023	022		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	REALIZZAZIONE SCUOLA PRIMARIA SANDRA'	1	100,000.00	2,000,000.00	2,000,000.00	0.00	4,100,000.00	0.00		0.00			
L0066727023520210022	2021022		2021	Guzzi Enrico	No	No	005	023	022		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO VIA DEL FRANTE	1	120,000.00	0.00	0.00	0.00	120,000.00	0.00		0.00	1		
L0066727023520210023	2021023		2021	Guzzi Enrico	No	No	005	023	022		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.99 - Altre infrastrutture sociali	INTERVENTO STRAORDINARIO E LAVORI DI RIGUALIFICAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI CAVALCASELLE	1	50,000.00	85,000.00	0.00	0.00	135,000.00	0.00		0.00			
L0066727023520210024	2021024		2021	Guzzi Enrico	No	No	005	023	022		58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	MESSA IN SICUREZZA CON PISTA CICLOPEDONALE TRATTO VIA VENEZIA DIREZIONE	1	30,000.00	400,000.00	0.00	0.00	430,000.00	0.00		0.00			
L0066727023520210008	2021008		2022	Guzzi Enrico	No	No	005	023	022		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE VIA MILANO	2	0.00	250,000.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00			
L0066727023520210007	2021007		2022	Guzzi Enrico	No	No	005	023	022		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	MARCIAPIEDE OLIOSI CENTRO STORICO - CIMITERO	2	0.00	130,000.00	0.00	0.00	130,000.00	0.00		0.00			
L0066727023520210012	2021012		2022	Guzzi Enrico	No	No	005	023	022		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	REALIZZAZIONE PALAZZINA SPOGLIATOI CAVALCASELLE - TERZO STRALCIO	2	0.00	300,000.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00			
L0066727023520210016	2021016		2022	Guzzi Enrico	No	No	005	023	022		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	VIABILITA' E CENTRO STORICO ZONA RONCHI	2	0.00	163,830.00	200,000.00	0.00	363,830.00	0.00		0.00			
L0066727023520210017	202217		2022	Guzzi Enrico	SI	No	005	023	022		05 - Restauro	05.08 - Sociali e scolastiche	RESTAURO TORRE VISCONTEA	3	0.00	1,133,927.00	0.00	0.00	1,133,927.00	0.00		0.00			
L0066727023520210018	2021018		2022	Guzzi Enrico	No	No	005	023	022		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	RIGUALIFICAZIONE INTERSEZIONE VIA MILANO, VIA BRENNERO E VIA MARCONI	2	0.00	40,000.00	360,000.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00			
L0066727023520210025	2021025		2022	Guzzi Enrico	No	No	005	023	022		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE SECONDO STRALCIO NUOVA PIAZZA CAVALCASELLE	1	0.00	1,300,000.00	0.00	0.00	1,300,000.00	0.00		0.00			
L0066727023520210019	2021019		2023	Guzzi Enrico	No	No	005	023	022		01 - Nuova realizzazione	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	REALIZZAZIONE FOGNATURA CAVALCASELLE	1	0.00	0.00	500,000.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00			
L0066727023520210015	2021015		2023	Guzzi Enrico	No	No	005	023	022		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	REALIZZAZIONE CAMPO DA CALCIO IN SINTETICO	2	0.00	0.00	400,000.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00			
L0066727023520210014	2021014		2023	Guzzi Enrico	No	No	005	023	022		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	NUOVO CAMPO RUGBY	3	0.00	0.00	200,000.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00			
L0066727023520210020	2021020		2023	Guzzi Enrico	No	No	005	023	022		58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	ALLARGAMENTO INTERSEZIONE VIA CAMPAGNA - VIA ZUCCOTTI	2	0.00	0.00	100,000.00	0.00	100,000.00	0.00		0.00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L0066720235202100021	2021021		2023	Guzzi Enrico	No	No	005	023	022		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Social e scolastiche	RISTRUTTURAZIONE EX SCUOLE CAMALAVICINA	2	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L0066720235202100009	2021009		2023	Guzzi Enrico	Si	No	005	023	022		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SISTEMAZIONE INCROCID VIA ZAMBONI - VIA GARIBALDI	2	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
															5.106.300,00	11.022.757,00	9.775.000,00	0,00	25.884.057,00	0,00		2.256.300,00		

**Note:**

- (1) Numero intervento = "1" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma  
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica  
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)  
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento  
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oq) del D.Lgs.50/2016  
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016  
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12  
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.  
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità  
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C  
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale  
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 6 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

**Tabella D.1**

Cfr. Classificazione Sistema CUP; codice tipologia intervento per natura intervento 03- realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

**Tabella D.2**

Cfr. Classificazione Sistema CUP; codice settore e sottosectore intervento

**Tabella D.3**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella D.4**

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

**Tabella D.5**

1. modifica ex art 5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art 5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art 5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art 5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art 5 comma 11

Il referente del programma

Guzzi Enrico

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castelnuovo del Garda - TECNICO LAVORI PUBBLICI

## SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00667270235202100001		NUOVI COLLEGAMENTI VIABILI TRA IL CAPOLUOGO, LA FRAZIONE DI CAVALCASELLE E SR11	Guzzi Enrico	800.000,00	2.500.000,00	URB	1	No	No	1			
L00667270235202100002		MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASFALTI	Guzzi Enrico	250.000,00	750.000,00	CPA	1	No	No	1			
L00667270235202100003		RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Guzzi Enrico	2.256.300,00	2.256.300,00	MIS	1	No	No	3			
L00667270235202100004		ROTATORIA INTERSEZIONE VIA DERNA, VIA GASPARINA E SR 249	Guzzi Enrico	640.000,00	640.000,00	URB	2	No	No	1			
L00667270235202100006		PARCO DEL LAGO	Guzzi Enrico	50.000,00	1.715.000,00	AMB	3	No	No	1			
L00667270235202100011		REALIZZAZIONE PALAZZINA SPOGLIATOI CAVALCASELLE - SECONDO STRALCIO	Guzzi Enrico	660.000,00	660.000,00	MIS	1	Si	Si	4			
L00667270235202100005		RIQUALIFICAZIONE PIAZZA DELLA LIBERTA'	Guzzi Enrico	50.000,00	2.050.000,00	URB	2	No	No	1			
L00667270235202100010		REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Guzzi Enrico	100.000,00	5.100.000,00	MIS	1	No	No	1			
L00667270235202100013		REALIZZAZIONE SCUOLA PRIMARIA SANDRA	Guzzi Enrico	100.000,00	4.100.000,00	MIS	1	No	No	1			
L00667270235202100022		REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO VIA DEL FANTE	Guzzi Enrico	120.000,00	120.000,00	URB	1	No	No	1			
L00667270235202100023		INTERVENTO STRAORDINARIO E LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI	Guzzi Enrico	50.000,00	135.000,00	MIS	1	No	No	1			
L00667270235202100024		MESSA IN SICUREZZA CON PISTA CICLOPEDONALE TRATTO VIA VENEZIA DIREZIONE CAVALCASELLE	Guzzi Enrico	30.000,00	430.000,00	MIS	1	No	No	1			

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Guzzi Enrico

### Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo  
 AMB - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opera Incompiuta  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
 URB - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati  
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

### Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".  
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".  
 3. progetto definitivo  
 4. progetto esecutivo

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castelnuovo del Garda - TECNICO LAVORI PUBBLICI

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Guzzi Enrico

Note

(1) breve descrizione dei motivi

**SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI ANNO 2021-2023  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA**

**ALLEGATO B**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto (numero mesi)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11) (Tabella B.2)	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione VEDI Tabella C per voce da selezionare
																				Importo	Tipologia VEDI Tabella B.1-BIS			
DATO AGGIORNATO 2021/2023		2023	2022					non compilare	Servizi	85310000-5	assistenza domiciliare e pasti a domicilio	1. priorità massima	RESP. AREA SERVIZI ALLA PERSONA	36			€ 330.000,00	€ 330.000,00	€ 0,00			CUC CUSTOZA-Garda-Tione		
DATO AGGIORNATO 2021/2023		2021	2020					non compilare	Servizi	55524000-9	ristorazione scolastica	1. priorità massima	RESP. AREA SERVIZI ALLA PERSONA	72		€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 900.000,00	€ 0,00			CUC CUSTOZA-Garda-Tione	
DATO AGGIORNATO 2021/2023		2021	2020	B89H1300040004				non compilare	Servizi	60130000-8	trasporto scolastico	1. priorità massima	RESP. AREA SERVIZI ALLA PERSONA	36		€ 320.000,00	€ 320.000,00	€ 320.000,00	€ 960.000,00	€ 0,00			CUC CUSTOZA-Garda-Tione	
DATO AGGIORNATO 2021/2023		2023	2022					non compilare	Servizi	79610000-3	socio-educativi	1. priorità massima	RESP. AREA SERVIZI ALLA PERSONA	36			€ 360.000,00	€ 360.000,00	€ 0,00				CUC CUSTOZA-Garda-Tione	
DATO AGGIORNATO 2021/2023		2022	2022					non compilare	Servizi	98371110-8	cimiteriali	1. priorità massima	RESP. AREA SERVIZI ALLA PERSONA	24			€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 0,00				CUC CUSTOZA-Garda-Tione	
DATO AGGIORNATO 2021/2023		2018	2022					non compilare	Servizi		servizi assicurativi rischi vari:Infurtuni cumulativa,KASKO scad.30.11.2022)	1. priorità massima	RESP. AREA TRIBUTI	35		€ 3.240,00	€ 3.240,00	€ 3.070,00	€ 9.550,00	€ 0,00			fatta gara2018 CUC CUSTOZA-Garda-Tione	
DATO AGGIORNATO 2021/2023		2019	2022					non compilare	Servizi		servizi assicurativi rischi vari ALL RISK, RCT, RC patrimoniale, RCA/libro matricola -in scadenza 31.12.2019	1. priorità massima	RESP. AREA TRIBUTI	35		€ 62.000,00	€ 62.000,00	€ 57.758,00	€ 181.758,00	€ 0,00			Comune di Castelnuovo del Garda (Vr)	
DATO AGGIORNATO 2021/2023		2021	2021					non compilare	Forniture		Acquisto impianto audio/video per Teatro comunale	1. priorità massima	RESP. AREA TRIBUTI			€ 46.000,00			€ 46.000,00	€ 0,00				
DATO AGGIORNATO 2021/2023		2019	2021			00667270235201900001	2. priorità media	non compilare	Servizi	98351000-8	SERVIZIO GESTIONE PARCHEGGI	1. priorità massima	RESP. AREA TECNICA	36	., priorità medi	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 165.000,00	€ 0,00			CUC CUSTOZA-Garda-Tione	
DATO AGGIORNATO 2021/2023		2019	2019			00667270235201900002	2. priorità media	non compilare	Servizi	90611000-3	SERVIZIO PULIZIA STRADE	1. priorità massima	RESP. AREA TECNICA	36	., priorità medi	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 120.000,00	€ 0,00			CUC CUSTOZA-Garda-Tione	
DATO AGGIORNATO 2021/2023		2019	2019			00667270235201900003	2. priorità media	non compilare	Servizi	45233141-9	SERVIZIO MANUTENZIONE STRADALE	1. priorità massima	RESP. AREA TECNICA	36	., priorità medi	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 120.000,00	€ 0,00			CUC CUSTOZA-Garda-Tione	
DATO AGGIORNATO 2021/2023		2019	2019			00667270235201900004	2. priorità media	non compilare	Servizi	50112200-5	SERVIZIO MANUTENZIONE AUTOMEZZI	1. priorità massima	RESP. AREA TECNICA	24	., priorità medi	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 105.000,00	€ 0,00			CUC CUSTOZA-Garda-Tione	
DATO AGGIORNATO 2021/2023		2019	2019			00667270235201900005	2. priorità media	non compilare	Servizi	50230000-6	SERVIZIO MANUTENZIONE STRADE BIANCHE	1. priorità massima	RESP. AREA TECNICA	24	., priorità medi	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 90.000,00	€ 0,00			CUC CUSTOZA-Garda-Tione	
DATO AGGIORNATO 2021/2023		2019	2019			00667270235201900006	2. priorità media	non compilare	Servizi	50720000-8	SERVIZIO MANUTENZIONE CENTRALI TERMICHE	1. priorità massima	RESP. AREA TECNICA	24	., priorità medi	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 60.000,00	€ 0,00			CUC CUSTOZA-Garda-Tione	
DATO AGGIORNATO 2021/2023		2019	2019			00667270235201900007	2. priorità media	non compilare	Servizi	24456000-5	SERVIZIO DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE	1. priorità massima	RESP. AREA TECNICA	36	., priorità medi	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 48.000,00	€ 0,00			MEPA CONSIP	
DATO AGGIORNATO 2021/2023		2019	2022			00667270235201900008	2. priorità media	non compilare	Forniture	30163100-0	ACQUISTO CARBURANTE	1. priorità massima	RESP. AREA TECNICA	12	., priorità medi	€ 0,00	€ 33.000,00	€ 33.000,00	€ 66.000,00	€ 0,00			MEPA CONSIP	
DATO AGGIORNATO 2021/2023		2021	2021			00667270235201900009	2. priorità media	non compilare	Servizi	65310000-9	ACQUISTO ENERGIA ELETTRICA	1. priorità massima	RESP. AREA TECNICA			€ 310.500,00	€ 130.500,00	€ 130.500,00	€ 571.500,00	€ 0,00			CONVENZIONE CONSIP	
DATO AGGIORNATO 2021/2023		2021	2021			00667270235201900010	2. priorità media	non compilare	Servizi	65210000-8	ACQUISTO GAS	1. priorità massima	RESP. AREA TECNICA			€ 68.500,00	€ 68.500,00	€ 68.500,00	€ 205.500,00	€ 0,00			Comune di Verona capofila ATEM Verona 1	
DATO AGGIORNATO 2021/2023		2021	2021			00667270235201900011	2. priorità media	non compilare	Servizi	65100000-4	ACQUISTO ACQUA	1. priorità massima	RESP. AREA TECNICA			€ 39.400,00	€ 39.400,00	€ 39.400,00	€ 118.200,00	€ 0,00			Partecipazione in AGS Spa	
DATO AGGIORNATO 2021/2023		2021	2022			00667270235201900012	2. priorità media	non compilare	Servizi	71400000-2	STUDIO PROGETTAZIONE RIQUALIFICAZIONE PIAZZA DELLA LIBERTÀ'	1. priorità massima	RESP. AREA TECNICA	12	., priorità minin	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 0,00			CUC CUSTOZA-Garda-Tione	
DATO AGGIORNATO 2021/2023		2021	2022			00667270235201900013	2. priorità media	non compilare	Servizi	71400000-2	STUDIO PROGETTAZIONE RIQUALIFICAZIONE INTERSEZIONE VIA MILANO - VIA BRENNERO	1. priorità massima	RESP. AREA TECNICA	12	., priorità minin	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 0,00			CUC CUSTOZA-Garda-Tione	
DATO AGGIORNATO 2021/2023		2021	2022			00667270235201900014	2. priorità media	non compilare	Servizi	71221000-3	STUDIO PROGETTAZIONE NUOVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - 1° E 2° STRALCIO	1. priorità massima	RESP. AREA TECNICA	12	., priorità minin	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 0,00			CUC CUSTOZA-Garda-Tione	
DATO AGGIORNATO 2021/2023		2021	2022			00667270235201900015	2. priorità media	non compilare	Servizi	71221000-3	STUDIO PROGETTAZIONE RISTRUTTURAZIONE SCUOLA PRIMARIA DI SANDRA'	1. priorità massima	RESP. AREA TECNICA	12	., priorità minin	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 0,00			CUC CUSTOZA-Garda-Tione	

DATO AGGIORNATO 2021/2023		2020	2021			00667270235201900016	2. priorità media	non compilare	Servizi	71221000-3	STUDIO PROGETTAZIONE RISTRUTTURAZIONE EX SCUOLA ELEMENTARE DI CASTELNUOVO	1. priorità massima	RESP. AREA TECNICA	12	3. priorità minima	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 0,00			CUC CUSTOZA- Garda-Tione	
																1.525.640,00	1.282.640,00	2.058.228,00	4.866.508,00					

**Note**

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre  
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)  
(3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pResente  
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016  
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48  
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11  
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento  
(8) Importo complessivo ai sensi dell'art. 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità  
(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo  
(10) Dati obbligatori per i suoi acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)  
(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma  
(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Il Referente del programma  
dott.ssa Katia Serpelloni

LIDI E IMPIANTI  
SPORTIVI E  
TEATRO SONO

**Tabella B.1**

1. priorità massima  
2. priorità media  
3. priorità minima

**Tabella B.2**

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)  
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)  
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)  
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)  
5. modifica ex art.7 comma 9

**Tabella B.1 BIS**

- finanza di progetto  
concessione di forniture e servizi  
sponsorizzazione  
società partecipate o di scopo  
locazione finanziaria  
contratto di disponibilità  
altro

**Tabella C**

- CUC Custoza Garda Tione  
Convenzione CONSIP  
MEPA di Consip